



PTOF

Piano Triennale dell'Offerta
Formativa 20**25**/20**28**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TOSCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **32** del **07/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 158** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 166** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 176** Moduli di orientamento formativo
- 242** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 271** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 290** Attività previste in relazione al PNSD
- 292** Valutazione degli apprendimenti
- 296** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 305** Aspetti generali
- 306** Modello organizzativo
- 325** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 326** Reti e Convenzioni attivate
- 333** Piano di formazione del personale docente
- 336** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. PREMESSA

Il Liceo artistico statale “Paolo Toschi” ha sede nell’ala del palazzo farnesiano della Pilotta che su viale Toschi fronteggia il torrente Parma e occupa parte di quegli ambienti che nel 1752 il duca di Parma Don Filippo di Borbone destinò all’Accademia di Belle Arti e dove ebbe sede la Stamperia reale diretta da Giambattista Bodoni, che qui esercitò l’attività di tipografo che lo rese famoso nel mondo.

L’Accademia settecentesca si impose a livello europeo per la modernità dei suoi statuti e per il prestigio dei suoi concorsi, cui partecipò, tra gli altri, nel 1771 l’allora giovane pittore spagnolo Francisco Goya. Fra gli accademici professori si ricordano Ennemond Alexandre Petitot, architetto di corte e insegnante di Architettura, e lo scultore Jean Baptiste Boudard. Annessa all’Accademia, una particolare scuola serale curava l’istruzione degli artigiani.

Dopo la soppressione napoleonica, con la duchessa Maria Luigia l’Accademia recuperò l’antica fama grazie alla direzione del grande incisore parmense Paolo Toschi e all’insegnamento dell’architetto Nicolò Bettoli, dello scultore Tommaso Bandini, del pittore Giambattista Borghesi. Nel 1877 l’Accademia di Belle Arti venne scissa nel Collegio accademico, con finalità culturali, e nell’Istituto di Belle Arti, con finalità didattiche. L’Istituto, a partire dal 1883, divenne Scuola d’arte applicata all’industria.

Con la riforma Gentile del 1923 venne fondato il Regio Istituto d’arte “Paolo Toschi”, articolato in tre sezioni: Scenotecnica, Decorazione, Architettura, alle quali, nel 1940, se ne aggiungerà una quarta, Grafica. All’epoca, fino al 1970, i corsi erano di durata triennale e si concludevano con la licenza di Maestro d’arte. Venne successivamente attivato un biennio conclusivo che consentiva l’acquisizione del Diploma d’istruzione artistica.

Dal 1995 fu introdotta la sperimentazione coordinata assistita “Michelangelo”, che prevedeva quattro sezioni: Architettura, Grafica, Pittura e decorazione pittorica, Rilievo e catalogazione di beni culturali; dal 1998 il corso di Discipline dello spettacolo ha preso il posto dello storico indirizzo di Scenotecnica. Dall’anno scolastico 2010-2011, per effetto della riforma, la scuola ha assunto la denominazione di Liceo artistico, presso il quale sono avviati cinque indirizzi: Architettura e ambiente, Arti figurative, Audiovisivo e multimediale, Grafica e Scenografia. Dal 2019 è stata avviata la sperimentazione dell’indirizzo Teatro, in rete con altri tre Licei artistici italiani. In virtù della sua origine dall’antica Accademia, l’Istituto ha ricevuto in dotazione un patrimonio considerevole di opere d’arte, costituito da sculture, dipinti, disegni e incisioni, preziosi calchi in gesso quasi



interamente catalogati, che, custoditi in prestigiosi ambienti (Gipsoteca, Aula magna, Atrio monumentale, Biblioteca, Museo Toschi), sono a disposizione di studenti e studiosi.

Il grande artista Paolo Toschi (Parma, 1788-1854) esordì nell'ambito dell'Accademia Parmense di Belle Arti come allievo di pittura e iniziò la pratica dell'incisione alla scuola del Ravenet, completando successivamente la sua formazione a Parigi, dove approfondì la tecnica del bulino e dell'acquaforte. Direttore della stessa Accademia dal 1820, avviò una scuola d'incisione che, divenuta in breve famosa e frequentata da studenti provenienti da ogni parte d'Europa, fu in seguito inserita come sezione d'insegnamento nell'Accademia. Grande ammirazione, per la perfezione tecnica del bulino, suscitavano le sue traduzioni dei cicli pittorici di Correggio e Parmigianino, promosse come strumenti di divulgazione del bello dalla politica illuminata della duchessa Maria Luigia, che contribuirono a diffondere nel mondo la fama della grande scuola pittorica parmense cinquecentesca. Consigliere di Maria Luigia e più tardi sovrintendente della Galleria ducale, ne curò l'ampliamento e il riordino; inoltre, dal 1821 al 1829 fu incaricato di progettare l'apparato decorativo e l'arredo del Teatro Regio. Dalle opere e dalle parole di Paolo Toschi il Liceo artistico che a lui s'intitola trae costante stimolo per la formazione degli allievi «atti ad apprendere l'arte nostra e studiarla con amore».

2. IL PROGETTO CULTURALE D'ISTITUTO

Il Novecento si è aperto all'insegna delle Avanguardie artistiche e del loro sperimentalismo rivoluzionario. Quello fu un momento straordinario per l'arte: tutte le Avanguardie avevano in comune la convinzione che la nuova realtà del XX secolo, caratterizzata dall'irrompere della tecnologia, non potesse più trovare espressione nelle forme classiche della rappresentazione visiva e si dovessero cercare nuove modalità espressive, totalmente diverse, al punto che sarebbe difficile riproporre il termine "rappresentazione". Se per secoli gli artisti avevano espresso la loro creatività con tecniche e materiali che sostanzialmente erano rimasti immutati nel tempo, nel corso del XX secolo la tecnologia ha modificato profondamente la pratica artistica; come osservava Walter Benjamin nel suo fondamentale saggio L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica (1936), al vecchio modello dell'artista individuale, che riconosce solo la propria ispirazione, si è sostituito un processo di creazione artistica collettiva e tecnologica. Non è questione di essere più o meno bravi: il talento artistico continua a essere presente nelle giovani generazioni, ma non si esprime soltanto nelle forme tradizionali. Ad esempio, un musicista oggi non scrive una sinfonia, ma colonne sonore per i film; il film e lo sceneggiato hanno preso il posto del romanzo; nel settore delle arti visive la fotografia ha sostituito in molte situazioni il disegno. Allora il declino di un genere artistico-letterario non dipende da una minore creatività (un tempo si diceva il genio dell'artista), ma dalle nuove possibilità offerte dalla tecnologia e dal contesto storico.



La tecnologia ha trasformato anche la percezione dell'arte nei fruitori: oggi la musica si ascolta sempre e ovunque e non più solo nei teatri o nelle sale da concerto. A partire dal Secondo dopoguerra l'esperienza estetica è diffusa quotidianamente nella società di massa. La produzione ha fatto ampio uso del design per rendere seducenti i beni di consumo all'occhio del consumatore, il mercato ha sfruttato la dimensione estetica nei messaggi pubblicitari per attrarre i clienti. Il Novecento si è chiuso con la fine delle Avanguardie e il trionfo del consumo di massa che ha minato il concetto di arte colta, a favore di un'arte popolare che si diffonde soprattutto attraverso la televisione e la pubblicità. Le tecniche tradizionali lasciano il posto ai nuovi mezzi, fino a includere le tecnologie elettroniche e informatiche; il senso stesso della configurazione spaziale del prodotto artistico viene messo in crisi dagli autori contemporanei che, attraverso performance, installazioni, video, coinvolgono il pubblico-fruitori in una partecipazione attiva, al punto che l'opera può identificarsi non più con un oggetto, ma con un'esperienza a cui partecipare.

I profondi e radicali cambiamenti avvenuti nel corso del XX secolo non possono dunque essere ignorati. In generale l'industria culturale sta rovesciando il rapporto tra parola e immagine, nel senso che la tradizionale superiorità della parola scritta viene ridimensionata a favore delle immagini, all'interno di un testo così come nella comunicazione quotidiana.

Nella seconda metà del XIX secolo l'invenzione della camera fotografica e il suo rapido diffondersi sortiscono l'effetto inevitabile di sottrarre agli artisti il loro tradizionale mestiere di raffigurare e raccontare la realtà umana, generando così in loro l'esigenza di esplorare nuovi campi e vie d'espressione. Le cosiddette "Avanguardie storiche" di inizio Novecento, pertanto, segnano non solo una discontinuità di linguaggio rispetto alla tradizione accademica e ottocentesca, ma anche il netto rifiuto di ogni legame con il passato: una vera e propria tabula rasa rispetto alla Storia, sentita come fardello pesante ed eccessivamente condizionante.

Dopo la parentesi degli anni Trenta e dopo le cesure forzate imposte dalla Seconda guerra mondiale, soprattutto negli anni Sessanta e Settanta, in sintonia con i rivolgimenti culturali e con i movimenti di contestazione di quel periodo, nella pratica artistica si assiste a una radicalizzazione di istanze linguistiche e procedurali, già presenti nelle Avanguardie storiche, che mirano a una ri-semantizzazione totale dell'arte. Le Neoavanguardie, il Situazionismo culturale, la Minimal Art, la Land Art, la Body Art, l'Arte povera sperimentano una serie di percorsi intellettuali e creativi che culminano nell'Arte concettuale, secondo la quale l'idea e il concetto rappresentano la parte più importante del lavoro (definizione datane da Sol Le Witt nel 1967), fino a teorizzare la dissoluzione dell'oggetto artistico per mettere in evidenza il progetto, l'idea o il concetto. Una sommaria ricostruzione questa, certamente, che ha però il compito di mettere in luce la pluralità di esperienze culturali con cui oggi la formazione artistica si deve misurare.



Negli anni Ottanta si afferma “la condizione postmoderna”, dal titolo di un celebre libro di F. Lyotard (trad. it. Feltrinelli, 1979), vale a dire un modo policentrico, una cultura ormai frantumata in una pluralità di linguaggi in competizione fra loro e irriducibili a un unico discorso di validità universale, condizione nella quale gli artisti e gli intellettuali si trovano ancora oggi. L’arte postmoderna si risolve in un atto creativo che sospende, interrompe la continuità dell’esperienza ordinaria, che viene così disorganizzata, destrutturata dall’improvvisa irruzione dell’inconscio, dei pensieri non governati dalla coscienza, i quali tolgono coerenza alla nostra visione. In questa situazione, in cui tutte le espressioni sono ammissibili, il mercato dell’arte, con la sua forza di attrazione, finisce per esercitare un ruolo fondamentale.

Nei primi decenni del XXI secolo l’arte contemporanea si apre progressivamente alla vettorializzazione dei linguaggi: comunicazione d’impresa, informazione, marketing ricercano le competenze creative degli artisti; le pratiche artistiche si ibridano con la rappresentazione dei corpi e le loro metamorfosi, si contaminano con le nuove tecnologie e prassi comunicative, con i generi e le forme della cultura di massa. In generale musica pop, moda, televisione, multimedialità diffusa, sport favoriscono relazioni sempre più strette fra i vari ambiti espressivi (design, grafica, cinema, architettura etc.) e teorici (ecologia, filosofia politica, Visual Studies etc.). L’esperienza estetica pervade ormai la società di massa e rischia di dissolversi nel flusso di immagini-parole-suoni.

Di fronte a un orizzonte come quello delineato, il Liceo artistico, come scuola che studia e crea le immagini, trova il suo ruolo, pienamente attuale e culturalmente necessario, nell’insegnare a leggere e interpretare le immagini, nel riconoscere l’universo simbolico della cultura occidentale attraverso la Storia dell’arte, nel controllare i processi comunicativi di massa attraverso la pratica diretta della costruzione di un racconto per immagini, specie se immagini in movimento. Lo studente in uscita dal Liceo artistico ha a propria disposizione le categorie interpretative per distinguere la qualità estetica di un lavoro da un semplice prodotto tecnologico e dispone degli strumenti manuali e pratici per progettare e realizzare opere originali e stimolanti, capaci cioè di far riflettere il fruitore: è la dimensione che nelle precedenti edizioni avevamo chiamato della “manualità colta”. Queste sono le competenze pratiche che permettono di acquisire un’autentica cittadinanza nella società della comunicazione. Forse come nessun’altra scuola, il Liceo artistico pone i propri studenti in condizione di affrontare e superare il contrasto che gli intellettuali coglievano tra il pericolo rappresentato dalla forza delle immagini, di per sé persuasive, e il cosiddetto “spirito critico”, vale a dire la capacità razionale di analizzare e giudicare (le immagini stesse). Contrasto che può essere superato attraverso la dimensione specifica del Liceo artistico, l’esperienza diretta in laboratorio dei processi di costruzione delle immagini. Possedere le categorie interpretative e le tecniche di produzione delle immagini permette di essere, a un tempo, critici e creativi.



3. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica lascia prevedere condizioni favorevoli per lo sviluppo dell'offerta formativa. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana (12,4%, superiore alla media nazionale) potrà continuare a favorire un contesto interculturale ricco, stimolando apertura e confronto tra culture. L'indice ESCS, con prevalenza di livelli medio-alti e copertura superiore al 70% in quasi tutte le classi, indica che il sostegno familiare ai percorsi formativi è destinato a mantenersi stabile, e potrebbe sostenere la progettazione di attività innovative laboratoriali. La variabilità interna contenuta suggerisce che la coesione tra pari continuerà a sostenere dinamiche collaborative. I risultati dell'Esame di Stato del primo ciclo (38,9% con voto 7 e 29,9% con voto 8) evidenziano competenze di base solide, su cui sarà possibile costruire percorsi di potenziamento per innalzare i livelli di eccellenza. L'assenza di grave disagio economico riduce il rischio di dispersione e lascia prevedere la possibilità di investire in progetti di orientamento e internazionalizzazione. La vocazione artistica dell'istituto, unita alla varietà di indirizzi, potrà essere ulteriormente valorizzata per attrarre studenti motivati alla creatività e all'espressione personale.

Vincoli:

Le caratteristiche attuali delineano sfide che richiederanno interventi mirati nei prossimi anni. L'elevato numero di studenti con disabilità (48) e con DSA (205) indica che sarà necessario consolidare pratiche inclusive e potenziare la personalizzazione didattica, con investimenti in risorse e formazione. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi, seppur contenuta, potrebbe talvolta generare differenze di rendimento, richiedendo strategie di equità e supporto. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana (12,4%) comporterà il rafforzamento dei percorsi di alfabetizzazione linguistica e integrazione culturale. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato (quota ridotta di eccellenze) segnala la necessità di sviluppare azioni di potenziamento per innalzare i livelli di apprendimento. Infine, la specificità dell'indirizzo artistico, pur essendo un punto di forza, potrebbe richiedere un'attenzione particolare per studenti con fragilità nelle competenze logico-matematiche e linguistiche; sarà opportuno prevedere percorsi di supporto mirati per favorire il successo scolastico.

4. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il Liceo Artistico di Parma si trova in una posizione strategica, beneficiando di un contesto socio-economico molto fertile

1. Eccellenza Settoriale (Design Applicato): Il legame con la Food Valley e il settore Packaging/Design



(Meccanica) crea una domanda specifica e qualificata di Graphic Designer, Product Designer e Tecnici del Prototipo (settori in cui le discipline artistiche trovano applicazione industriale). Questo offre concrete opportunit  di PCTO (FormazioneScuola-Lavoro) e sbocchi occupazionali immediati in un tessuto imprenditoriale dinamico.

2. Patrimonio Culturale (Laboratorio a Cielo Aperto): La ricchezza del patrimonio artistico locale (Pilotta, Teatri, Duomo, ecc.) funge da risorsa didattica continua, potenziando gli indirizzi di Architettura e Pittura, rendendo lo studio dell'arte meno astratto e pi  calato nella realt .

3. Sistema Formativo Integrato: La presenza dell'Universit  di Parma e di istituzioni di alta formazione (es. Accademia di Belle Arti o ITSAcademy) facilita i percorsi di orientamento e la continuazione degli studi in ambiti creativi e tecnico-scientifici.

4. Qualit  della Vita e Connettivit : La funzionalit  dei servizi di trasporto e l'alto indice di qualit  della vita provinciale rendono l'istituto facilmente accessibile a un bacino di utenza ampio, anche extra-provinciale.

Vincoli:

1. Competizione con l'Alta Formazione Tecnica: L'enfasi sul settore manifatturiero e tecnico-scientifico in Emilia-Romagna (e a Parma) potrebbe polarizzare l'interesse verso gli Istituti Tecnici Superiori (ITSAcademy) o Licei Scientifici, rendendo necessario un maggiore sforzo di comunicazione per evidenziare il valore applicato e gli sbocchi professionali anche del percorso artistico.

2. Rischio di Sotto-Dimensionamento: il Liceo Artistico prepara alla creativit , il tessuto imprenditoriale richiede design e figure specializzate a livello post- diploma (laurea o master). Ci  impone alla scuola di rafforzare il profilo tecnico degli indirizzi sempre pi  supportato da competenze culturali specifiche della formazione liceale, al fine di generare profili lavorativi colti e diplomati che possano affrontare percorsi universitari e accademici grazie ad una formazione a 360 gradi.

3. Fuga di Talenti Creativi: I talenti pi  ambiziosi nel campo dell'arte pura potrebbero essere attratti da poli creativi storici come Milano, Firenze o Roma per l'alta formazione, richiedendo al Liceo Artistico di costruire partenariati solidi con le istituzioni non solo locali ma anche nazionali (vedi legame con Fondazione Olivetti).

5. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunit :

Il Liceo Artistico "Paolo Toschi" di Parma si distingue per un'offerta formativa di pregio, fortemente



ancorata alla qualita' dei suoi spazi e dotazioni specialistiche. Le principali Opportunita' risiedono:

1. **Eccellenza Laboratoriale:** I laboratori specifici (modellazione, grafica, audiovisivo, scenografia, teatro), consentono una didattica pratica e professionalizzante che, progettata grazie alla formazione liceale, consente agli studenti di acquisire una manualita' colta. Tutto cio' consente agli studenti sia di proseguire efficacemente gli studi in ambito universitario e accademico che di inserirsi competentemente nel mondo del lavoro.
2. **Patrimonio Storico-Culturale:** La tradizione e la sede della scuola (edificio di valore storico) e la sua biblioteca costituiscono una risorsa intrinseca per la ricerca e l'identita'.
3. **Connessione Territoriale:** La posizione nel contesto di Parma e la collaborazione con Fondazioni, gallerie, teatri (es. Regio) e aziende o professionisti del Design (tramite FSL e bandi) garantiscono risorse economiche extra e opportunita' di esperienza sul campo.
4. **Innovazione Tecnologica:** La capacita' di acquisire, anche tramite fondi europei (POC/PON), nuove tecnologie permette di aggiornare costantemente l'offerta.
5. **Innovazione Didattica:** La disponibilita' di nuove tecnologie (p.es. stampa 3D, realta' virtuale, strumentazione video) e nuovi laboratori innovativi grazie ai progetti PNRR (Next Generation Classroom e Next Generation Labs).

Vincoli:

I principali Vincoli sono tuttavia:

1. **Vulnerabilita' Edilizia/Manutenzione:** La sede storica del Liceo in una estesa ala del Palazzo della Pilotta spesso presenta alti costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, specialmente per gli impianti specialistici (forni, aspirazioni, manutenzione del Teatro..).
2. **Aggiornamento Tecnologico Continuo:** Le tecnologie artistiche e grafiche/audiovisive in particolare, evolvono rapidamente negli hardware e software; la dotazione, pur buona, richiede un finanziamento costante e consistente che i fondi statali standard spesso non coprono adeguatamente.
3. **Spazi Limiti/Sicurezza:** La crescente domanda di alcuni indirizzi puo' portare a un sovraffollamento dei laboratori, richiedendo una gestione ibrida dei turni tra discipline umanistiche e laboratoriali.
4. **Costo dei Materiali:** Le discipline artistiche richiedono materiali di consumo onerosi (pigmenti, tele,



argille, carta speciale, cartoni vegetali, colle), che impongono un onere sia alla scuola sia, spesso, alle famiglie (nonostante i contributi volontari).

6. RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il Liceo Toschi offre un contesto educativo che rappresenta una vera opportunità per studenti e famiglie. La presenza di 101 docenti a tempo indeterminato su 133 (76%) e una continuità didattica pari all'85% garantiscono stabilità e coerenza nei percorsi formativi, favorendo relazioni educative solide e durature. L'esperienza media del corpo docente, con 25-30 anni di servizio e un'età compresa tra i 48 e i 52 anni, è sinonimo di competenza consolidata e capacità di accompagnare gli studenti con professionalità e attenzione. La scuola investe costantemente nella formazione continua, creando un ambiente dinamico e aggiornato. Le competenze artistiche ed espressive dei docenti, arricchite da titoli accademici e curricula di prestigio, si traducono in progetti e attività di alto valore culturale, capaci di stimolare creatività e pensiero critico. Questo approccio rende il Toschi un luogo dove tradizione e innovazione si incontrano, offrendo agli studenti opportunità uniche di crescita personale e professionale. La presenza dello psicologo che gestisce lo Sportello d'Ascolto rafforza l'attenzione al benessere, creando un contesto ad alta inclusività al quale contribuiscono i 25 docenti specializzati e le 7 unità di personale ESEA. Tutti questi elementi fanno del Liceo Toschi una scuola che non solo garantisce qualità didattica, ma promuove un'esperienza educativa completa, orientata allo sviluppo delle potenzialità individuali e alla preparazione per il futuro.

Vincoli:

L'età media elevata (48-52 anni): pur essendo un punto di forza per esperienza e continuità, può rappresentare un vincolo in termini di ricambio generazionale e adattamento a tecnologie o metodologie innovative. Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato (76%): garantisce stabilità, ma riduce la flessibilità nell'introdurre nuove competenze. Continuità didattica all'85%: ottima per gli studenti, ma limita la possibilità di sperimentare modelli organizzativi più dinamici. Vincoli logistici e strutturali : Spazi fisici: in un liceo artistico, laboratori e aule attrezzate sono fondamentali. Se gli spazi sono storici e vincolati come nel nostro liceo, l'adattamento alle esigenze tecnologiche e di sicurezza sono complesse. Dotazioni tecnologiche: l'integrazione di strumenti digitali e multimediali richiede investimenti e aggiornamenti costanti, che sono vincolati da budget e infrastrutture. Accessibilità e sicurezza : si evidenziano vincoli legati alla conformità normativa (es. spazi per disabili).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TOSCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	PRSD01000E
Indirizzo	VIALE TOSCHI 1 PARMA 43121 PARMA
Telefono	0521282270
Email	PRSD01000E@istruzione.it
Pec	prsd01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceotoschi.edu.it/
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • SCENOGRAFIA • GRAFICA • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO • TEATRO

Plessi

P.TOSCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	PRSD01050X
Indirizzo	VIALE TOSCHI 1 - 43121 PARMA
Edifici	Viale PAOLO TOSCHI 1 - 43121 PARMA PR
Indirizzi di Studio	- ARTI FIGURATIVE - GRAFICA - ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Approfondimento

Dati relativi ad alunni frequentanti al 20/12/2025

	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
CORSO DIURNO BIENNIO	172	196			
ARCHITETTURA			33	31	38
ARTI FIGURATIVE			37	66	60
AUDIOVISIVI E MULIMEDIA			48	37	45
SCENOGRAFIA			23	20	16
GRAFICA			43	41	46
TEATRO			19	10	13
CORSO SERALE					
ARTI FIGURATIVE			30	15	22



GRAFICA			21	7	6
---------	--	--	----	---	---



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Multimediale	2
	Discipline plastiche	5
	Scenografia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula tematica STEM	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	11
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	178
	CARRELLI CON IN TOTALE 137 PC E 69 TABLET	12



Risorse professionali

Docenti 111

Personale ATA 32

Approfondimento

Dati personale docente ed ATA al 20/12/2025

	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE
PERSONALE DOCENTE	103	30	133
PERSONALE ATA	20	13	33

Distribuzione personale docente al 20/12/2025

CLASSE DI CONCORSO	N°
SOSTEGNO	24
A054- STORIA DELL'ARTE	9
A046- SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1
A008- DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	12
A027- MATEMATICA E FISICA	11
A034- SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	2
A009- DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	13
A014- DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	8
A019- FILOSOFIA E STORIA	4
A050- SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	3



A061- TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	6
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE II GRADO	18
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	5
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE II GRADO (INGLESE)	10
STORIA DEL TEATRO	2
LABORATORIO INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	1
RELIGIONE	3

Distribuzione personale ATA al 20/12/2025

ORGANICO ATA	POSTI
AA- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	9
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	20
AT- ASSISTENTE TECNICO	1
DM- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI- FUNZIONARIO	1



Aspetti generali

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto orienta la propria azione educativa verso la costruzione di un ambiente di apprendimento solido, inclusivo e innovativo, in continuità con le evidenze emerse dalla rendicontazione sociale e in coerenza con le priorità definite nel RAV. L'obiettivo è promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione alla stabilizzazione degli esiti in ambito linguistico e scientifico, al rafforzamento delle competenze chiave europee e al miglioramento del benessere scolastico. In questa prospettiva, la scuola intende coniugare interventi di recupero mirati con percorsi di potenziamento per valorizzare talenti ed eccellenze, incrementare l'uso pedagogicamente consapevole del digitale, rendere strutturali i dispositivi di supporto al benessere e ampliare le opportunità di internazionalizzazione attraverso iniziative di mobilità.

Per sostenere la stabilità dei risultati scolastici, saranno attivati corsi di recupero tempestivi e programmati lungo l'intero anno, accompagnati da azioni di diagnosi iniziale, monitoraggio in itinere e personalizzazione degli interventi, così da limitare l'insorgere dei debiti e favorire la loro risoluzione. Parallelamente, verranno promossi percorsi di potenziamento, anche mediante progetti PON e POC, incentrati sulle aree linguistica e scientifica e sulle discipline STEM, con moduli dedicati a certificazioni, olimpiadi, laboratori di metodologia e, ove possibile, project work interdisciplinari. L'obiettivo è mantenere in linea con il triennio precedente il numero di studenti ammessi alla classe successiva, assicurando al contempo che l'eventuale quota di rimandati resti coerente con gli anni passati, mentre le percentuali di successo nei recuperi e la presenza di eccellenze mostrino un progressivo miglioramento.

In un'ottica di rafforzamento delle competenze chiave europee, la scuola investe nel superamento dei divari digitali, linguistici e scientifici, offrendo agli studenti strumenti e opportunità che non sarebbero altrimenti disponibili. L'incremento dell'uso del digitale nella didattica non si limiterà all'adozione di strumenti, ma riguarderà soprattutto la qualità delle pratiche: ambienti collaborativi, risorse multimediali, strategie di data literacy, coding e pensiero computazionale verranno integrati in percorsi significativi e inclusivi, con particolare attenzione all'accesso per tutti e alla formazione del personale. Le esperienze di potenziamento linguistico saranno coordinate con percorsi di conversazione, preparazione a certificazioni e scambi; le attività STEM promuoveranno il problem solving, la creatività e la valutazione autentica.

Il benessere a scuola rappresenta una condizione essenziale per l'apprendimento e la partecipazione. Per questo l'istituto rende strutturali i progetti di mentoring, estendendo e



qualificando lo sportello psicologico con una copertura che abbracci l'intero anno scolastico e favorendo un raccordo efficace tra studenti, docenti e servizi del territorio. Nel curriculum saranno inseriti moduli di educazione socio-emotiva, con pratiche di gestione del clima di classe e della convivenza, e si introdurranno strumenti di rilevazione sistematica del benessere, con indagini periodiche e momenti di ascolto e restituzione alla comunità educante. La scuola intende aumentare in modo significativo la partecipazione degli studenti alle attività di cittadinanza, favorendo l'assunzione di responsabilità, il protagonismo giovanile e il service learning, e garantendo al contempo la piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e di chi proviene da contesti svantaggiati, attraverso piani personalizzati, accesso a dispositivi e ambienti di apprendimento adeguati, supporti specifici e un monitoraggio attento della partecipazione.

La dimensione europea e l'apertura internazionale costituiscono un ulteriore asse strategico. La gestione delle candidature ai progetti Erasmus, insieme alle collaborazioni digitali eTwinning e a percorsi di internazionalizzazione del curriculum, saranno pianificate in una logica triennale per garantire continuità e accessibilità. Le eventuali esperienze all'estero, oltre a rafforzare le competenze linguistiche, favoriranno lo sviluppo di capacità trasversali quali autonomia, collaborazione e responsabilità, e verranno valorizzate nel curriculum dello studente attraverso strumenti di riconoscimento e documentazione delle competenze acquisite.

L'intero impianto sarà sostenuto da un sistema di valutazione e miglioramento continuo che integra indicatori quantitativi e qualitativi. Gli esiti scolastici saranno monitorati in termini di ammissioni, debiti e successi nei recuperi, con una lettura specifica per area disciplinare. La raccolta e l'analisi dei dati, condotte con cadenza periodica in sede di dipartimento e di collegio, permetteranno di introdurre rapidamente azioni correttive e di rendicontare alla comunità i progressi compiuti.

La governance di queste scelte prevede un coordinamento stabile tra dirigenza, staff, dipartimenti disciplinari, referenti per l'inclusione, per il digitale, per l'internazionalizzazione e per lo sportello psicologico. La formazione in servizio accompagnerà le azioni, con particolare attenzione alla didattica digitale integrata con crescente interesse per l'IA, alla valutazione per competenze, all'educazione socio-emotiva, e alla gestione della classe. In tal modo, l'istituto si impegna a garantire un'offerta formativa capace di coniugare qualità, equità e innovazione, sostenendo la crescita culturale e personale degli studenti e la loro piena partecipazione alla vita scolastica e alla cittadinanza, in un orizzonte europeo e globale.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

● Risultati scolastici

Priorità

Per il prossimo triennio ci poniamo come obiettivo un principio chiaro: dare continuità e stabilità ai risultati conseguiti nel triennio precedente. E' un impegno consapevole a consolidare quanto già raggiunto, garantendo coerenza e affidabilità nel percorso formativo.

Traguardo

Per dare stabilità si considerano i seguenti indicatori: Il numero di studenti ammessi alla classe successiva in linea con i dati del triennio passato. Il numero degli studenti rimandati dovrà restare proporzionato e coerente con quanto registrato negli anni precedenti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo riducendo il divario digitale, linguistico e nelle discipline STEM offrendo agli alunni strumenti che altrimenti non avrebbero a disposizione.

Traguardo

Stabilizzazione del numero dei debiti in ambito linguistico e scientifico migliorando le



percentuali di successo e di eccellenze nelle relative prove.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere strutturali i progetti di mentoring e lo sportello psicologico, integrare competenze socio-emotive nella didattica, monitorare il benessere con strumenti sistematici e ampliare la partecipazione attiva degli studenti, garantendo inclusione per BES e contesti svantaggiati.

Traguardo

Attivare un sistema stabile di mentoring, inserire moduli di educazione emotiva nel curriculum, rilevare annualmente il clima scolastico, aumentare del 30% la partecipazione alle attività di cittadinanza e assicurare il coinvolgimento di tutti gli studenti con BES in progetti inclusivi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Acquisizione degli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, per essere in grado di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per dare espressione alla creatività.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DEGLI ESITI

Il percorso "Potenziamento degli esiti" nasce dall'esigenza di consolidare i risultati scolastici degli studenti, con particolare attenzione alle discipline linguistiche e scientifiche, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi strategici del PTOF. L'azione si propone di ridurre la variabilità degli apprendimenti, sostenere il successo formativo e favorire la crescita delle eccellenze, attraverso interventi mirati e metodologie innovative. L'obiettivo è, in primo luogo, migliorare le competenze degli studenti in uscita dal biennio, per metterli in condizione di affrontare al meglio il triennio del Liceo artistico e, di conseguenza, incrementare anche i risultati nelle prove standardizzate. Il percorso prevede inoltre un rafforzamento dell'uso del digitale nella didattica, con l'integrazione di strumenti tecnologici e ambienti collaborativi che favoriscano l'apprendimento attivo e inclusivo. Saranno sviluppate pratiche di didattica laboratoriale e interdisciplinare, orientate alla risoluzione di problemi e alla costruzione di competenze trasversali. Particolare attenzione sarà dedicata alla personalizzazione degli interventi, attraverso diagnosi iniziali, monitoraggio in itinere e piani individualizzati, così da rispondere in modo efficace ai bisogni formativi di ciascuno. Il traguardo atteso è la stabilizzazione del numero di studenti ammessi alla classe successiva, la riduzione dei debiti formativi in ambito linguistico e scientifico, il miglioramento delle percentuali di successo nei recuperi e l'incremento delle eccellenze nelle prove interne e nelle competizioni di settore.

In tale prospettiva si colloca anche l'allineamento delle competenze, finalizzato a ridurre i divari tra studenti delle classi parallele. Per raggiungere questo obiettivo si procederà alla formulazione di una programmazione comune a livello di competenze, conoscenze e tempistiche, nonché all'elaborazione e predisposizione, se necessario, di prove comuni con relative griglie di valutazione. Il risultato atteso è l'uniformità del profilo delle competenze in uscita per le classi parallele, in coerenza con gli obiettivi formativi e con le strategie di miglioramento complessivo.

Questa integrazione si inserisce in una visione più ampia di miglioramento continuo, che considera il potenziamento degli esiti non solo come recupero delle criticità, ma come opportunità per sviluppare competenze di alto livello, motivazione e autonomia negli studenti,



in un contesto educativo inclusivo e innovativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per il prossimo triennio ci poniamo come obiettivo un principio chiaro: dare continuità e stabilità ai risultati conseguiti nel triennio precedente. E' un impegno consapevole a consolidare quanto già raggiunto, garantendo coerenza e affidabilità nel percorso formativo.

Traguardo

Per dare stabilità si considerano i seguenti indicatori: Il numero di studenti ammessi alla classe successiva in linea con i dati del triennio passato. Il numero degli studenti rimandati dovrà restare proporzionato e coerente con quanto registrato negli anni precedenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo riducendo il divario digitale, linguistico e nelle discipline STEM offrendo agli alunni strumenti che altrimenti non avrebbero a disposizione.

Traguardo

Stabilizzazione del numero dei debiti in ambito linguistico e scientifico migliorando le percentuali di successo e di eccellenze nelle relative prove.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

CORDA: progetto in collaborazione con l'Università di Parma per potenziare le competenze matematiche

Rally matematico: progetto nel quale si potenziano le competenze matematiche di problem solving e il cooperative learning.

Corsi di preparazione all'apprendimento linguistico con percorsi guidati (B1-C1) al fine di ottenere certificazioni (Cambridge).

Adesione alla rete di scuole

Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO

Descrizione dell'attività

Corsi di recupero nelle classi I e II (ed eventualmente nelle classi III, compatibilmente con l'organico a disposizione) attraverso il docente di organico potenziato, secondo le indicazioni dei docenti curricolari per le discipline comuni; eventuali sportelli permanenti pomeridiani per il recupero di Matematica, Inglese e Storia dell'arte, con partecipazione obbligatoria degli studenti



su indicazione dei docenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti delle aree disciplinari in collaborazione con i Consigli di
classe per eventuali segnalazioni

Risultati attesi

Nell'arco del triennio si punta a ottenere una significativa
riduzione dei debiti o, perlomeno, una loro stabilizzazione.
Inoltre si attende una riduzione al minimo del ricorso al "voto di
Consiglio".

Attività prevista nel percorso: ALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE

Descrizione dell'attività

Per ridurre i divari a livello di competenze tra i vari studenti per
classi parallele si svolgeranno le seguenti attività:

- formulazione di una programmazione comune a livello di
competenze, conoscenze e tempistiche
- elaborazione/predisposizione, se necessario, di prove
comuni e relative griglie di valutazione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Risultati attesi

Uniformità del profilo delle competenze in uscita per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA IN MOVIMENTO

Descrizione dell'attività

Il progetto "Scuola in Movimento" del Liceo Artistico si sviluppa nell'ambito del Piano Estate (con scadenza 31/12/2026) .

L'iniziativa intende offrire agli studenti occasioni di recupero e approfondimento delle conoscenze scolastiche, unendo attività formative, artistiche e ricreative in un percorso integrato.

Laboratori di pittura, scultura, fotografia, teatro si affiancano a moduli didattici per il potenziamento delle competenze in ambito linguistico e tecnologico. Le attività sono pensate per stimolare la curiosità, rafforzare l'autonomia e promuovere l'apprendimento attraverso esperienze concrete e creative.

Centrale è l'attenzione all'inclusione: ogni studente, anche con bisogni educativi speciali, è coinvolto in un ambiente accogliente e partecipativo. Finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), "Scuola in Movimento" è un'occasione per vivere la scuola in modo nuovo, dove l'arte, la conoscenza e le relazioni continuano a crescere insieme.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Formatori e tutor dei vari percorsi
Risultati attesi	Miglioramento delle conoscenze in chiave trasversale in linea teorica e laboratoriale, in coerenza della vision del nostro Istituto della "manualità colta"

● Percorso n° 2: INTERNAZIONALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il Liceo Artistico, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente, orienta la propria progettualità verso il rafforzamento dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione, in linea con le indicazioni ministeriali e con i documenti di riferimento nazionali ed europei.

Sul versante internazionale, l'Istituto intende potenziare le opportunità di apertura verso l'Europa, promuovendo esperienze di mobilità e scambio culturale e avviando i primi passi per la partecipazione a reti e programmi europei, tra cui Erasmus+. In questa prospettiva, la scuola si ispira alle Linee di indirizzo per la mobilità studentesca internazionale (Nota MIM Prot. 843/2013), valorizzando le competenze linguistiche e interculturali e sviluppando nei propri studenti la capacità di confrontarsi con contesti formativi diversi, in relazione alle competenze chiave europee quali la comunicazione nelle lingue straniere, la consapevolezza culturale e lo spirito di iniziativa.

Parallelamente, l'Istituto investe nell'innovazione digitale, adottando regolamenti e linee guida per l'uso sicuro e consapevole delle tecnologie emergenti, in particolare dell'Intelligenza Artificiale, in conformità alle normative europee (AI Act) e alle circolari ministeriali. L'obiettivo è non solo garantire la sicurezza, ma anche promuovere un approccio costruttivo e creativo all'uso dell'IA, favorendo la scoperta delle sue potenzialità applicative nella didattica e nei processi di apprendimento. Le azioni previste mirano a potenziare le competenze digitali di studenti e docenti, in coerenza con il framework europeo DigComp, e a sostenere metodologie innovative che integrino le tecnologie in modo efficace e responsabile, contribuendo allo



sviluppo delle competenze chiave europee legate al digitale, all'apprendimento permanente e alla cittadinanza attiva.

Queste scelte strategiche, che caratterizzeranno la progettualità del triennio, sono finalizzate a formare cittadini consapevoli, autonomi e capaci di affrontare le sfide di una società globale e tecnologica, in un contesto educativo aperto, inclusivo e orientato alla cittadinanza europea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per il prossimo triennio ci poniamo come obiettivo un principio chiaro: dare continuità e stabilità ai risultati conseguiti nel triennio precedente. E' un impegno consapevole a consolidare quanto già raggiunto, garantendo coerenza e affidabilità nel percorso formativo.

Traguardo

Per dare stabilità si considerano i seguenti indicatori: Il numero di studenti ammessi alla classe successiva in linea con i dati del triennio passato. Il numero degli studenti rimandati dovrà restare proporzionato e coerente con quanto registrato negli anni precedenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo riducendo il divario digitale, linguistico e nelle discipline STEM offrendo agli alunni strumenti che altrimenti non avrebbero a disposizione.

Traguardo



Stabilizzazione del numero dei debiti in ambito linguistico e scientifico migliorando le percentuali di successo e di eccellenze nelle relative prove.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uso di AI generativa come supporto (brainstorming, feedback su bozze, traduzioni assistite), non sostitutiva del pensiero critico.

Partecipazione ai bandi Erasmus+ per progetti di mobilità studenti e personale scolastico; collaborazione con il network SERN (Sweden Emilia Romagna Network) per azione formative e individuazione di scuole partner; utilizzo piattaforma eTwinning per sviluppare attività didattiche condivise e integrare le esperienze internazionali nel curricolo.

Corsi di preparazione all'apprendimento linguistico con percorsi guidati (B1-C1) al fine di ottenere certificazioni (Cambridge).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisposizione di misure per l'adeguamento all'AI Act e alle Linee guida ministeriali: adozione di un Regolamento d'Istituto sull'uso dell'IA, valutazione dei sistemi di IA secondo la classificazione di rischio e la conformità al GDPR, compilazione di un Registro dei sistemi IA usati, pubblicazione informativa privacy e consenso



informato genitori

Partecipazione ai bandi Erasmus+ per progetti di mobilità studenti e personale scolastico; collaborazione con il network SERN (Sweden Emilia Romagna Network) per azione formative e individuazione di scuole partner; utilizzo piattaforma eTwinning per sviluppare attività didattiche condivise e integrare le esperienze internazionali nel curriculum.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di percorsi di formazione interna per docenti sull'uso dell'IA applicata alla didattica (es. strumenti di supporto alla progettazione, applicazioni per la valutazione, risorse per la personalizzazione degli apprendimenti), al fine di potenziare le competenze professionali e favorire l'innovazione metodologica entro il prossimo anno.

Attività prevista nel percorso: Mobilità e Internazionalizzazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto prosegue il percorso di accreditamento Erasmus+, già avviato, con l'obiettivo di consolidare la dimensione europea della propria offerta formativa. L'iniziativa prevede la pianificazione di esperienze di mobilità per studenti e docenti, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche, interculturali e professionali. Contestualmente, saranno promosse opportunità di formazione per i docenti, finalizzate all'innovazione metodologica e all'internazionalizzazione dei



processi didattici, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e le Competenze Chiave europee.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Referente per l'internazionalizzazione, gli studenti all'estero e le certificazioni linguistiche

Risultati attesi

Si prevede che, grazie all'accreditamento Erasmus+, la scuola possa offrire agli studenti occasioni concrete di studio e confronto in contesti europei, rafforzando la loro autonomia, la capacità di adattamento e la consapevolezza interculturale.

Per i docenti, la partecipazione a percorsi di formazione internazionale contribuirà all'aggiornamento professionale e all'introduzione di metodologie innovative nella didattica.

Nel complesso, l'Istituto punta a consolidare la propria apertura verso l'Europa, creando reti di collaborazione e favorendo una cultura scolastica orientata alla cittadinanza europea e alla mobilità internazionale

Attività prevista nel percorso: eTwinning



Descrizione dell'attività	L'Istituto promuoverà l'adesione da parte dei docenti alla piattaforma eTwinning, con l'obiettivo di avviare progetti di collaborazione a distanza con scuole europee.	
	Le attività prevedono scambi culturali virtuali, lavori di gruppo internazionali e l'utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione e la cooperazione.	
	Questa iniziativa favorisce l'acquisizione di competenze linguistiche, digitali e relazionali, stimolando negli studenti l'apertura verso contesti educativi europei e la partecipazione attiva alla vita culturale e sociale.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Responsabile	Referente per l'internazionalizzazione, gli studenti all'estero e le certificazioni linguistiche	
Risultati attesi	Attraverso i progetti eTwinning, gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con coetanei di altri Paesi, sviluppando capacità di collaborazione e comunicazione in lingua straniera. L'esperienza contribuirà a rafforzare le competenze digitali e interculturali, promuovendo una didattica innovativa basata sulla cooperazione internazionale.	
	Per i docenti, la partecipazione alla piattaforma rappresenterà un'occasione di crescita professionale e di sperimentazione di metodologie didattiche collaborative, in linea con le priorità europee sull'educazione digitale e la cittadinanza attiva	



Attività prevista nel percorso: Uso consapevole e responsabile dell'IA

Descrizione dell'attività	L'Istituto avvierà un percorso di integrazione graduale dell'Intelligenza Artificiale nei processi didattici, adottando un regolamento interno per l'uso sicuro e consapevole delle tecnologie emergenti, in conformità alle normative europee (AI Act) e alle indicazioni ministeriali.
	L'introduzione dell'IA non sarà estesa indiscriminatamente, ma inizierà in modo controllato e supervisionato, coinvolgendo docenti esperti o previamente formati, per garantire un utilizzo responsabile e coerente con le finalità educative.
	L'attività prevede la sperimentazione progressiva di strumenti di IA in ambito educativo e la realizzazione di momenti formativi per docenti e studenti, finalizzati a sviluppare competenze digitali avanzate, un approccio critico e creativo all'uso dell'IA e la capacità di integrare le tecnologie in modo etico e sostenibile.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Responsabile

Referente Interno per l'Intelligenza Artificiale (RIA)

Risultati attesi

Si prevede che l'introduzione regolamentata dell'IA contribuisca a migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, offrendo agli studenti opportunità di sperimentare strumenti digitali evoluti e di sviluppare competenze utili per affrontare le sfide della società tecnologica.

Parallelamente, i docenti saranno accompagnati in un percorso di formazione volto a promuovere un uso responsabile, sano, critico e creativo dell'Intelligenza Artificiale, affinché la tecnologia diventi un supporto consapevole alla didattica e uno stimolo alla progettualità artistica e innovativa.

Tale approccio garantirà una diffusione graduale e supervisionata, in linea con i principi di etica, sicurezza e valorizzazione della creatività.

● **Percorso n° 3: BENESSERE A SCUOLA**

Il percorso comprende le azioni finalizzate alla promozione del benessere psicofisico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio e alla creazione di un ambiente scolastico sicuro e accogliente. Il percorso prevede interventi di educazione alla salute, potenziamento delle competenze emotive e relazionali, sostegno ai bisogni individuali e valorizzazione del clima di classe. Attraverso attività di ascolto, sportelli dedicati e collaborazioni con servizi territoriali, la scuola mira a rafforzare il senso di appartenenza e a supportare gli studenti nel loro percorso di crescita e apprendimento. L'insieme delle azioni è orientato alla costruzione di condizioni che favoriscano il benessere, la partecipazione e la motivazione allo studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Per il prossimo triennio ci poniamo come obiettivo un principio chiaro: dare continuità e stabilità ai risultati conseguiti nel triennio precedente. E' un impegno consapevole a consolidare quanto già raggiunto, garantendo coerenza e affidabilità nel percorso formativo.

Traguardo

Per dare stabilità si considerano i seguenti indicatori: Il numero di studenti ammessi alla classe successiva in linea con i dati del triennio passato. Il numero degli studenti rimandati dovrà restare proporzionato e coerente con quanto registrato negli anni precedenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere strutturali i progetti di mentoring e lo sportello psicologico, integrare competenze socio-emotive nella didattica, monitorare il benessere con strumenti sistematici e ampliare la partecipazione attiva degli studenti, garantendo inclusione per BES e contesti svantaggiati.

Traguardo

Attivare un sistema stabile di mentoring, inserire moduli di educazione emotiva nel curriculum, rilevare annualmente il clima scolastico, aumentare del 30% la partecipazione alle attività di cittadinanza e assicurare il coinvolgimento di tutti gli studenti con BES in progetti inclusivi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prosecuzione progetto

Adesione alla rete di scuole

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la presenza dello psicologo a scuola tramite lo Sportello di ascolto, mantenere progetti di autonomia per alunni certificati ex l.104, in modo particolare l'attività in piscina, estendere le collaborazioni sul territorio finalizzate a percorsi di formazione scuola lavoro dedicati ad alunni con BES nell'ottica del progetto di vita

○ **Continuità' e orientamento**

La scuola favorisce il benessere attraverso azioni di continuità' e orientamento: incontri informativi anche individuali, laboratori delle materie caratterizzanti e giornate di scuola aperta. Particolare attenzione e' rivolta agli studenti con fragilità' o bisogni educativi specifici, per un'accoglienza inclusiva.

Attività prevista nel percorso: Salute e benessere



Descrizione dell'attività

Il progetto comprende le diverse azioni che l'istituto realizza per garantire il benessere psicofisico e sociale degli studenti, prevenire situazioni di rischio e favorire comportamenti responsabili e consapevoli.

La scuola attiva annualmente percorsi di educazione alla salute, tra cui interventi sull'alimentazione corretta in collaborazione con esperti del settore e con il Dipartimento di Scienze dell'Alimentazione dell'Università di Parma, finalizzati a promuovere stili di vita sani e comportamenti alimentari equilibrati. Sono inoltre previsti incontri con la Polizia Municipale per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, attività con l'Arma dei Carabinieri per sensibilizzare sui rischi legati alle dipendenze e percorsi di educazione alla guida sicura rivolti alle classi quarte e quinte.

Completano il progetto iniziative in collaborazione con Associazioni del Dono (AVIS, ADMO) e associazioni impegnate nella difesa dei diritti delle donne e nella prevenzione della violenza e della discriminazione di genere. Tali attività hanno lo scopo di promuovere consapevolezza, rispetto e responsabilità civile. Alcune classi partecipano anche alle giornate di volontariato, come la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, attraverso esperienze dirette di solidarietà e cittadinanza attiva.

L'insieme delle azioni sviluppate nel progetto "Salute e Benessere" contribuisce a creare una comunità scolastica attenta ai bisogni degli studenti, capace di sostenerli nel percorso di crescita personale, relazionale e formativa, rafforzando il senso di appartenenza e migliorando la qualità della vita scolastica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Prof. Massimo Bassi
Risultati attesi	Il progetto mira a favorire un generale miglioramento del benessere psicofisico degli studenti, attraverso una maggiore consapevolezza sui temi della salute, della prevenzione e dei corretti stili di vita. Ci si attende un rafforzamento delle competenze relazionali e della capacità di gestire situazioni di rischio, grazie agli incontri con esperti e alle attività di sensibilizzazione su bullismo, dipendenze e comportamento responsabile. Le iniziative con associazioni e realtà territoriali puntano infine a sviluppare maggiore responsabilità civica, partecipazione solidale e consapevolezza dei valori di rispetto, legalità e cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Gruppo sportivo

Descrizione dell'attività	Il progetto rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui la scuola promuove l'attività motoria e i valori educativi dello sport. L'istituto propone una serie di attività extracurricolari gratuite – pallavolo, basket, badminton, atletica leggera, work-out e ultimate frisbee – pensate in un'ottica non agonistica, inclusiva e orientata al benessere psicofisico degli studenti. Le diverse discipline offrono occasioni di movimento accessibili a tutti, favorendo socializzazione, cooperazione e
---------------------------	--



rispetto reciproco.

Per gli studenti-atleti di alto livello vengono attivati Piani Formativi Personalizzati (PFP), che consentono di conciliare gli impegni agonistici con il percorso scolastico, tutelando il diritto allo studio e il successo formativo. Parallelamente, la scuola organizza incontri e conferenze con sportivi e professionisti del settore, con l'obiettivo di promuovere valori quali impegno, resilienza, spirito di squadra e rispetto delle regole.

All'interno delle progettualità PNRR e PN Estate, l'offerta è stata ulteriormente ampliata attraverso corsi di orienteering culturale, work-out e sport di squadra, che contribuiscono a potenziare il benessere fisico, la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Prof. Massimo Bassi

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire un miglioramento complessivo del benessere psicofisico degli studenti attraverso una maggiore partecipazione alle attività motorie e sportive in un contesto non agonistico, inclusivo e accessibile. Ci si attende un aumento della motivazione, della socializzazione e del senso di



appartenenza alla comunità scolastica, grazie alla varietà delle discipline offerte e alla possibilità di sperimentare pratiche motorie diverse.

Le attività e le conferenze con figure del mondo sportivo dovrebbero contribuire allo sviluppo di competenze trasversali come collaborazione, impegno, resilienza e rispetto delle regole, con ricadute positive sul clima scolastico e sulle relazioni tra pari. Per gli studenti-atleti, i Piani Formativi Personalizzati mirano a garantire un migliore equilibrio tra studio e attività agonistiche, favorendo continuità, successo formativo e riduzione delle difficoltà legate alla frequenza.

L'ampliamento dell'offerta tramite PNRR e PN Estate dovrebbe infine rafforzare la partecipazione, sostenere stili di vita sani e consolidare l'abitudine al movimento, contribuendo allo sviluppo di comportamenti responsabili e a una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica nella vita quotidiana.

Attività prevista nel percorso: Sportello d'ascolto

Descrizione dell'attività

Lo Sportello d'Ascolto Scolastico è un servizio di supporto psicologico rivolto principalmente agli studenti, con possibilità di accesso anche per docenti e genitori. Si configura come uno spazio riservato e protetto di ascolto, confronto e orientamento, gestito da una psicologa professionista, con l'obiettivo di favorire il benessere emotivo e relazionale all'interno della comunità scolastica.

Il progetto nasce da una fase di co-progettazione con la Scuola



e si sviluppa attraverso:

- Colloqui individuali o a piccolo gruppo per studenti, docenti e genitori.
- Laboratori di gruppo per le classi, finalizzati a migliorare le dinamiche relazionali e la motivazione allo studio.
- Incontri formativi per genitori su tematiche legate all'adolescenza.
- Collaborazione costante con la Dirigenza e la docente referente, per monitorare e adattare il servizio ai bisogni emergenti.

Lo sportello rappresenta un punto di riferimento per affrontare problematiche emotive, relazionali e motivazionali, promuovendo il benessere psicologico e la prevenzione del disagio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Patrizia Minari

Risultati attesi

Lo Sportello d'Ascolto si propone di offrire agli studenti uno spazio sicuro e riservato in cui poter esprimere vissuti, difficoltà e domande, favorendo così il riconoscimento di sé e la gestione delle complessità tipiche dell'adolescenza. Ci si attende che il servizio contribuisca a migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, riducendo situazioni di disagio e



favorendo una maggiore motivazione e partecipazione al percorso scolastico.

Un ulteriore risultato atteso riguarda il rafforzamento delle relazioni all'interno della comunità scolastica: il dialogo costante tra la psicologa, la Dirigenza e la docente referente, insieme al coinvolgimento dei coordinatori di classe, dovrebbe consentire di progettare interventi mirati e laboratori di gruppo capaci di migliorare la qualità delle dinamiche interne alle classi.

Il progetto mira anche a consolidare la collaborazione tra scuola e famiglie, attraverso incontri dedicati alle tematiche dell'adolescenza e momenti di confronto con i genitori, promuovendo una rete di supporto condivisa. Infine, si prevede che il monitoraggio continuo delle attività e l'adattamento del servizio in base ai bisogni emergenti garantiscano una gestione sempre più efficace e coerente con le esigenze della comunità scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione nel sistema scolastico nasce dalla capacità di creare connessioni, di costruire ponti tra istituzioni e persone, superando i confini tradizionali per dare vita a una comunità educativa aperta e dinamica. Le reti tra scuole non sono semplici strumenti organizzativi, ma veri e propri ecosistemi di collaborazione, in cui risorse e competenze si intrecciano per generare nuove opportunità di apprendimento. In questo modo, la scuola diventa un luogo vivo, capace di dialogare con il territorio, con il mondo della cultura e con le professioni, aprendosi a linguaggi e metodologie che parlano al presente e guardano al futuro.

Questa visione si concretizza in percorsi che uniscono tradizione e innovazione, valorizzando le radici culturali e, al tempo stesso, introducendo esperienze che stimolano creatività, pensiero critico e capacità di affrontare la complessità. In tale contesto si colloca anche l'apertura verso le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, attraverso un percorso di integrazione graduale e consapevole. L'obiettivo è sperimentare strumenti innovativi in ambito educativo e promuovere momenti formativi per docenti e studenti, affinché sviluppino competenze digitali avanzate e un approccio critico ed etico alle tecnologie emergenti. L'adozione dell'IA sarà guidata da principi di responsabilità e sostenibilità, per garantire che l'innovazione sia sempre al servizio della crescita culturale e umana.

L'implementazione delle funzioni dei dipartimenti disciplinari rappresenta un ulteriore pilastro di questa strategia innovativa. Attraverso la costituzione di gruppi di lavoro, i dipartimenti si impegnano nella formulazione, progettazione e realizzazione di proposte didattiche mirate a migliorare i risultati degli studenti, anche in relazione alle prove standardizzate nazionali. Questi gruppi operano in sinergia con le altre iniziative di innovazione, favorendo la condivisione di buone pratiche, la progettazione interdisciplinare e l'adozione di metodologie didattiche efficaci e inclusive.

La collaborazione con università, accademie ed esperti esterni non è un elemento accessorio, ma il cuore di un progetto che vuole formare cittadini consapevoli, curiosi e pronti a costruire il cambiamento.



Guardando al futuro, queste reti rappresentano il motore di una scuola che non si limita a trasmettere conoscenze, ma diventa laboratorio di idee, spazio di crescita e fucina di innovazione. Una scuola che anticipa i tempi e prepara le nuove generazioni a immaginare e realizzare una società più inclusiva, creativa e sostenibile.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1) Percorso di integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica

L'Istituto avvierà un percorso di introduzione graduale dell'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento e apprendimento, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e alle disposizioni nazionali vigenti in materia di protezione dei dati personali e sicurezza digitale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., Linee guida AgID).

Le attività prevedono:

- Formazione mirata per docenti e studenti sull'uso consapevole e sicuro dell'IA, con attenzione agli aspetti etici e alla trasparenza;
- Utilizzo controllato di strumenti didattici basati su IA, sempre con supervisione umana, per favorire creatività, personalizzazione e sviluppo di competenze digitali;
- Applicazione del regolamento interno già approvato, che disciplina l'uso dell'IA e garantisce protezione dei dati e rispetto delle normative;
- Monitoraggio e revisione periodica per valutare l'impatto educativo e aggiornare le pratiche in base alle evoluzioni normative e tecnologiche.

2) Gruppi di lavoro

Implementazione delle funzioni dei dipartimenti disciplinari, attraverso la presenza di gruppi di lavoro volti alla formulazione, progettazione e realizzazione di proposte volte a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.



Allegato:

P.U.I.A. Liceo Toschi.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le istituzioni scolastiche ed educative possono collegarsi in rete per l'espletamento di compiti ed attività di interesse comune. Le relative modalità organizzative, gestionali e operative sono definite e indicate in appositi accordi tra le istituzioni scolastiche interessate.

Il Liceo artistico Toschi appartiene alle seguenti reti, secondo gli accordi allegati in calce:

- "Sperimentazione dell'indirizzo Teatro di Liceo artistico" (capofila Liceo Sabatini-Menna, Salerno);
- "Formazione ATA" (capofila IC Caselette, Torino);
- "Scuole per la pace" (capofila Liceo Romagnosi, Parma);
- "Dalla terra alla tavola", (capofila Istituto Galilei-Bocchialini-Solari, San Secondo parmense);
- "La tela di Penelope" (capofila Liceo Romagnosi, Parma);
- "Parma parallela" (con Associazione culturale Kinoki);
- "Service Learning Emilia-Romagna";
- "Cominciamo bene, seconda annualità" (capofila IC Toscanini-Einaudi, Parma);
- "Per-formare la città" (capofila Università di Parma).

<https://www.liceotoschi.edu.it/documento/reti-di-scuole/>

Tra le collaborazioni esterne post_diploma, il Liceo Toschi è "Scuola Partecipante alla Fondazione Adriano Olivetti ITS Academy", in particolare agli studenti diplomandi si prospettano percorsi formativi all'avanguardia che coniugano la creatività con la tecnologia, il design e la sostenibilità, ideati e sviluppati per acquisire quelle competenze tecnico-tecnologiche fondamentali e richieste nel mercato del lavoro sempre più complesso e competitivo.

L'acquisizione del titolo di studio successivo è riconosciuto in ambito europeo (ISCED 05).



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Accordo di Rete di Scopo tra Licei Artistici per l'Attivazione dell'Indirizzo Sperimentale "Teatro"

In data 4 maggio 2018 è stato sottoscritto un Accordo di Rete di Scopo tra quattro Licei Artistici delle regioni Campania, Emilia Romagna, Lombardia e Sicilia, con il Liceo Artistico "Sabatini – Menna" di Salerno quale scuola capofila. L'accordo disciplina la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per l'attivazione dell'indirizzo sperimentale "Teatro" nel Liceo Artistico, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza diretta e sistematica del teatro quale forma espressiva fondamentale nella tradizione culturale europea, valorizzandone il ruolo educativo e formativo per gli studenti.

Il progetto prevede la costituzione di una rete di scuole finalizzata alla realizzazione di un percorso innovativo, in grado di coniugare tradizione e modernità, attraverso attività progettuali e laboratoriali, nonché la stipula di convenzioni con Università, Accademie ed esperti esterni per competenze specifiche. L'accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività di sperimentazione autorizzata e non è revocabile prima della scadenza.

Fanno parte integrante dell'accordo le delibere degli organi collegiali delle scuole aderenti, la proposta di Indicazioni Nazionali per l'indirizzo "Teatro" e il Piano di Studi elaborato in conformità alla struttura del Liceo Artistico.

<https://www.liceotoschi.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/Sperimentazione-indirizzo-Teatro.pdf>

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

In questo Liceo artistico sono avviati i seguenti indirizzi:

- Architettura e ambiente;
- Arti figurative (curvatura Arte del plastico-pittorico);
- Audiovisivo e multimediale;
- Grafica;
- Scenografia;
- Teatro (sperimentazione);
- Percorsi di istruzione per adulti.

Diploma di Liceo artistico – Profilo delle abilità e competenze

Il diplomato alla fine del percorso di studi è in grado di (competenze comuni a tutti i Licei):

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della Matematica, delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Inoltre è in grado di (competenze comuni a tutti i Licei artistici):

- utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare;
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

TOSCHI

PRSD01000E

P.TOSCHI

PRSD01050X

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastici, scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;



- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:



- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● TEATRO

Approfondimento

Per i traguardi attesi in uscita per l'indirizzo sperimentazione teatro si rimanda al seguente link:

<https://www.liceotoschi.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/Sperimentazione-indirizzo-Teatro.pdf>



Insegnamenti e quadri orario

TOSCHI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica proposte dal Ministero, l'Istituto propone le tematiche legate ai tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) attraverso un lavoro circolare fra discipline, che affianchi a uno studio puntuale dei fondamenti teorici la pratica e l'esperienza concreta, specie attraverso l'apporto delle materie di indirizzo. Tenendo conto degli obiettivi stabiliti, ciascun nucleo tematico viene sviluppato autonomamente dai diversi Consigli di classe, così come i docenti selezionano la metodologia più efficace per affrontarli. Un docente, scelto all'interno di ciascun Consiglio, ha il ruolo di coordinatore di Educazione civica.

In relazione al numero di ore minimo annuo da dedicare alla disciplina (33 ore), i singoli Consigli di classe hanno libera scelta in merito alla suddivisione oraria che ogni materia dedica all'insegnamento dell'Educazione civica. Inoltre, un docente di diritto in organico nell'Istituto interviene nelle classi del triennio su argomenti mirati della Costituzione (ad esempio, il diritto d'autore, il codice dei beni culturali etc.), per un totale di 18 ore annue per ogni classe. Le restanti 15 ore nel triennio sono suddivise tra gli altri docenti del CdC. Per quanto concerne invece il biennio, i docenti si suddividono le 33 ore, privilegiando un approccio operativo alle diverse tematiche. Gli obiettivi del biennio, che declinano le competenze chiave di cittadinanza e partecipazione, costituiscono un punto di riferimento costante anche negli anni successivi, in cui vengono ripresi, rafforzati e approfonditi.

L'Istituto fa inoltre parte della Rete delle scuole per la pace, pertanto a discrezione dei docenti è possibile, in tutte le annualità, la partecipazione alle iniziative organizzate dalla rete stessa.



Approfondimento

Prospetto del piano degli studi del Liceo artistico

Elaborato ai sensi dell'art. 10 c. 4 lettera c) del DPR n. 89 del 15 marzo 2010, che consente l'utilizzo regolato di una quota di orario riservata alle II.SS.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Ore settimanali -

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e letteratura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica				2	2
Scienze naturali	2	2	3*		
Chimica			3*		
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	4	4			



Discipline plastiche e scultoree	4	4			
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	22	21

* Al III anno, gli indirizzi Audiovisivo e multimediale e Grafica prevedono la disciplina di Scienze naturali, mentre Architettura, Arti figurative, Scenografia e Teatro quella di Chimica.

Prospetto delle attività e degli insegnamenti obbligatori di indirizzo

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo - Ore settimanali -

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
Discipline progettuali architettoniche			6	6	6
Laboratorio di architettura			6	7	8
ARTI FIGURATIVE					
Discipline pittoriche			3	4**	4



Discipline plastiche			3	3**	4
Laboratorio di pittura			3	3	3
Laboratorio di pittura			3	3	3
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE					
Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
GRAFICA					
Discipline grafiche			6	6	6
Laboratorio di grafica			6	7	8
SCENOGRAFIA					
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Laboratorio di scenografia			5	6	7



Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
TEATRO					
Discipline progettuali dello spettacolo			5	5	5
Storia del teatro			2	3	2
Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7
Totale ore			12	13	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

** Alternativamente, un anno 4 ore a Discipline pittoriche, l'anno successivo a Discipline plastiche.



Curricolo di Istituto

TOSCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del biennio comune

La struttura del Liceo artistico è divenuta ordinamentale con il DPR n. 89 del 15 marzo 2010, che ha confermato la presenza di un biennio di carattere orientativo, finalizzato ad acquisire le competenze artistiche di base e a favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studio del III, IV e V anno. Tale funzione orientativa si svolge certamente attraverso le discipline artistiche fondamentali (Discipline grafiche e pittoriche, plastiche e scultoree e geometriche), ma soprattutto mediante la materia Laboratorio artistico, in cui, a rotazione, gli studenti fanno direttamente esperienza delle tecniche laboratoriali proprie dei singoli indirizzi di studio. Ogni 5-6 settimane una classe affronta il Laboratorio di un nuovo indirizzo, sia in I sia in II classe, in modo da conoscere l'attività specifica di ognuno di essi. Pertanto nel biennio tutte le classi svolgono i medesimi programmi e le medesime discipline.

Il Liceo artistico, pur nelle differenziazioni dal III anno, rimane un percorso unitario caratterizzato dalla presenza per l'intero quinquennio di un solido nucleo di discipline formative per un congruo numero di ore: Italiano e Storia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica, pari a quello degli altri Licei. Per questo carattere unitario del Liceo artistico non è consentito a uno studente che si trasferisce da un altro Istituto iscriversi direttamente al III anno e svolgere soltanto le materie di indirizzo, ma deve sottoporsi a esame integrativo sulle discipline proprie del biennio.

Nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) per il Secondo ciclo di istruzione e formazione, gli insegnamenti previsti per il Liceo artistico sono finalizzati espressamente alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, «per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni». Proprio in tale direzione,



quella della dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, sono articolate le stesse conoscenze (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), affinché si sviluppi in ciascuno studente la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. In virtù di tale dimensione disciplinare trasversale del percorso liceale artistico lo studente riesce a coniugare e interpretare le conoscenze acquisite con la pratica delle arti. Non a caso si parla di manualità colta, costruita principalmente con attività di laboratorio e un paziente esercizio tecnico, in cui l'unicità dell'opera realizzata è proprio la sintesi della molteplicità dei saperi disciplinari, comprendendo il processo di conoscenza e razionalizzazione della realtà dei vari ambiti culturali.

Per quanto concerne il biennio il PECUP individua ed evidenzia gli "approfondimenti" che differenziano il Liceo artistico dagli altri Licei. Lo studente, alla fine del percorso, sa:

- padroneggiare alcune tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e architettoniche, mostrando collegamenti con gli altri tipi di linguaggio studiati;
- impiegare tecnologie tradizionali e innovative nella ricerca, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità artistiche di creazione e di gusto;
- individuare le problematiche estetiche, storiche, economiche, sociali e giuridiche connesse alla tutela e alla valorizzazione dei beni artistici e culturali;
- utilizzare i codici della comunicazione visiva e audiovisiva nella ricerca e nella produzione artistica, e anche in relazione ai contesti e alle pragmatiche storiche e sociali;
- sperimentare e comprendere le problematiche e le dimensioni dello spettacolo dal vivo.

Discipline artistiche fondamentali del biennio – Competenze attese

Lo studente del biennio del Liceo artistico, oltre a un solido nucleo di discipline formative quali Italiano e Storia, Storia dell'arte, Inglese, Matematica (pari a quello degli altri Licei), segue le discipline artistiche fondamentali e anche le discipline orientative laboratoriali.

Discipline geometriche

- Analizzare struttura forme e geometrie restituendole con mezzi grafico-pittorici, fotografici e filmici.
- Acquisire padronanza degli strumenti e dei supporti per il disegno geometrico e di architettura; saper costruire e rielaborare graficamente figure piane; saper realizzare composizioni con figure geometriche elementari in formati assegnati.



- Analizzare oggetti, a livello percettivo e nella loro fisicità (forma, colore, materia, struttura), con schizzi ed elaborazioni grafico-pittoriche.
- Effettuare misurazioni e restituzioni geometriche in scala; eseguire piante, prospetti, sezioni di forme geometriche con diverse metodologie rappresentative: proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive.
- Restituire visivamente strutture, forme e proporzioni degli ordini classici.

Discipline grafiche e pittoriche

- Saper utilizzare strumenti e materiali in funzione delle intenzioni comunicative.
- Esercitare il disegno come medium fondamentale per la comunicazione visiva e l'espressione artistica.
- Individuare delle componenti strutturali e compositive dell'immagine.
- Trattare cromaticamente le superfici; eseguire campiture omogenee e non omogenee, velature, variazioni tonali con materiali e tecniche diverse, rilievo e frottage.
- Individuare i corretti rapporti proporzionali e la dislocazione spaziale; utilizzare la prospettiva intuitiva; saper realizzare una sintesi grafica con modalità di percezione e tempi di osservazione diversificati.
- Elaborare messaggi finalizzati alla comunicazione.

Discipline plastiche e scultoree

- Applicare i concetti essenziali per la resa volumetrica, considerando i rapporti tra figura e fondo, pieno e vuoto, positivo e negativo.
- Ideare e costruire oggetti o moduli; aggregare elementi modulari in una composizione plastica: traslazione, simmetria e rotazione.
- Rendere il vero secondo proporzioni, rapporti dimensionali, punti di vista; interpretare, secondo i concetti della configurazione spaziale, strutture della composizione ed elementi figurativi, luci e ombre.
- Applicare i principi di base per la resa volumetrica.

Discipline comuni del biennio – Competenze attese

Lingua e cultura straniera inglese

Lingua

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.



- Produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali.
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto.
- Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
- Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.
- Studiare le funzioni linguistiche, le strutture grammaticali (per nuclei fondamentali) e il lessico con un approccio a temi inerenti alla sfera personale, alla società e all'ambiente coerenti con quelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il livello di uscita richiesto dalle indicazioni nazionali è il B1-lower intermediate.

Cultura

- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.
- Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici e di attualità per coglierne le principali specificità formali e culturali.
- Riconoscere similarità e diversità tra le culture dei paesi in cui si parla la lingua inglese e la cultura italiana.

Italiano

- Accrescere il patrimonio lessicale personale e curare la proprietà nell'uso; riconoscere figure retoriche e altri fenomeni retorici nei testi.
- Operare con le categorie morfologiche della lingua.
- Utilizzare con proprietà il verbo come generatore della struttura della frase.
- Saper trasformare la struttura della frase.
- Formulare con proprietà testi di tipo comunicativo.
- Percepire storicità e socialità della lingua.
- Possedere un metodo di lettura e di analisi del testo letterario.
- Acquisire e sviluppare il senso estetico per l'espressione letteraria.

Matematica

- Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei numeri; effettuare consapevolmente le operazioni nei diversi insiemi numerici.
- Risolvere semplici equazioni e disequazioni, in particolare di primo grado, e semplici



sistemi.

- Saper impostare e risolvere semplici problemi modellizzabili attraverso equazioni e disequazioni di primo grado.
- Individuare e riconoscere proprietà di figure del piano e dello spazio e proprietà invarianti per trasformazioni nel piano.
- Analizzare e risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune trasformazioni.
- Utilizzare lo strumento algebrico come linguaggio per rappresentare formalmente gli oggetti della geometria elementare e saper passare da una rappresentazione a un'altra in modo consapevole e motivato
- Individuare relazioni significative tra grandezze variabili di diversa natura.
- Esprimersi nel linguaggio naturale con coerenza e proprietà. Analizzare semplici testi, individuando eventuali errori di ragionamento.
- Usare, in varie situazioni, linguaggi simbolici.
- Produrre congetture e sostenerle o confutarle con ragionamenti coerenti e pertinenti.
- Distinguere tra verifica e dimostrazione; verificare una congettura in casi particolari o produrre controesempi per confutarla.
- Scegliere, adattare, utilizzare schematizzazioni matematiche (formule, grafici, figure geometriche etc.) per affrontare problemi di varia natura in contesti diversi.

Religione (IRC)

- Costruire un'identità libera e responsabile, confrontandosi con i contenuti della tradizione ebraico-cristiana e delle principali religioni oggetto di studio.
- Utilizzare consapevolmente le fonti della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto con i contributi di altre discipline, in particolare dell'area artistica e umanistica.
- Leggere nelle forme di espressione artistica e di tradizione popolare, i segni del cristianesimo e delle diverse identità religiose d'Oriente e d'Occidente, interpretando correttamente simboli e messaggi.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Scienze motorie e sportive

- Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali.
- Muoversi nel territorio riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente.



- Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette.
- Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive.
- Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali.
- Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni.
- Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.
- Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche.
- Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.
- Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.
- Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.
- Per mantenere lo stato di salute, evitare l'uso sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.
- Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica.

Scienze naturali

Biologia

- Utilizzare il metodo scientifico per spiegare fenomeni e processi biologici.
- Stabilire collegamenti struttura/funzione in un sistema biologico (ai diversi livelli di organizzazione).
- Individuare le caratteristiche distintive dei sistemi biologici.
- Interpretare le caratteristiche dei viventi in chiave evolutiva.
- Descrivere le principali differenze tra alcune funzioni a livello di phylum.
- Riassumere i processi che a livello cellulare e molecolare contribuiscono ad ampliare la variabilità.
- Descrivere e spiegare i principali meccanismi sottesi alla trasmissione dei caratteri ereditari.
- Comprendere il concetto di sistema e di equilibrio di un sistema.
- Comprendere gli stretti rapporti che legano tutti i viventi tra loro e con l'ambiente in cui vivono.
- Individuare gli elementi alla base di un equilibrato rapporto tra uomo e ambiente.
- Comprendere e descrivere i principali lineamenti anatomici e fisiologici del corpo umano.



Scienza della Terra□

- Utilizzare il metodo induttivo applicando modelli interpretativi.
- Discutere i principali avvenimenti che hanno caratterizzato la formazione/evoluzione dell'universo e dei corpi celesti.
- Utilizzare grandezze, sistemi e unità di misura adeguate.
- Comprendere e descrivere forma e moti della Terra.
- Comprendere e descrivere i principali lineamenti del Sistema solare.
- Comprendere e descrivere i fenomeni riguardanti la Terra solida, l'atmosfera e l'idrosfera.
- Interpretare gli aspetti di sviluppo economico legati alle risorse.
- Descrivere la genesi e la distribuzione delle risorse.
- Discutere sul problema della esauribilità e rinnovabilità delle risorse.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per impostare, su basi razionali, i problemi ambientali.
- Costruire un bilancio energetico.
- Identificare cause, conseguenze e rimedi inerenti al riscaldamento globale e alle varie forme di inquinamento.

Storia dell'arte

- Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.
- Riconoscere le testimonianze di civiltà nelle quali rintracciare le radici della propria identità.
- Conoscere con puntualità di riferimenti i caratteri costruttivi e stilistici degli ordini classici, fondamentali per lo studio dell'evoluzione dell'architettura nella storia.
- Individuare i metodi di rappresentazione della figura umana in forma plastica negli specifici contesti culturali.
- Saper effettuare una lettura formale, iconografica e iconologica.
- Distinguere tecnicamente supporti e procedure di intervento figurativo.
- Acquisire modi, terminologia e sintassi descrittiva corretti.
- Esplorare, nel territorio di riferimento, le stratificazioni storiche, le emergenze monumentali, le possibilità di recupero e tutela del patrimonio archeologico e storico-artistico, con acquisizione della consapevolezza della sua importanza.
- Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive romane rispetto all'architettura precedente.
- Individuare forma e funzione del ritratto.



- Conoscere il linguaggio dell'architettura paleocristiana. Identificare simboli e messaggi dell'iconografia cristiana.
- Conoscere la produzione artistica altomedievale, l'arte romanica attraverso le costanti formali e i centri di sviluppo, le invenzioni strutturali dell'architettura gotica.
- Ripercorrere la nascita della pittura italiana con Cimabue, Giotto e gli altri maestri del Duecento e Trecento.

Storia e Geografia

- Individuare gli elementi costitutivi e i caratteri originali delle diverse civiltà.
- Comprendere l'influenza dei fattori ambientali e geografici sulla evoluzione delle civiltà.
- Riconoscere in ognuna delle civiltà studiate gli elementi di continuità, discontinuità e alterità rispetto al presente.
- Riconoscere la complessità degli eventi storici e la sinergia dei diversi fattori che li costituiscono.
- Individuare nell'ambiente in cui si vive le tracce delle civiltà antiche, sia materiali sia culturali.
- Prendere coscienza dell'origini di stereotipi storiografici.
- Riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme culturali, sociali, giuridiche e politiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.

I percorsi triennali d'indirizzo

Discipline d'indirizzo – Contenuti, attività e competenze

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline progettuali architettoniche

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Corretto impiego dei diversi mezzi di formazione-informazione: manuali specifici, riviste,



testi, rete w eb.

- Esercitazioni pratiche di rilievo architettonico, finalizzate al conseguimento delle specifiche competenze, che favoriscano il potenziamento delle capacità di visualizzazione grafica e la padronanza di simbologie e scale grafiche di proporzione.
- Metodi di rappresentazione grafico-spaziale e loro adeguata applicazione nella rappresentazione dell'architettura; approfondimenti e applicazioni di geometria descrittiva: proiezioni ortogonali e assonometriche; applicazione della teoria delle ombre.
- Conoscenza e corretto impiego delle norme UNI e delle simbologie specifiche della rappresentazione architettonica.
- Conoscenza e corretto impiego delle scale grafiche di proporzione.
- Il disegno d'arredamento: i manufatti, i materiali, le funzioni, gli ingombri, gli spazi di utilizzo.
- Elementi di base della costruzione architettonica.
- Principi di organizzazione grafica del progetto.
- Esecuzione di esercitazioni progettuali semplici e opportunamente guidate.

COMPETENZE

- Conoscere le finalità delle discipline progettuali dell'architettura e avere consapevolezza dei diversi campi di applicazione.
- Saper leggere un manufatto edilizio esistente; conoscere le metodologie di rilevazione; conseguire capacità di lettura dei caratteri morfologici, storico-stilistici e tecnologico-strutturali degli edifici.
- Saper leggere gli aspetti salienti di un progetto di architettura, comprendere almeno in parte i linguaggi utili alla sua rappresentazione; individuare sommariamente gli aspetti costitutivi del progetto/processo stesso: rispondenza alle istanze della funzionalità; consapevolezza degli scopi di un progetto; "funzionamento" strutturale del manufatto, organizzazione e assemblaggio dei suoi elementi costitutivi; aspetti morfologici, legati alla composizione architettonica.
- Saper produrre elaborati propositivi in rapporto a semplici quesiti progettuali riguardanti l'arredamento e l'architettura di diverse tipologie.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Metodi di rappresentazione grafico-spaziale e loro adeguata applicazione nella rappresentazione dell'architettura.



- Conoscenza e corretto impiego delle norme UNI e delle simbologie specifiche della rappresentazione architettonica e delle scale grafiche di proporzione.
- Gli elementi costitutivi della costruzione architettonica, aspetti tecnologico-strutturali.
- L'organizzazione grafica del progetto.
- La "relazione illustrativa" del progetto: finalità, pertinenza e struttura.
- Discorso tecnico, descrittivo, esplicativo, argomentativo afferente all'opera o la progettazione e gestione manutentiva.
- Esercitazioni propedeutiche all'impiego delle attrezzature informatiche e dei software specifici.
- Lettura analitica e sintetica dell'opera, caratteri espressivi e contestualizzazione storico-stilistica.
- Approfondimenti e applicazioni di geometria descrittiva: dalle proiezioni centrali alla prospettiva, (diversi casi e diversi metodi); applicazione della teoria delle ombre.
- Esecuzione di esercitazioni progettuali, complementari a quelle di laboratorio, finalizzate al consolidamento della metodologia della progettazione, attraverso la formulazione di temi di vario contenuto (design, arredo urbano, edilizia etc.) comprendenti simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.
- Approfondimenti di temi riguardanti la costruzione dell'architettura (bioedilizia, strutture edilizie, collegamenti verticali, coperture, strutture in ferro).

COMPETENZE

- Saper leggere consapevolmente un progetto di architettura, padroneggiare i linguaggi utili alla sua rappresentazione.
- Scomporre e interpretare i diversi aspetti costitutivi del progetto stesso: rispondenza alle istanze della funzionalità; consapevolezza degli scopi di un progetto; "funzionamento" strutturale del manufatto, organizzazione e assemblaggio dei suoi elementi costitutivi; aspetti morfologici, legati alla composizione architettonica.
- Padroneggiare gli strumenti tecnici e linguistici per comunicare una ipotesi progettuale, sostenendola, in vari contesti di conoscenza, con il corretto impiego delle attrezzature informatiche e dei software specifici.
- Comprendere le relazioni logiche tra i diversi aspetti della progettazione.
- Esporre in modo chiaro e logico la motivazione delle scelte progettuali.
- Riconoscere i differenti registri di un elaborato tecnico, nelle molteplici situazioni comunicative.
- Saper produrre elaborati grafici e tridimensionali, in rapporto a temi progettuali riguardanti l'architettura nell'ambiente naturale, costruito e storicamente caratterizzato.



Laboratorio di architettura

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Analisi di progetti, ricerche, con riferimento culturale all'architettura tradizionale, moderna e contemporanea, attraverso il corretto impiego di testi, riviste specialistiche e rete web.
- Esercitazioni applicative delle scale metriche.
- Metodologie di rilievo architettonico e restituzione grafica.
- Conoscenza e corretto impiego delle norme UNI, dei principi ergonomici e delle simbologie specifiche della rappresentazione architettonica.
- Studio dei materiali e delle tecnologie impiegati nella produzione architettonica.
- Sviluppo ed elaborazione di particolari tecnico-costruttivi alle varie scale.
- Gli elementi della costruzione: fondazioni, murature, orizzontamenti, strutture particolari, coperture, collegamenti verticali, infissi e impianti tecnologici.
- Acquisizione di una visione globale delle problematiche atte a far raggiungere un livello formativo sufficiente sia per introdurre l'allievo nel campo delle discipline tecniche sia per dotarlo della conoscenza degli strumenti di verifica e di controllo, con l'obiettivo di applicare una metodologia progettuale responsabile, corretta e plausibile.
- Realizzazione di modelli tridimensionali.
- Esecuzione di esercitazioni progettuali di piccoli manufatti architettonici e di design, complementari a quelle affrontate in Discipline progettuali, finalizzate al consolidamento della metodologia progettuale.

COMPETENZE

- Apprendere le finalità del laboratorio e maturare consapevolezza delle sue interazioni con le Discipline progettuali.
- Conoscere i diversi campi di applicazione.
- Saper leggere un manufatto architettonico esistente e conseguire capacità di approfondimento dei caratteri morfologici, tecnologici e strutturali degli edifici e dei manufatti di design.
- Possedere una chiara visione delle relazioni intercorrenti tra forma e struttura, la capacità di sintesi e di analisi morfologica e tipologica del contesto.
- Saper utilizzare in modo consapevole i principali linguaggi grafici e informatici riguardanti



la rappresentazione dell'architettura e del design.

- Saper rappresentare correttamente gli aspetti tecnico-tecnologici del progetto.
- Conoscere i materiali per la costruzione.
- Saper applicare le metodologie specifiche della rappresentazione tridimensionale e di modellazione reale e virtuale.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Approfondimenti tecnici e tridimensionali riguardanti le specifiche attività di progettazione.
- Esecuzione di esercitazioni progettuali, complementari a quelle affrontate in Discipline progettuali, finalizzate al consolidamento della metodologia progettuale, con sensibile attenzione alla sostenibilità del progetto, attraverso la formulazione di temi di vario contenuto (design, arredo urbano, edilizia etc.) comprendenti simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato

COMPETENZE

- Saper sviluppare elaborati grafici e tridimensionali, in rapporto a temi progettuali riguardanti l'architettura nell'ambiente naturale, nell'ambiente costruito e storicamente caratterizzato.
- Acquisire la capacità di utilizzare in modo critico e consapevole le conoscenze tecniche acquisite, per renderle spendibili all'interno dell'iter progettuale.

ARTI FIGURATIVE (CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO)

Discipline pittoriche

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- La percezione visiva: il segno, la linea, la composizione, il colore.
- Uso del segno, della linea, della forma, della superficie, della composizione, del colore e riconoscimento del loro valore espressivo nell'opera d'arte.



- Impiego delle tecniche a matita, pastello, carboncino, sanguigna, acquerello, tempera, acrilico, olio, collage, applicate alla rappresentazione del paesaggio, di animali, di elementi naturalistici, della figura umana e del ritratto.
- Iter metodologico: le principali fasi di analisi e sintesi per la ricerca ideativa attraverso il disegno, per costruire bozzetti finalizzati alla progettazione, nei vari aspetti tecnici e di presentazione del progetto.
- Esperienze di semplici progettazioni su tema per comprendere la modularità dei motivi ornamentali; esperienze nell'ambito narrativo, come l'illustrazione e il fumetto nel settore del graphic novel.
- Studio della figura: struttura scheletrica e muscolare, dettagli del volto (occhi, naso, bocca, orecchio etc.); studio cutaneo della testa e delle espressioni facciali. Struttura scheletrica e muscolare del tronco e degli arti superiori e inferiori, la figura in movimento, il nudo.
- Prospettiva intuitiva applicata al disegno di rappresentazione realistica.
- Introduzione alle metodologie di analisi scientifica e storica dell'opera d'arte e alle tecniche di conservazione e restauro per fini conservativi.
- Cenni sulle metodologie per la tutela e la conservazione del patrimonio artistico.
- Cenni sulla catalogazione e sull'archiviazione delle opere d'arte.
- Approfondimenti sulle teorie della forma e del colore.
- Potenziamento delle tecniche a matita, pastello, carboncino, sanguigna, acquerello, tempera, olio, acrilico, applicate alla rappresentazione di composizioni bidimensionali, del paesaggio e della figura.
- Metodologia dei processi ideativi e progettuali di un'opera pittorica mobile o fissa (sviluppo ideativo attraverso schizzi preliminari, bozzetto, campionatura dei materiali, disegni definitivi in scala).
- Esercitazioni dal vero.
- Stili del disegno realistico iconico e astratto.
- La prospettiva intuitiva.
- Potenzialità espressive e tecnico-organizzative del linguaggio fotografico, fotografia digitale, scansione digitale, archiviazione di immagini e documenti, utilizzo di internet.

COMPETENZE

- Saper comprendere e applicare le leggi della percezione visiva.
- Saper applicare le tecniche grafico-pittoriche tradizionali e moderne al contenuto.
- Conoscere le fasi e approfondire i concetti della progettazione pittorica.
- Saper elaborare opere pittoriche e grafico-pittoriche.
- Saper disegnare e dipingere dal vero.



- Conoscere le tecniche per la riproduzione fotografica.
- Conoscere metodologie per la conservazione delle opere d'arte.
- Saper utilizzare le tecnologie nel settore artistico.
- Saper leggere l'opera d'arte e conoscere le tecniche per la conservazione.
- Saper applicare le nuove tecnologie nelle fasi di ricerca, analisi, progettazione, realizzazione.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Iter metodologico: consolidamento del metodo di lavoro per una gestione autonoma e critica delle procedure progettuali.
- Presentazione del progetto attraverso l'utilizzo di diverse metodologie.
- Approfondimenti sull'analisi della forma umana: rilievo della struttura e delle proporzioni per comprendere il valore estetico-culturale del modello classico; interpretazione della figura e dello spazio.
- Rappresentazione di un modello figurativo con varie tecniche grafico-pittoriche.
- Il racconto grafico: ideazione e realizzazione.
- L'autoritratto nell'arte antica e in Età moderna.
- La ricerca pittorica nella produzione contemporanea.
- Il valore espressivo dei materiali nelle arti visive.
- La contaminazione dei linguaggi: aspetti interattivi dei diversi mezzi espressivi, ambiti della ricerca artistica, figure professionali e spazi lavorativi ed espositivi.
- Segno, gesto, materia, oggetto e comportamento nell'arte contemporanea.
- Il corpo: tendenze e artisti contemporanei che hanno utilizzato il corpo in chiave espressiva.
- Progettazione di una installazione artistica e di allestimenti espositivi.

COMPETENZE

- Consolidare il metodo di lavoro.
- Saper illustrare ed elaborare un progetto.
- Conoscere il patrimonio artistico attraverso le tecniche pittoriche e gli stili.
- Conoscere l'interazione dei linguaggi artistici.

Laboratorio di pittura



III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Esercitazioni pratiche relative alle leggi della percezione visiva.
- Esercitazioni sui diversi stili pittorici.
- Le tecniche e i materiali della pittura: tempera, acquerello, acrilico, tecniche miste, olio, pittura murale, mosaico, doratura, argentatura.
- I supporti della pittura: carta, tela, legno e relativa preparazione.
- Attivazione delle procedure tecniche relative alla esecuzione della forma pittorica.
- Realizzazione di opere pittoriche a cavalletto, murale o per installazione su tema.
- Soggetti: il ritratto, il paesaggio, la figura umana, gli animali.
- Esercitazioni: campitura, chiaroscuro, sfumatura, velatura, tamponatura.
- Esercizi di simulazione per la manutenzione dei dipinti secondo le diverse problematiche.
- Potenziamento della ricerca tecnica finalizzata alla progettazione: aspetti tecnici, caratteristiche dei materiali, uso degli strumenti, organizzazione degli spazi e dei tempi esecutivi, verifica in itinere e finale del progetto.
- Esercitazioni pratiche sui procedimenti tecnico-operativi tradizionali e sui diversi stili pittorici.
- Esercitazioni di tamponatura, frottage, mascheratura, collage.
- Soggetti: il nudo, la natura morta, il paesaggio.
- Esercitazioni pratiche sulle tecniche artistiche tradizionali e moderne, sull'utilizzo degli strumenti e materiali propri della pittura.
- Uso dei mezzi digitali e fotografici a supporto degli elaborati grafico-pittorici e per l'archiviazione dei propri elaborati.

COMPETENZE

- Conoscere e saper utilizzare materiali, strumenti e supporti.
- Saper realizzare manufatti artistici con progressiva autonomia.
- Conoscere le tecniche artistiche e saperle sperimentare.
- Saper applicare una metodologia progettuale creativa.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Consolidamento delle tecniche acquisite e delle procedure relative alla esecuzione della forma pittorica.



- Consolidamento della ricerca tecnica finalizzata alla progettazione.
- Le tecniche e i materiali della pittura: graffito, encausto, tecniche miste, stampa d'arte.
- Soggetti: il corpo, l'autoritratto.
- Cenni di tecniche di restauro e/o manutenzione delle opere d'arte.
- Proprietà, reazione e durata dei materiali (pigmenti, veicolanti, resine, supporti etc.).
- Ricerca dei materiali e contaminazione delle tecniche pittoriche nella produzione artistica contemporanea.
- Esercitazioni pratiche sui procedimenti tecnico-operativi nei diversi stili pittorici.

COMPETENZE

- Saper utilizzare materiali, strumenti e supporti.
- Saper realizzare manufatti artistici con autonomia e capacità critica.
- Conoscere le tecniche artistiche e saperle sperimentare.
- Saper applicare una metodologia progettuale creativa per vari linguaggi artistici.

Discipline plastiche

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Il corpo maschile/femminile: studi di anatomia artistica, disegni con diverse tecniche da testi specialistici e da gessi anatomici.
- Studio di un particolare anatomico (via via sempre più complesso) da realizzare in creta a rilievo o a tuttotondo: a. studi grafici in preparazione del lavoro plastico, in eventuale collaborazione con Discipline pittoriche; b. realizzazione del lavoro in creta.
- Realizzazione di un rilievo in creta studiato da un modello dato.
- Realizzazione di una figura umana in creta a rilievo o a tuttotondo elaborata a partire da un'immagine bidimensionale: disegno, dipinto, fotocopia.
- Progettazione di una figura a rilievo o a tuttotondo su tema assegnato dall'insegnante da realizzare poi in creta, cera o altro materiale.
- Studio della testa, busto maschile/femminile: studi di anatomia artistica, disegni con diverse tecniche, da testi specialistici e da gessi di sculture classiche e rinascimentali.
- Progettazione e realizzazione di una scultura a tuttotondo con riferimenti di propria scelta: a. progettazione grafica in preparazione del lavoro plastico; b. bozzetto in creta o altro



materiale.

- Progettazione di un piccolo lavoro con la tecnica dell'intaglio: a. progettazione grafica del lavoro; b. bozzetto in creta o altro materiale; c. intaglio del gesso o altro materiale.
- Il bozzetto come strumento di studio e preparazione del soggetto da realizzare.
- Esercitazioni di disegno e modellato dal vero con la modella/modello in posa: realizzazione di una scultura in creta a tuttotondo.

COMPETENZE

- Corretto utilizzo della tecnica di restituzione del soggetto complesso dal vero.
- Corretto utilizzo della capacità immaginativa nello studio e nella costruzione plastica di soggetti a tuttotondo studiati da repertori di immagini.
- Corretta tecnica di costruzione della forma tridimensionale nello spazio.
- Corretto utilizzo del bozzetto come base di studio per la realizzazione di un tema.
- Conoscenza del corretto processo progettuale per lo studio e la creazione di forme tridimensionali partendo da un soggetto dato.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Progettazione e realizzazione di una composizione di due o più figure/forme nello spazio su tema assegnato dall'insegnante: a. progettazione grafica in preparazione del lavoro plastico; b. bozzetto in creta o altro materiale; c. realizzazione del lavoro plastico di medie dimensioni.
- Progettazione e realizzazione di una composizione di forme plastiche nello spazio con riferimenti di propria scelta: a. progettazione grafica in preparazione del lavoro plastico; b. bozzetto in creta o altro materiale; c. realizzazione del lavoro plastico di medie dimensioni.
- Progettazione e realizzazione di un prototipo tridimensionale ispirato alle opere di alcuni artisti del Novecento proposti dall'insegnante.
- Esercitazioni di disegno e modellato dal vero con la modella/modello in posa: realizzazione di una scultura in creta a tuttotondo.

COMPETENZE

- Capacità di realizzare una composizione di due o più figure/forme nello spazio su tema dato.
- Conoscenza e capacità di utilizzo del processo progettuale per lo studio e la creazione di forme tridimensionali.



- Capacità di utilizzare efficacemente l'espressione personale e la creatività in rapporto a un tema dato.
- Conoscenza delle ricerche artistiche contemporanee, committenza, mercato e rapporti con il pubblico.

Laboratorio di plastica

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Tecniche di manipolazione del gesso per la formatura di copie di modelli vari in stampi di silicone.
- Stampo in gesso a forma persa a una conchiglia.
- Tecniche di svuotamento ed essiccazione di una scultura in creta.
- Tecniche di finitura e colorazione della terracotta: a. acquerello, tempera, acrilico, olio; b. ingobbio e smaltatura.
- Ricerca/lezione teorica: a. stampi rigidi a una e due conchiglie; b. stampi in gesso a tasselli.
- Approfondimento delle tecniche scultoree di riproduzione, anche ai fini conservativi.
- Stampo in scagliola a due conchiglie.
- Stampo in gomma siliconica di un bassorilievo.
- Realizzazione di un lavoro con la tecnica dell'intaglio.
- Ricerca/lezione teorica: gli stampi flessibili, gomma siliconica, alginato.

COMPETENZE

- Conoscenza e applicazione delle tecniche di colorazione e finitura della terracotta.
- Capacità di produrre stampi in gesso a forma persa a una conchiglia.
- Conoscenza e applicazione delle tecniche di formatura di stampi rigidi e flessibili.
- Conoscenza delle tecniche di intaglio.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Approfondimento delle tecniche scultoree di riproduzione, anche ai fini conservativi.
- Approfondimento della tecnica dello stampo in gomma siliconica.
- Introduzione ai principi di conservazione e protezione del bene culturale.



- Ricerca/lezione teorica, tecnica della fusione in bronzo a cera persa: a. cenni storici; b. procedimento tecnico.

COMPETENZE

- Conoscenza e applicazione della conservazione, protezione e riproduzione del bene culturale.
- Conoscenza delle tecniche di fusione in bronzo a cera persa.

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Discipline audiovisive e multimediali

III ANNO E IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico e televisivo.
- Filmologia.
- Cinema non narrativo: documentari e sperimentazioni.
- Codici narrativi e formali dei generi cinematografici.
- Elementi di comunicazione di massa.
- La comunicazione del mezzo televisivo.

COMPETENZE

- Possedere una metodologia per l'analisi filmica.
- Possedere gli strumenti di teoria e tecnica dei nuovi media.
- Possedere gli strumenti per controllare il processo produttivo televisivo.
- Saper progettare format televisivi.
- Saper distinguere le forme e controllare le tecniche del cinema di animazione.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Storia del cinema e tendenze del cinema contemporaneo.
- Cinema non narrativo: documentari e sperimentazioni.



- Conoscenza dei linguaggi specifici di ogni settore dell'audiovisivo.

COMPETENZE

- Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo (fiction, spot, videoclip, documentari, animazione, radio).
- Studio del mercato e del posizionamento del prodotto audiovisivo.

Laboratorio audiovisivo e multimediale

III ANNO E IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Teoria e tecnica cinematografica e televisiva.
- Scrittura per il cinema e per la TV.
- Problem solving di regia.
- Conoscenza di dispositivi e menù per la ripresa digitale.
- Piattaforme digitali per la post-produzione.

COMPETENZE

- Regia.
- Ripresa video.
- Montaggio non lineare.
- Saper utilizzare una macchina fotografica reflex; teoria e tecnica fotografica.
- Fotografia per il cinema: saper posizionare le luci nella scena.
- Post-produzione fotografica e foto-ritocco.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Comunicazione multimediale.
- Visual design e nuovi media.
- Contenuti on line: strategia, generazione e distribuzione.
- Social media.
- Piattaforme digitali per la post-produzione.



COMPETENZE

- Saper produrre un Viral Video.
- Saper produrre un'animazione con tecnica stop-motion.
- Montaggio non lineare.
- Distribuzione e conoscenza del mercato audiovisivo e delle piattaforme multimediali.
- Progettazione e sviluppo di un prodotto audiovisivo multimediale.

Discipline progettuali scenografiche

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Approccio generale alla prospettiva per comprendere lo spazio nella sua tridimensionalità applicando la teoria delle ombre, per un quadro complessivo più esaustivo e realistico.
- Esempi di storyboard, stili e finalità nella disciplina, per una consapevolezza dei diversi campi di applicazione.
- Il disegno come mezzo di comunicazione: il racconto per immagini.
- Analisi e rappresentazione grafica del piano inquadrature per la progettazione della ripresa di un progetto audiovisivo scena per scena.
- Metodologia progettuale: elaborazione di giustificazioni teoriche, moodboard, sceneggiature tecniche e letterarie con immagini grafiche esplicative.
- Progettazione di prodotti audiovisivi con applicazione dei procedimenti geometrici fondamentali (piani inquadrature, comprensione dello spazio e dei suoi ingombri, prospettive intuitive per riproporre l'inquadratura desiderata).

COMPETENZE

- Conoscere e saper utilizzare in modo appropriato i procedimenti geometrici finalizzati alla riproduzione dello spazio circostante.
- Individuare, analizzare e verificare proiettivamente i fattori dimensionali, proporzionali e strutturali che influiscono sulla modalità di ripresa.
- Conoscere e saper utilizzare le tecniche del disegno e i metodi di impostazione di uno storyboard per raccontare con le immagini ciò che si progetta.

V ANNO



CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Esercitazioni grafico-pratiche finalizzate al consolidamento della metodologia progettuale.
- Elaborazione creativa di temi proposti comprendenti simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.

COMPETENZE

- Approfondimento, gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure di progettazione, illustrazione e impaginazione.

GRAFICA

Discipline grafiche

III ANNO E IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Il disegno grafico: i supporti, gli strumenti, le tecniche. Organizzazione del piano di lavoro e gestione dello spazio grafico.
- Elementi di Visual design: punto linea e superficie, segno e texture, teoria della forma e del colore, composizione e struttura nel campo visivo, strutture geometriche e modulari, le immagini grafiche e fotografiche.
- Elementi di percezione e comunicazione visiva: fisiologia e psicologia della visione, rapporto testo-immagine, la comunicazione nei vari media.
- Il metodo progettuale: dal brief, attraverso l'analisi e la ricerca, mediante le varie fasi della elaborazione grafica (roughs, finish, finish layout, esecutivi per la stampa), con tecniche manuali e informatiche, giungere a risposte coerenti con gli obiettivi prefissati.
- Il marchio: storia, studio e progettazione nelle varie tipologie (pittogramma, monogramma, simbolo, logotipo).
- Studio e progettazione delle principali declinazioni della grafica (commerciale, sociale, editoriale, artistica): biglietto da visita, carta da lettera, manifesto, locandina, annuncio stampa, packaging, libro, quotidiano, rivista etc.
- Studio e realizzazione di elaborati grafici e stampati in rapporto interdisciplinare con il Laboratorio di grafica anche in relazione a richieste di collaborazioni esterne.



COMPETENZE

- Saper utilizzare i vari strumenti e le tecniche grafiche in funzione delle esigenze espressive e di visualizzazione nel disegno a mano libera e geometrico.
- Conoscere gli elementi del linguaggio visivo.
- Comprendere e saper applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
- Gestire autonomamente l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo attraverso le varie fasi.
- Saper utilizzare i vari elementi grafici nei diversi mezzi della comunicazione visiva sapendo individuare e coniugare le relazioni tra il linguaggio grafico (Graphic design), il prodotto, il concetto da comunicare e il pubblico destinatario.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- L'immagine coordinata: applicazione e coordinazione degli elementi di base (marchi, caratteri, colori etc.) negli stampati grafici e in tutte le situazioni e supporti che contribuiscono all'immagine di un'azienda o di un ente.
- La campagna pubblicitaria: il rapporto fra prodotto, progetto, utenza e contesto della comunicazione visiva. Strategie di comunicazione. Studio e progettazione della comunicazione nei vari media: la pubblicità esterna e nel punto vendita, l'annuncio su quotidiani e riviste, lo spot televisivo, il web.
- I ruoli dell'art director e del copywriter. Cenni di Copywriting.
- Cenni di Web design.
- Storia della grafica e della pubblicità ripercorrendo l'evoluzione dei linguaggi della comunicazione visuale, attraverso i vari media e le opere dei principali artefici.
- Studio e realizzazione di elaborati grafici e stampati in rapporto interdisciplinare con il Laboratorio di grafica, anche in relazione a concorsi o richieste di collaborazioni esterne.
- Partecipazione a conferenze, seminari e visite a mostre su temi attinenti all'ambito della grafica e delle arti applicate in genere.

COMPETENZE

- Conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica e alla pubblicità, individuando gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva.



- Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, del marketing, della pubblicità, dell'editoria, della stampa e del web.
- Saper analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità, e cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici.
- Avere consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Laboratorio di grafica

III ANNO E IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Il carattere: storia ed evoluzione della scrittura, classificazione dei caratteri, studio e disegno nelle varie forme e funzioni, la leggibilità, l'espressività.
- L'impaginazione: griglie e schemi di impaginazione, le gabbie e i margini di pagina, "teoria dei bianchi" (spazi, accostamento, interlinee, margini etc.).
- Il colore: teorie sul colore, il colore nella stampa, il principio del retino, la quadricromia.
- Le tecniche di stampa: xilografia e tipografia, calcografia e rotocalco, litografia e offset, serigrafia, fotografia analogica e digitale. Cenni di storia della stampa e sui principali artefici. Gli inchiostri per la stampa. Esperienze pratiche con le attrezzature dei laboratori.
- La carta: tipi, caratteristiche, formati. Elementi di cartotecnica e legatoria.
- Il computer: principali software per il disegno vettoriale, il foto-ritocco, la gestione di testi e immagini, l'impaginazione. La stampa digitale. Esercitazioni pratiche.
- Studio e realizzazione di elaborati grafici e stampati in rapporto interdisciplinare con le Discipline grafiche, anche in relazione a richieste di collaborazioni esterne.

COMPETENZE

- Possedere la conoscenza tecnica, funzionale ed espressiva del carattere, dell'impaginazione, del colore e della carta, sapendoli scegliere e utilizzare in funzione delle necessità comunicative e dei vari stampati.
- Conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche e informatiche.
- Conoscere le principali tecniche di stampa sapendone valutare le opportunità d'uso in funzione della convenienza, della qualità dei risultati, e delle problematiche connesse.
- Conoscere gli aspetti tecnici e funzionali relativi ai vari elaborati realizzati nella grafica,



nella pubblicità, nella cartotecnica, nell'editoria.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Approfondimenti sulle principali tecniche di stampa. Lavorazioni speciali: verniciature, plastificazioni, stampa a caldo, in rilievo etc. Visite a laboratori grafici e stamperie del territorio.
- Approfondimenti mediante esperienze pratiche sui principali programmi di Computer grafica. I software per il web.
- Studio dei principali mezzi di comunicazione di massa e dei relativi aspetti tecnici: i quotidiani, i periodici, i fumetti, la televisione, internet.
- La comunicazione nella città: le affissioni, la pubblicità viaggiante, le insegne, la segnaletica.
- Incontri con professionisti ed ex allievi che operano nel campo della grafica, dell'editoria, della pubblicità, del Web design, della fotografia etc.
- Studio di elaborati grafici e stampati in rapporto interdisciplinare con le discipline grafiche, anche in relazione al mondo esterno (concorsi e collaborazioni), stabilendo quindi un contatto con una reale committenza e con le fasi di realizzazione degli elaborati stessi.
- Partecipazione a conferenze, seminari, workshop e visite a mostre e fiere su temi attinenti all'ambito grafico.

COMPETENZE

- Sapersi avvalere delle diverse tecniche e tecnologie, delle strumentazioni fotografiche e informatiche con particolare attenzione a quelle più attuali e diffuse.
- Saper analizzare la principale produzione delle tecniche di stampa, del passato e della contemporaneità, e cogliere le interazioni tra queste e i linguaggi artistici.
- Saper valutare le potenzialità, gli aspetti tecnici e funzionali dei vari mezzi della comunicazione di massa.
- Conoscere le principali figure professionali che operano nel campo della pubblicità, dell'editoria, della stampa e del web e i rispettivi ruoli.

SCENOGRAFIA



Discipline progettuali scenografiche

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Approccio generale alla disciplina; oggetto, finalità della disciplina e consapevolezza dei diversi campi di applicazione (teatro, esposizioni, cinema, TV).
- Storia del teatro, cinema, TV e allestimento espositivo.
- Esercitazioni grafiche.
- Storia del costume e dell'arredamento.
- Metodologia progettuale con esercitazioni grafiche esplicative.
- Analisi e rappresentazione grafica di scenografie teatrali.
- Rappresentazioni in scala di spazi teatrali.
- Analisi e rappresentazione grafica di scenografie cinematografiche e televisive.
- Rappresentazioni in scala dei relativi set di ripresa.
- Analisi e rappresentazione grafica di progetti di allestimento espositivo.
- Rappresentazioni in scala di soluzioni di allestimento.
- Progettazione di scenografie e allestimenti con applicazione dei procedimenti geometrici fondamentali (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva intuitiva e teatrale).

COMPETENZE

- Conoscere e saper utilizzare in modo appropriato i procedimenti geometrici finalizzati alla restituzione geometrico-proiettiva del progetto scenografico.
- Individuare, analizzare e verificare proiettivamente i fattori dimensionali, proporzionali e strutturali che influiscono sull'allestimento scenico.
- Conoscere e saper utilizzare le tecniche di restituzione tradizionali e moderne.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Esercitazioni grafico-pratiche finalizzate al consolidamento della metodologia progettuale.
- Elaborazione creativa di temi proposti comprendenti simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.

COMPETENZE

- Approfondimento, gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure di



restituzione geometrica e proiettiva, mediati anche dal disegno digitale.

Laboratorio di scenografia

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Approccio generale alla disciplina: materiali e strumenti, metodologie di lavorazione e assemblaggio.
- Prime applicazioni su semplici modelli tridimensionali.
- Simbologie, norme e convenzioni generali del disegno tecnico.
- Rilievo di elementi di arredo e particolari architettonici, finalizzati alla conoscenza degli stili architettonici, correlato alla progettazione scenografica di epoche storiche.
- Indicazioni ergonomiche finalizzate alla progettazione.
- Studio degli aspetti tecnologici della costruzione teatrale, dei set cinematografici e televisivi.
- Esercitazioni pratiche di modellazione tridimensionale applicate al rilievo e alla progettazione.
- Cenni sui principali software per la progettazione scenografica e di allestimento.

COMPETENZE

- Conoscere e saper applicare i materiali, le tecniche e le procedure della scenografia realizzativa.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Approfondimento degli aspetti tecnologici della costruzione teatrale, dei set cinematografici e televisivi.
- La modellazione tridimensionale intesa come strumento di comprensione, bozzetto di studio e rappresentazione finale del progetto definitivo.
- Approfondimenti di temi riguardanti la progettazione.
- Esercitazioni pratiche finalizzate al completamento dell'iter della progettazione, comprendenti simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.



COMPETENZE

- Approfondimento della gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure operative della produzione scenografica teatrale, cinematografica, televisiva, del teatro di figura e dell'allestimento espositivo.

Discipline geometriche e scenotecniche

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Procedimenti geometrici fondamentali (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva centrale e accidentale).
- Prospettiva intuitiva, centrale e accidentale.
- Prospettiva scenografica e restituzione prospettica.
- Esercitazioni e applicazioni coordinate con le Discipline progettuali e laboratoriali di indirizzo.
- Applicazione della teoria delle ombre nella rappresentazione assonometrica e prospettica.
- Applicazioni e approfondimenti dei metodi di rappresentazione prospettica.
- Esercitazioni e applicazioni coordinate con le Discipline progettuali e laboratoriali di indirizzo.

COMPETENZE

- Conoscere e saper utilizzare in modo appropriato i procedimenti geometrici finalizzati alla restituzione geometrico-proiettiva del progetto scenografico.
- Individuare, analizzare e verificare proiettivamente i fattori dimensionali, proporzionali e strutturali che influiscono sull'allestimento scenico.
- Conoscere e saper utilizzare le tecniche di restituzione tradizionali e moderne.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Applicazioni di prospettiva intuitiva, accidentale e frontale.
- Applicazioni di prospettiva scenografica e restituzione prospettica.
- Esercitazioni e applicazioni coordinate con le Discipline progettuali e laboratoriali di



indirizzo.

COMPETENZE

- Approfondimento, gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure di restituzione geometrica e proiettiva, mediati anche dal disegno digitale.

TEATRO

Discipline progettuali dello spettacolo

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Lo spazio teatrale, la sua evoluzione negli anni.
- La scenografia come spazio dove si svolge l'azione drammatica, la sua storia e i suoi esponenti.
- La scenotecnica, gli elementi che compongono una scenografia e la sua progettazione.
- Tipologie di spazi per la messa in scena, dal teatro alla strada.
- L'illuminotecnica: cenni di storia e proprietà controllabili.
- Il Sound design, l'uso del suono per evocare emozioni.
- L'evoluzione dei costumi per il teatro a partire dalle maschere degli sciamani.
- Le professioni tecniche che concorrono per far funzionare la macchina teatrale.
- La storia della regia teatrale.
- Gli stili teatrali, la storia dal rito al musical, la scelta in fase d'ideazione.
- Il passaggio dalla lettura del testo alla progettazione dello spettacolo.
- L'organizzazione teatrale: SIAE ed ENPALS, redazione di bandi, redazione di richieste di finanziamento regionali o comunali, sicurezza negli ambienti di lavoro etc.

COMPETENZE

- Essere in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi.
- Essere in grado di controllare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, collaborando alla sua ideazione e alla realizzazione di elementi pittorici e plastico-scultorei.



- Essere in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di messa in scena dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Elaborazione creativa di piani di regia, da testi o originali, proposti interdisciplinarmente come simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato.

COMPETENZE

- Consolidamento delle tecniche studiate per una gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure operative per la produzione per la messa in scena teatrale.

Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Conoscenza delle tecniche di base di interpretazione fondate principalmente sul metodo di Konstantin Stanislavskij e sul metodo di Orazio Costa Giovangigli.
- Apprendimento rapporto parola-voce-movimento.
- Valore del controllo nell'esercizio della triade parola-corpo-voce.
- Acquisizione di una prima dimensione scenica: dal corale al monologo.
- Lavoro su interpretazione, senso della parola, capacità espressive ed elementi emozionali di base.
- Comprendere la alterità del testo drammaturgico rispetto al testo narrativo.
- Leggere direttamente alcune opere teatrali fondamentali: dal teatro greco al tardo Rinascimento e dal Seicento alla seconda metà dell'Ottocento.
- Percorso di elaborazione e costruzione del personaggio con conseguente analisi e interpretazione del testo.
- Dal monologo al dialogo.
- Primi esercizi di creatività individuale.
- Pratica di palcoscenico: sperimentazione diretta dell'attività teatrale-attoriale.



COMPETENZE

- Apprezzare la dimensione teatrale nella sua specificità e riconoscere la pluralità delle dimensioni artistiche coinvolte.
- Acquisizione dell'autodisciplina personale.
- Acquisizione del senso della disciplina e delle regole delle dinamiche di gruppo.
- Conoscenza dei principi base della semiotica teatrale.
- Pratica di palcoscenico.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Organizzazione sistemica del percorso registico.
- Leggere direttamente alcune opere teatrali fondamentali: dall'Ottocento all'Età contemporanea.
- Pratica di palcoscenico: sperimentazione diretta dell'attività teatrale-attoriale.
- Progettazione di una messa in scena di un testo teatrale e relativa esecuzione interpretativa.

COMPETENZE

- Consolidamento e sviluppo delle nozioni tecniche apprese per una gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure che concorrono alla progettazione ed esecuzione di una messa in scena di un testo teatrale.

Storia del teatro

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- L'origine rituale del teatro.
- Il teatro greco: La nascita della tragedia e della commedia (Eschilo, Euripide, Sofocle, Aristofane).
- Il teatro romano tra divertimenti e sopravvivenza del classico (Plauto, Terenzio, Seneca).
- Il Medioevo: tra piazze e chiese, giullari e sacre rappresentazioni. Il "caso" Rosvita.
- Il Rinascimento: il teatro di corte, il teatro in volgare, Machiavelli, la Commedia dell'arte.



- Il teatro elisabettiano: l'edificio, la recitazione, la figura e l'opera di Shakespeare.
- Il teatro barocco tra Francia e Spagna (Molière, Racine, Calderon de la Barca, Lope de Vega).
- Il teatro all'italiana e le sue forme architettoniche: la nascita del melodramma.
- Il teatro del Settecento: la riforma di Goldoni, la teorizzazione del dramma in Diderot.

COMPETENZE

- Conoscere e imparare a leggere la storia del teatro come "storia della civiltà" a cui si riferisce e dell'humanitas di cui è portatore. Il teatro, quindi, nella sua relazione politica, culturale e spirituale nel corso del tempo, soprattutto attraverso tre importanti porte d'accesso: gli spazi del teatro, l'attore e l'organizzatore-regista, l'autore (drammaturgo).
- Sperimentare il legame con la prassi scenica, sia nella visione dello spettacolo dal vivo, sia nell'esercitazione della scrittura e nei parallelismi con forme teatrali contemporanee e loro relazioni col passato.

V ANNO

CONTENUTI-ATTIVITÀ

- Dal Romanticismo tedesco al Naturalismo francese (Goethe, Tick, Hugo, Zola).
- Nascita delle proto-regie (i Sax Meiningen, Antoine) e la tradizione del grande attore italiano.
- Il primo Novecento teatrale (Stanislavsky, Checov). Le Avanguardie (Pirandello, Brecht).
- Il secondo Novecento teatrale: maestri pedagoghi e nuova drammaturgia (Brook, Copeau, il Living Theatre, Grotowski, Beckett, Muller, Testori, Koltès).
- Il teatro fuori e dentro al teatro: esperienze di teatro europeo nei tessuti urbani.
- Cenni al teatro orientale.

COMPETENZE

- Saper gestire in forma autonoma e critica le modalità di lettura della storia del teatro e le sue implicazioni nella progettazione originale di una messa in scena di un testo teatrale.

Discipline comuni del triennio – Contenuti e competenze -



Chimica

III ANNO

CONTENUTI COMUNI AGLI INDIRIZZI ARTI FIGURATIVE, ARCHITETTURA E AMBIENTE, SCENOGRAFIA, TEATRO

- Introduzione alla Chimica.
- Trasformazioni fisiche.
- Proprietà chimiche della materia.
- La struttura atomica moderna.
- Nomenclatura e formule dei composti chimici.
- Legami chimici.
- Acidi e basi.
- Le reazioni chimiche.
- Le pietre.
- I leganti aerei.
- I materiali ceramici.

CONTENUTI SPECIFICI DEGLI INDIRIZZI

- Architettura e ambiente: I leganti idraulici; i metalli e le leghe; i polimeri, le materie plastiche e le gomme; il legno.
- Arti figurative: le pitture, le vernici e i loro componenti; i colori per artisti e tecniche pittoriche; degrado dei materiali ed elementi di tecniche di restauro.
- Scenografia e Teatro: le pitture, le vernici e i loro componenti; i colori per artisti e tecniche pittoriche; le fibre tessili.

Scienze naturali

III ANNO

CONTENUTI COMUNI AGLI INDIRIZZI AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE, GRAFICA

- Passaggi di stato e cenni di termodinamica;
- Fisica dell'atmosfera; Fisica dell'idrosfera;
- Riscaldamento globale;
- Il DNA e i meccanismi della biologia molecolare;



- I virus e i batteri;
- Le biotecnologie e gli organismi geneticamente modificati;
- Educazione alla salute (anatomia, fisiologia e patologia del corpo umano).

COMPETENZE CHIMICA E SCIENZE NATURALI

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- Cogliere e analizzare le proprietà fisiche e chimiche dei materiali, padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine, anche per orientarsi nella scelta dei materiali e delle tecniche artistiche in cui essi sono utilizzati.
- Saper cogliere le differenze e le analogie metodologiche che caratterizzano i vari campi delle scienze naturali.
- Analizzare la struttura della materia e correlare la natura chimica delle sostanze con le relative proprietà.
- Acquisire e applicare un metodo specifico di lavoro, impadronendosi degli strumenti indispensabili per interpretare e rappresentare la composizione dei materiali utilizzati nelle tecniche di produzione mediante formule chimiche dei composti e utilizzo della nomenclatura per l'attribuzione del nome.
- Sapersi esprimere con un linguaggio coerente e appropriato
- Saper analizzare in modo critico testi scientifici.

Filosofia

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI

- La nascita della Filosofia come indagine critica e razionale e quadro sintetico dei filosofi presofisti.
- I Sofisti e Socrate.
- La Filosofia platonica: aspetti significativi di ontologia, gnoseologia, politica.
- La Filosofia aristotelica: aspetti significativi di logica, metafisica, poetica.
- Il rapporto ragione/fede nella patristica e nella scolastica, con riferimenti ad Agostino e Tommaso.
- La nascita della scienza moderna, con riferimento al contributo di Galilei.



- La riflessione politica nel pensiero moderno, con riferimento a Hobbes, Locke, Rousseau.
- Il problema del metodo e della conoscenza nel pensiero moderno, con riferimento al razionalismo di Cartesio, all'empirismo di Locke, allo scetticismo di Hume.
- Il criticismo kantiano.

COMPETENZE

- Riconoscere la specificità della Filosofia e il suo rapporto con le altre forme del sapere e della cultura.
- Orientarsi sui problemi fondamentali e riconoscerne le varie dimensioni (ontologica, gnoseologica, logica, etica, politica, estetica).
- Riconoscere il contributo degli autori trattati, contestualizzare e confrontare le differenti risposte dei filosofi.
- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Riconoscere e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche.
- Orientarsi nella lettura di un testo filosofico.
- Sviluppare la riflessione personale e il discorso razionale.

V ANNO

CONTENUTI

- L'idealismo hegeliano: capisaldi del sistema.
- Aspetti e temi della critica al sistema hegeliano.
- Il pensiero di Marx con possibili riferimenti agli sviluppi novecenteschi del marxismo.
- La Filosofia di Nietzsche.
- Freud e la nascita della psicoanalisi.
- Un altro autore o tema significativo della Filosofia del Novecento, con particolare attenzione ai problemi della contemporaneità (etica, politica, ambiente, estetica etc.).

COMPETENZE

- Riconoscere la specificità della Filosofia, le svolte essenziali della sua storia interna e il suo rapporto con le altre forme del sapere e della cultura.
- Orientarsi sui problemi fondamentali e riconoscerne le varie dimensioni (ontologica, gnoseologica, logica, etica, politica, estetica).
- Riconoscere il contributo degli autori trattati, contestualizzare e confrontare le differenti risposte dei filosofi.
- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.



- Riconoscere e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche.
- Orientarsi nella lettura di un testo filosofico.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Orientarsi in una lettura consapevole e critica delle dinamiche storico-sociali e culturali del passato e del presente, colte nella loro complessità.

Fisica

IV ANNO

CONTENUTI

- Il metodo sperimentale. Grandezze fisiche, misura e incertezza della misura.
- I vettori.
- Le forze.
- Le proporzionalità. La legge di Hooke. Peso e massa.
- L'equilibrio del punto materiale e del corpo rigido.
- La pressione. La densità.
- L'equilibrio dei fluidi.
- Cinematica.
- Dinamica.
- Forza gravitazionale.
- Lavoro ed energia.

COMPETENZE

- Osservare e analizzare fenomeni naturali.
- Stabilire relazioni matematiche tra le grandezze fisiche e rappresentarle graficamente.
- Riconoscere, comprendere e analizzare informazioni presentate in forma testuale, grafica o tabulare.
- Operare consapevolmente con gli ordini di grandezza.
- Sapersi orientare nelle teorie classiche fondamentali.
- Esprimersi nel linguaggio naturale con coerenza e proprietà. Analizzare semplici testi, individuando eventuali errori di ragionamento.
- Usare, in varie situazioni, linguaggi simbolici.
- Produrre congetture e sostenerle o confutarle con ragionamenti coerenti e pertinenti.



V ANNO

CONTENUTI

- Temperatura e calore.
- Onde, luce e suono.
- Elettrostatica e campo elettrico.
- Le leggi di Ohm. Circuiti elettrici.
- Il magnetismo e l'elettromagnetismo.
- Cenni di Fisica moderna, soprattutto in relazione al contesto storico.

COMPETENZE

- Produrre congetture e sostenerle o confutarle con ragionamenti coerenti e pertinenti.
- Saper applicare il metodo di analisi scientifica a vari contesti.
- Esprimersi nel linguaggio naturale con coerenza e proprietà. Analizzare semplici testi, individuando eventuali errori di ragionamento.
- Usare, in varie situazioni, linguaggi simbolici.
-

Italiano

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI

- Le origini della letteratura in Europa: canzone di gesta e romanzo cortese.
- Le scuole letterarie in Italia: i siciliani, gli stilnovisti, i poeti comico-realistici.
- Dante. Lettura antologica della Commedia.
- La società trecentesca nelle novelle di Boccaccio.
- Petrarca e la cultura umanista.
- Realismo politico e trattatistica nel Cinquecento.
- L'evoluzione del poema cavalleresco.
- L'età del Barocco e della Scienza Nuova.
- Galileo Galilei.
- La cultura dell'età dell'Illuminismo.
- Generi letterari in Italia e in Europa nel Settecento.
- Neoclassicismo e Preromanticismo.
- Ugo Foscolo.



- Le origini del Romanticismo in Europa.
- Il movimento romantico in Italia.
- Alessandro Manzoni.
- Giacomo Leopardi.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio letterario.
- Cogliere la relazione tra pensiero dominante ed espressioni letterarie.
- Comprendere la personalità, l'ideologia e la poetica degli autori.
- Valutare ogni opera individuando gli elementi strutturali e tematici.
- Riflettere in modo autonomo, interpretare e valorizzare le opere, anche in relazione al presente e allo specifico indirizzo di studi.
- Potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

V ANNO

CONTENUTI

- L'età del realismo: dal Naturalismo francese al Verismo italiano; in particolare, Verga.
- La linea decadente: in particolare, il simbolismo francese, Pascoli e D'Annunzio.
- L'evoluzione del romanzo nel primo Novecento in Italia e in Europa: in particolare, Pirandello e Svevo.
- La poesia del primo Novecento: in particolare, Ungaretti e Montale.
- Il Neorealismo e le nuove istanze narrative.
- Gli sviluppi del romanzo e della poesia negli anni Sessanta.

COMPETENZE

- Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura e saper inserire i testi nel sistema letterario e culturale Otto-Novecentesco.
- Comprendere la personalità, l'ideologia e la poetica degli autori.
- Leggere e interpretare un testo cogliendone gli aspetti tematici, linguistici e retorico-stilistici.
- Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale, sapendo effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Riflettere in modo autonomo, interpretare e valorizzare le opere, anche in relazione al



presente e allo specifico indirizzo di studi.

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo a operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti dall'esame di Stato.

Lingua straniera inglese

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI

- Sviluppo e consolidamento delle strutture grammaticali, delle funzioni comunicative e delle aree lessicali già acquisite nel biennio.
- Approccio consapevole agli ambiti culturali relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico).
- Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari con riferimento a una pluralità di generi, quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale etc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui si studia la lingua, dalle origini/Medioevo all'inizio del XIX secolo.

Grammar

- Passive (Present simple/Present continuous/Past simple/Present perfect/will).
- Have/get something done.
- Should have/shouldn't have.
- Present perfect continuous.
- Present perfect simple vs Present perfect continuous.
- Modals of deduction (present/past).
- Second and third conditional, mixed types.
- Wish + Past simple/Past perfect.
- Could/be able to/manage to.
- Past perfect.
- Reported speech (statements/questions/requests/commands).
- Future tenses (Continuous, Perfect, Perfect continuous).
- Verb patterns, phrasal verbs, word formation (prefixes and suffixes).

COMPETENZE

Lingua



- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse dei vari indirizzi del Liceo artistico.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
- Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

Cultura

- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito letterario-artistico.
- Comprendere, contestualizzare, analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche di epoche diverse.
- Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.
- Utilizzare in modo responsabile, critico e consapevole le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

V ANNO

CONTENUTI

- Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari con riferimento a una pluralità di generi, quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale etc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui si studia la lingua, dal XIX secolo all'Età moderna e contemporanea.

COMPETENZE

Lingua

- Approfondire le competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 (upper-intermediate) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Comprendere, analizzare e produrre testi orali e scritti e iconico-grafici per descrivere, riferire e argomentare.
- Consolidare il metodo di studio della lingua straniera anche per l'apprendimento di



contenuti non linguistici caratterizzanti ciascun indirizzo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Cultura

- Padroneggiare gli strumenti linguistico-culturali propri dell'indirizzo di studio e applicarne i linguaggi.
- Utilizzare le tecnologie informatiche per fare ricerca e approfondire argomenti di natura linguistica e non.
- Approfondire aspetti culturali, letterari, artistici e sociali relativi ai paesi in cui si parla la lingua straniera, cogliendone specificità, analogie e diversità in un'ottica interculturale, con particolare riferimento alla caratterizzazione del Liceo.
- Leggere, analizzare e interpretare in modo autonomo e critico documenti e testi letterari mettendoli in relazione tra loro e con i relativi contesti storico-sociali, riconoscendone generi e tipologie testuali, anche confrontandoli in un'ottica interculturale.
- Operare collegamenti interdisciplinari anche nell'ottica del colloquio dell'Esame di Stato.

Matematica

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI

- I radicali e le relative operazioni.
- Equazioni di II grado e grado superiore.
- Disequazioni di II grado e grado superiore.
- Sistemi di equazioni e disequazioni.
- Il piano cartesiano e la retta.
- Coniche: parabola e circonferenza.
- Funzioni e loro caratteristiche.
- Funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Cenni di goniometria.

COMPETENZE

- Saper utilizzare le tecniche e procedure di calcolo algebrico.
- Saper individuare le proprietà fondamentali delle coniche nel piano.



- Produrre congetture e sostenerle o confutarle con ragionamenti coerenti e pertinenti.
- Saper gestire metodi per matematizzare una situazione.
- Matematizzare e risolvere semplici problemi anche attinenti ad altre discipline scientifiche, in particolare alla Fisica.
- Saper cogliere le differenze e le analogie metodologiche che caratterizzano i rapporti tra la Matematica e le Scienze sperimentali.
- Saper rappresentare e costruire modelli con gli strumenti concettuali e grafici di rappresentazione, sia geometrica che cartesiana, per risolvere semplici problemi di varia natura.
- Esprimersi nel linguaggio naturale con coerenza e proprietà. Analizzare semplici testi, individuando eventuali errori di ragionamento.
- Usare, in varie situazioni, linguaggi simbolici.

V ANNO

CONTENUTI

- Funzioni e loro proprietà.
- Limiti di funzioni e continuità delle funzioni.
- Derivate e teoremi di derivazione.
- Studio di funzioni razionali intere e fratte.

COMPETENZE

- Saper leggere e produrre grafici di semplici funzioni razionali.
- Saper applicare i fondamenti dell'analisi e del calcolo differenziale.
- Esprimersi nel linguaggio naturale con coerenza e proprietà. Analizzare semplici testi, individuando eventuali errori di ragionamento.
- Usare, in varie situazioni, linguaggi simbolici.
- Produrre congetture e sostenerle o confutarle con ragionamenti coerenti e pertinenti.
- Saper cogliere le differenze e le analogie metodologiche che caratterizzano i rapporti tra la Matematica e le Scienze sperimentali.
-

Religione (IRC)

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI



- Imparare dalle e sulle religioni, esplorando visioni del mondo a esse collegate.
- Lettura di opere scelte (artistiche, letterarie e sociali) sapendo analizzare, descrivere e spiegare i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e applicando i corretti criteri di interpretazione.
- Il Cristianesimo incontra Induismo, Buddismo, Shintoismo, Confucianesimo, Islam.
- Rapporto arte e fede; religione e media.
- Dialogo interreligioso e rinnovamento ecclesiale.
- Incontri con associazioni di volontariato.
- Visita a luoghi di interesse (musei, luoghi sacri, mostre).

COMPETENZE

- Costruire un'identità libera e responsabile, che sappia riconoscere e rispettare il sé, l'altro da sé e l'Altro, articolando risposte significative alle domande di senso.
- Dialogare con posizioni religiose diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco, sapendo analizzare, descrivere e spiegare credo, pratiche e terminologie specifiche.
- Leggere nelle forme di espressione artistica e di tradizione popolare i segni del Cristianesimo, interpretandoli e comprendendoli in ottica interdisciplinare, per una comprensione integrale della cultura umana nel suo divenire storico.
- Cogliere il contributo sempre attuale del Cristianesimo e delle principali religioni e filosofie di vita nella Storia, nelle tradizioni e nella cultura contemporanea, per una lettura critica e rispettosa del mondo.

V ANNO

CONTENUTI

- Imparare dalle e sulle religioni, esplorando visioni del mondo a esse collegate.
- Il Cristianesimo incontra Induismo, Shintoismo, Buddismo, Confucianesimo, Islam.
- Rapporto scienza-fede; ragione e fede; religione e arti.
- Le risposte religiose dell'uomo alle questioni etiche e bioetiche.
- Il valore etico della vita umana (come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo), la ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale, l'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
- Viaggi e pellegrinaggi; percorsi tra arte e fede.
- Incontri con associazioni di volontariato.
- Visita a luoghi di interesse (musei luoghi sacri, mostre).



- Approfondimenti su personaggi significativi del nostro tempo.

COMPETENZE

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, per favorire lo sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Considerare il valore etico della vita umana in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali, alla luce dei principi e valori presenti nelle principali religioni oggetto di studio e in particolare della religione cattolica.
- Leggere nelle forme di espressione artistica e di tradizione popolare i segni del Cristianesimo, interpretandoli e comprendendoli nella prospettiva di un proficuo dialogo ecumenico e interculturale.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Scienze motorie e sportive

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI

- Sviluppo intensivo e consolidamento delle capacità coordinative attraverso esercitazioni complesse, ponendo attenzione alle fragilità maggiormente evidenziate durante il biennio.
- Sviluppo intensivo e consolidamento delle capacità condizionali, con particolare enfasi sulla correlazione con il benessere psico-fisico.
- Approfondimento degli sport di squadra e individuali, sottolineando gli aspetti relazionali.
- Approfondimenti teorici collegati alle tematiche pratiche sviluppate, utilizzando anche strumenti multimediali.

COMPETENZE

- Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.
- Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.
- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi con l'utilizzo delle tecnologie.



- Saper dare significato al movimento.
- Esprimere con il movimento le emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico).
- Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.
- Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni, anche proponendo varianti.
- Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.
- Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.
- Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
- Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.
- Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.
- Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.

V ANNO

CONTENUTI

- Consolidamento delle capacità coordinative attraverso esercitazioni complesse in ambienti sempre diversi.
- Consolidamento delle capacità condizionali, con particolare enfasi sulla correlazione con il benessere psico-fisico.
- Approfondimento degli sport di squadra e individuali, sottolineando gli aspetti relazionali e di autonomia organizzativa.
- Collegamenti teorici con altre discipline, utili ai fini della preparazione all'Esame di Stato.

COMPETENZE

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
- Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita; long life learning.
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.
- Padroneggiare gli aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea



nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

- Individuare fra le diverse tecniche espressive quelle più congeniali alla propria modalità espressiva.
- Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.
- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.
- Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse).
- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
- Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo; long life learning.

Storia

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI

- La società, l'economia e la cultura nel Basso Medioevo.
- L'Impero germanico e le monarchie feudali.
- I Comuni.
- Le crociate.
- La crisi del Trecento.
- La crisi del Papato e dell'Impero.
- La formazione degli Stati nazionali europei e le Signorie in Italia.
- L'Età delle esplorazioni e delle scoperte geografiche.
- La Riforma protestante e la sua diffusione in Europa.
- La Controriforma e le guerre di religione.
- L'Impero di Carlo V.
- L'Inghilterra elisabettiana.
- La crisi del Seicento.
- L'Europa dell'Antico regime: monarchia assoluta e monarchia costituzionale.
- L'Età dei Lumi e delle riforme.
- La Rivoluzione americana.



- La Rivoluzione francese.
- L'Età napoleonica.
- La formazione dell'Europa industriale.
- La costruzione delle nazioni europee.
- L'Europa dopo il 1848.
- L'Italia unita.

COMPETENZE

- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Sviluppare la capacità di analisi sapendo cogliere le cause e gli effetti in un fatto storico complesso.
- Sviluppare la capacità di sintesi mediante l'inserimento dei singoli avvenimenti nel flusso del divenire storico, attraverso l'individuazione di relazioni di continuità e rottura.
- Promuovere la conoscenza dei problemi connessi alla realtà umana, anche contemporanea.
- Esporre in forma chiara e coerente i fatti studiati.
- Assimilare termini e concetti del linguaggio storiografico e arricchire il patrimonio lessicale.

V ANNO

CONTENUTI

- Verso il Novecento: la Seconda rivoluzione industriale e la società di massa.
- Colonialismo e imperialismo.
- La politica internazionale agli inizi del XX secolo.
- La Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa.
- Il fascismo e le trasformazioni internazionali negli anni Venti.
- I totalitarismi in Europa.
- La Seconda guerra mondiale.
- Il dopoguerra e i progetti di ricostruzione. Gli anni Cinquanta in Italia e la nascita della Comunità Europea.
- La Guerra fredda e la decolonizzazione.
- Le contestazioni studentesche e operaie alla fine degli anni Sessanta.
- Gli Anni di piombo: il fenomeno del terrorismo.
- La Terza rivoluzione industriale e la globalizzazione.

COMPETENZE



- Presentare il periodo storico sotto i profili politico, economico, sociale, culturale.
- Individuare gli elementi fondanti delle istituzioni del XX secolo.
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Sviluppare la capacità di analisi sapendo cogliere in un fatto storico complesso le cause e gli effetti.
- Sviluppare la capacità di sintesi mediante l'inserimento dei singoli avvenimenti nel flusso del divenire storico, attraverso l'individuazione di relazioni di continuità e rottura.
- Promuovere la conoscenza dei problemi connessi alla realtà umana, anche contemporanea.
- Esporre in forma chiara, coerente e critica i fatti studiati.
- Saper osservare e analizzare le connessioni e le reciproche influenze tra Storia, società, cultura, arte.
- Assimilare termini e concetti del linguaggio storiografico e arricchire il patrimonio lessicale.
- Analizzare e confrontare fonti storiche novecentesche, anche alla luce di spunti storiografici.

Storia dell'arte

III ANNO e IV ANNO

CONTENUTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

- Il primo Rinascimento a Firenze e i principali centri artistici italiani.
- I rapporti tra arte italiana e arte fiamminga.
- Leonardo, Michelangelo, Raffaello.
- La dialettica Classicismo-Manierismo nel Cinquecento.
- La grande stagione dell'arte veneziana.
- Annibale Carracci, Caravaggio e i più importanti maestri del Barocco romano.
- Dal Rococò al movimento neoclassico;
- Romanticismo, Realismo e Impressionismo.

CONTENUTI SPECIFICI DEGLI INDIRIZZI

- Architettura e ambiente : la città ideale; la città moderna e le sue trasformazioni.
- Arti figurative : le tecniche; lo studio del corpo umano; il paesaggio; l'analisi del volto.
- Audiovisivo e multimediale : il racconto per immagini; l'arte nel cinema e nelle video-installazioni; la luce; dalla camera ottica alla fotografia.



- Grafica: la nascita del libro illustrato; il rapporto tra testo e immagini; l'incisione e le sue tecniche.
- Scenografia: il teatro di corte; il teatro barocco e la nascita del melodramma.
- Teatro: la storia del costume; Shakespeare e le arti.

COMPETENZE

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Conoscere i fondamentali approcci critici e interpretativi.
- Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

V ANNO

CONTENUTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

- Postimpressionismo.
- Simbolismo e Secessioni.
- Le Avanguardie.
- Il Movimento Moderno in architettura.
- L'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine.
- Le principali esperienze artistiche del Secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta.
- Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

CONTENUTI SPECIFICI DEGLI INDIRIZZI

- Architettura e ambiente: la città (architettura dello Storicismo, Eclettismo, Secessioni, Futurismo e Neoplasticismo); la città contemporanea.
- Arti figurative: le artiste; nuove tecniche e conservazione del contemporaneo.
- Audiovisivo e multimediale: cronofotografia; fotografia e arte; le fotografe; cinema e Avanguardie.
- Grafica: la grafica pubblicitaria e il manifesto; Street art e graffitismo.
- Scenografia: teatro e Avanguardie.
- Teatro: arte come performance.



COMPETENZE

- Analizzare le opere moderne e contemporanee con le metodiche già apprese, maturando in più la capacità di legarle al contesto storico e culturale, con particolare riferimento alla letteratura, al pensiero filosofico e scientifico, alle dinamiche politiche e sociali, in modo da affrontare argomentazioni operando collegamenti pertinenti.
- Sapere collegare i linguaggi affrontati con quelli di altre discipline ed espressioni artistiche.
- Arricchire la conoscenza dei contenuti con apporti critici personali.
- Rispettare il patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia



nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)
- Genesi storica della Carta costituzionale
- Confronto con altre Carte (es. Dichiarazione dei diritti, Costituzioni europee)
- Stato di attuazione dei principi (uguaglianza, legalità, solidarietà)
- Tutela del patrimonio culturale e artistico (art. 9)
- Agenda 2030: goal 10 (Ridurre le disuguaglianze), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)

Attività previste

- Lettura e commento di articoli della Costituzione e di altre Carte storiche
- Analisi comparativa con documenti internazionali (ONU, UE)



- Percorsi interdisciplinari con storia e arte (es. tutela dei beni culturali)
- Ricerche e riflessioni su cronaca e attualità (legalità, diritti civili)
- Laboratori pratici: simulazione di dibattiti parlamentari o assemblee costituenti
- Collaborazione con associazioni per progetti su legalità e cittadinanza attiva

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Diritti fondamentali e doveri dei cittadini (Parte I della Costituzione)
- Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà
- Concezione personalistica dell'ordinamento
- Responsabilità individuale e conseguenze della violazione delle norme
- Appartenenza alla comunità locale e nazionale
- Simboli e fattori identitari (bandiera, inno, patrimonio culturale)
- Percorso storico dell'identità italiana e delle comunità territoriali
- Concetto di Patria nelle fonti costituzionali e relazione con doveri/responsabilità
- Agenda 2030: goal 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)

Attività previste

- Lettura e commento di articoli della Costituzione sui diritti/doveri
- Analisi di simboli nazionali e locali (bandiera, inno, monumenti)
- Ricerche storiche sul processo di unificazione e identità nazionale
- Laboratori interdisciplinari con arte e storia (es. rappresentazione dei simboli identitari)
- Discussioni e riflessioni su cronaca e attualità (violazioni dei diritti, responsabilità sociale)
- Percorsi esperienziali: visite a istituzioni locali e musei
- Collaborazione con associazioni per progetti su legalità e cittadinanza attiva

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte



- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Regole e patti nella comunità scolastica e sociale
- Partecipazione alle forme di rappresentanza (consigli di classe, istituto, consulta)
- Responsabilità individuale e rimedi agli errori
- Valore costituzionale del lavoro (art. 1 e art. 4 Cost.)
- Impegno nello studio come dovere etico e sociale
- Agenda 2030: goal 4 (Istruzione di qualità), goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)

Attività previste

- Simulazioni di assemblee e consigli di classe/istituto
- Discussioni su casi di violazione di regole e possibili rimedi
- Laboratori sul concetto di lavoro e diritti/doveri (anche con esperti)
- Progetti interdisciplinari sul valore dell'impegno e della responsabilità
- Attività pratiche di collaborazione con associazioni e volontariato
- Riflessioni su articoli della Costituzione (art. 1, art. 4) e collegamenti con cronaca

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Principio di solidarietà (art. 2 Cost.)
- Inclusione sociale e rispetto delle diversità
- Responsabilità individuale e collettiva
- Partecipazione attiva alla vita della comunità
- Service learning e cittadinanza attiva
- Agenda 2030: goal 3 (Salute e benessere), goal 4 (Istruzione di qualità), goal 10 (Ridurre le disuguaglianze)

Attività suggerite

- Tutoraggio tra pari e gruppi di lavoro cooperativo
- Progetti di volontariato e collaborazione con associazioni locali
- Ideazione e realizzazione di progetti di service learning per il territorio
- Laboratori interdisciplinari su inclusione e solidarietà
- Incontri con esperti e testimonianze
- Attività pratiche per il bene comune (es. iniziative ambientali, artistiche, sociali)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela



della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Realtà economiche del territorio e formazioni sociali/politiche (partiti, sindacati, terzo settore)
- Norme costituzionali sulla tutela del lavoro e categorie protette (madri, sicurezza sul lavoro)
- Libertà di opinione e di iniziativa economica privata
- Proprietà privata e limiti costituzionali
- Carta dei diritti fondamentali dell'UE e collegamento con il valore della libertà
- Agenda 2030: goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), goal 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)

Attività previste

- Analisi di articoli della Costituzione e della Carta dei diritti UE
- Ricerche sulle realtà economiche e sociali del territorio (aziende, associazioni,



sindacati)

- Laboratori interdisciplinari sul diritto al lavoro e sicurezza
- Discussioni su libertà di opinione e iniziativa economica
- Incontri con esperti (es. sindacati, imprenditori, associazioni)
- Progetti di simulazione d'impresa e percorsi FSL
- Attività pratiche di service learning per il bene comune

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate



- Principio di sovranità popolare (art. 1 Cost.)
- Poteri dello Stato e organi (Parlamento, Governo, Magistratura)
- Funzioni e modalità di elezione/formazione degli organi
- Meccanismo di formazione delle leggi
- Referendum: tipologie e modalità di indizione
- Controllo di costituzionalità delle leggi
- Partecipazione e rappresentanza nella scuola e nella comunità
- Agenda 2030: goal 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)

Attività suggerite

- Lettura e analisi di articoli della Costituzione sui poteri dello Stato
- Simulazioni di processi legislativi e dibattiti parlamentari
- Esercitazioni sul meccanismo del referendum
- Laboratori interdisciplinari su democrazia e partecipazione
- Progetti di rappresentanza attiva (consigli di classe, istituto)
- Incontri con esperti (es. funzionari pubblici, giuristi)
- Visite a istituzioni locali (Comune, Tribunale, Prefettura)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Presenza delle istituzioni UE e organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica e politica
- Relazioni tra istituzioni nazionali ed europee
- Rapporti internazionali nel dettato costituzionale
- Origini e ragioni storico-politiche degli organismi sovranazionali
- Significato dell'appartenenza all'UE e processo di formazione
- Valori comuni su cui si fonda l'Unione Europea
- Agenda 2030: goal 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide), goal 17 (Partnership per gli obiettivi)

Attività previste

- Analisi di articoli della Costituzione sui rapporti internazionali
- Studio dei Trattati europei e della Carta dei diritti fondamentali UE
- Ricerche storiche sul processo di integrazione europea
- Laboratori interdisciplinari su valori comuni e cittadinanza europea
- Simulazioni di organismi internazionali (es. Parlamento europeo)
- Incontri con esperti e visite a istituzioni locali collegate all'UE (es. EFSA)
- Progetti di service learning con focus su cooperazione internazionale
- Adesione alla piattaforma eTwinning: scambi culturali virtuali, lavori di gruppo internazionali e utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione e la cooperazione.



- Adesione a progetti di mobilità europea (es. Erasmus+) per creare reti di collaborazione e per favorire una cultura scolastica orientata alla cittadinanza europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche



- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Regolamenti scolastici e loro revisione
- Rispetto di sé, degli altri e dei beni pubblici
- Relazione tra regole di vita e legalità nella comunità
- Osservanza delle leggi e norme di convivenza nell'ordinamento italiano
- Agenda 2030: goal 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)

Attività previste

- Lettura e analisi dei regolamenti scolastici
- Partecipazione attiva alle rappresentanze (consigli di classe, istituto)



- Discussioni su legalità e comportamenti corretti
- Collegamenti con articoli della Costituzione (art. 2, art. 3, art. 4)
- Laboratori interdisciplinari sul rispetto dei beni comuni
- Incontri con esperti su legalità e cittadinanza attiva

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia



- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Fattori di rischio in ambiente scolastico, domestico e lavorativo
- Disposizioni per la sicurezza e salute (Costituzione: art. 32, art. 41; normativa sul lavoro)
- Percezione del rischio come limite e responsabilità
- Partecipazione alla gestione della sicurezza scolastica
- Agenda 2030: goal 3 (Salute e benessere), goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)

Attività previste

- Lezioni sul diritto alla salute e sicurezza (art. 32 Cost.)
- Analisi delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (artt. 35-40 Cost.)
- Partecipazione a esercitazioni di evacuazione e gestione emergenze
- Laboratori interdisciplinari sulla percezione del rischio
- Incontri con esperti (ASL, sicurezza sul lavoro)



- Progetti di prevenzione e benessere (alimentazione, stili di vita)
- Percorsi di approfondimento sulle condizioni lavorative, la sicurezza, la tutela dei diritti dei lavoratori in Italia e nel mondo e le relazioni tra Stato e imprese

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Norme di circolazione stradale per pedoni e conducenti
- Sicurezza e salute propria e altrui



- Fenomeno dell'incidentalità stradale
- Cause degli incidenti: alcool, sostanze psicotrope, uso del cellulare
- Danni sociali e ricadute penali
- Agenda 2030: goal 3 (Salute e benessere), goal 11 (Città e comunità sostenibili)

Attività previste

- Lezioni sul diritto alla sicurezza e norme di circolazione (art. 32 Cost. e codice della strada)
- Analisi di dati statistici sugli incidenti stradali (nazionali ed europei)
- Discussioni su responsabilità individuale e conseguenze penali
- Laboratori interdisciplinari su prevenzione e stili di vita sicuri
- Incontri con esperti (Polizia Stradale, ASL)
- Partecipazione a campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali



- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti
- Tutela della salute e sicurezza
- Protezione degli animali e dell'ambiente
- Salvaguardia dei beni culturali
- Modalità di partecipazione attiva (volontariato, associazionismo, service learning)
- Agenda 2030: goal 3 (Salute e benessere), goal 11 (Città e comunità sostenibili), goal 15 (Vita sulla terra)

Attività previste

- Lezioni su articoli della Costituzione (art. 9, art. 32, art. 41) e norme di tutela
- Analisi del Codice dei beni culturali e norme ambientali
- Laboratori interdisciplinari su protezione ambientale e diritti degli animali
- Partecipazione a progetti di volontariato e service learning
- Incontri con esperti (ASL, associazioni ambientaliste, enti culturali)



- Visite alle istituzioni preposte alla tutela dei beni paesaggistici, artistici e naturali del nostro territorio.
- Percorsi interdisciplinari e attività pratiche per la salvaguardia dei beni comuni e dell'ambiente

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali



- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Principio di uguaglianza e non discriminazione (art. 3 Cost.)
- Pari opportunità e conciliazione vita-lavoro
- Diritti fondamentali delle donne e contrasto alla violenza di genere
- Cultura del rispetto e superamento dei pregiudizi
- Bullismo e cyberbullismo
- Agenda 2030: goal 5 (Parità di genere), goal 10 (Ridurre le disuguaglianze), goal 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)



Attività previste

- Lezioni su art. 3 Cost. e norme nazionali/internazionali sulla parità di genere
- Analisi critica dei livelli di uguaglianza nel Paese e confronto con altre culture
- Lettura, riflessione e analisi di articoli di cronaca e attualità
- Analisi dell'evoluzione storica del linguaggio e riflessione sull'uso consapevole delle parole per promuovere rispetto e inclusione nella società
- Laboratori interdisciplinari su contrasto alla violenza e bullismo
- Incontri con esperti e associazioni che operano per i diritti delle donne
- Progetti di sensibilizzazione e campagne contro discriminazione e violenza
- Attività di service learning per promuovere inclusione e rispetto

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Effetti dannosi di sostanze illecite e comportamenti che inducono dipendenza (droghe, alcool, fumo, gioco d'azzardo, uso patologico del web)
- Prevenzione delle tossicodipendenze e promozione della salute
- Criminalità legata al traffico di stupefacenti
- Disturbi alimentari e corretta alimentazione



- Stili di vita positivi e pratica sportiva (art. 33, comma 7 Cost.)
- Volontariato in ambito sanitario e sociale
- Agenda 2030: goal 3 (Salute e benessere), goal 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)

Attività previste

- Lezioni su diritto alla salute e prevenzione (art. 32 Cost.)
- Analisi delle evidenze scientifiche sui danni delle sostanze e dipendenze
- Incontri con esperti (ASL, centri di prevenzione, associazioni)
- Laboratori interdisciplinari su stili di vita salutari e corretta alimentazione
- Partecipazione a campagne di sensibilizzazione e progetti di volontariato
- Attività pratiche di sport e benessere fisico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Situazione economica e sociale in Italia, UE e Paesi extraeuropei
- Riferimenti alle politiche economiche e sociali degli Stati europei
- Lettura e interpretazione di dati statistici e indicatori economici
- Origini storiche: industrializzazione, crisi economiche, welfare state, globalizzazione
- Agenda 2030: Goal 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze)

Attività previste

- Laboratori di analisi dati economici (grafici, tabelle, infografiche)
- Discussione di casi reali e confronto tra politiche economiche europee
- Simulazioni di decisioni politiche ed economiche in contesti europei
- Uso di strumenti digitali per elaborazione e rappresentazione dei dati
- Attività cooperative di approfondimento di argomenti della storia del Novecento e recente (es. le grandi crisi economiche: 1929, crisi petrolifera, crisi del 2008)
- Analisi dell'evoluzione del welfare state in Europa
- Confronto tra modelli economici nel Novecento (capitalismo, socialismo, economia mista)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare



misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Analisi critica dell'ambiente di vita: consumi, energia, trasporti, rifiuti, spazi verdi



- Strategie per ridurre l'impatto ambientale e modificare stili di vita
- Principi dell'economia circolare e valutazione dell'impatto ecologico
- Agenda 2030: Goal 7 (energia pulita), 11 (città sostenibili), 12 (consumo e produzione responsabili), 13 (lotta ai cambiamenti climatici)
- Utilizzo di strumenti digitali e AI per analisi dati ambientali e simulazioni di scenari sostenibili
- Origini storiche del problema: industrializzazione, crescita dei consumi, modelli economici lineari e loro evoluzione.

Attività previste

- Laboratori di progettazione sostenibile (eco-design, upcycling artistico)
- Analisi dati su impronta ecologica e consumo di risorse
- Creazione di campagne di sensibilizzazione su stili di vita sostenibili
- Percorsi interdisciplinari con focus su economia circolare e impatto ambientale
- Discussione di casi reali e simulazioni di strategie di riduzione dell'impatto
- Uso di strumenti digitali per monitoraggio e valutazione (es. calcolo impronta ecologica)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali



- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali scenografiche
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale
- Valorizzazione delle specificità turistiche e agroalimentari locali
- Promozione del territorio attraverso linguaggi artistici e multimediali
- Origini storiche e identità culturale dei territori
- Agenda 2030: Goal 11 (Città e comunità sostenibili), Goal 12 (Consumo e produzione responsabili)
- Utilizzo di strumenti digitali e AI per creare contenuti promozionali (es. rendering, storytelling interattivo)

Attività previste

- Progetti interdisciplinari per la valorizzazione del patrimonio (mostre, installazioni,



eventi)

- Laboratori di grafica e multimedialità per la creazione di materiali promozionali (video, brochure, social)
- Collaborazioni con enti locali, musei, associazioni culturali e turistiche
- Uscite didattiche e attività di service learning sul territorio
- Percorsi FSL legati alla promozione culturale e turistica
- Analisi di casi reali e progettazione di campagne sostenibili
- Attività volte a valutare la propria impronta ecologica e l'impatto ambientale delle principali attività produttive del territorio

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Fisica



- Laboratorio di architettura
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Risorse energetiche: rinnovabili vs non rinnovabili
- Impatti ambientali, sanitari e di sicurezza delle diverse fonti
- Analisi dei consumi personali e strategie di riduzione
- Efficienza e sufficienza energetica nella vita quotidiana
- Agenda 2030: Goal 7 (Energia pulita e accessibile), Goal 13 (Lotta ai cambiamenti climatici)
- Origini storiche del problema: industrializzazione, dipendenza dai combustibili fossili, evoluzione delle politiche energetiche

Attività previste

- Laboratori di analisi dei consumi energetici personali e familiari
- Progettazione di soluzioni creative per il risparmio energetico (es. eco-design)
- Discussione di casi reali sulla transizione energetica e sicurezza
- Creazione di campagne di sensibilizzazione su energia pulita e comportamenti responsabili
- Percorsi interdisciplinari con focus su impatto ambientale e strategie di riduzione
- Utilizzo di strumenti digitali e AI per simulare scenari di efficienza energetica e monitoraggio dei consumi
- Attività volte a valutare la propria impronta ecologica e l'impatto ambientale delle principali attività produttive del territorio

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali scenografiche
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Normative italiane, europee e mondiali sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali
- Progetti di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale e artistico
- Uso delle tecnologie digitali e della realtà virtuale per la fruizione e promozione dei beni
- Comportamenti attivi e partecipativi (volontariato, sostegno alle iniziative, diffusione dei temi)
- Agenda 2030: Goal 11 (Città e comunità sostenibili), Goal 12 (Consumo e produzione responsabili)

Attività previste

- Analisi di articoli della Costituzione e normative sul patrimonio culturale
- Laboratori di progettazione per la promozione del territorio (mostre, eventi, contenuti digitali)
- Utilizzo di strumenti digitali e realtà virtuale per creare esperienze immersive
- Collaborazioni con enti locali, musei e associazioni per progetti di salvaguardia
- Partecipazione a iniziative di volontariato e campagne di sensibilizzazione
- Percorsi FSL legati alla tutela e valorizzazione dei beni culturali
- Visite a beni artistici e paesaggistici del territorio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della



criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Diffusione territoriale delle forme di criminalità e criminalità organizzata
- Fattori storici e sociali che hanno favorito la nascita delle mafie
- Misure di contrasto alle mafie e alla criminalità
- Effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla sicurezza delle persone
- Educazione alla legalità e rispetto dei beni pubblici e scolastici
- Agenda 2030: Goal 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)
- Origini storiche del problema: evoluzione delle mafie e contesto politico-economico



Attività previste:

- Analisi di articoli della Costituzione e normative sulla legalità
- Incontri con esperti e testimonianze (magistrati, associazioni antimafia)
- Laboratori di sensibilizzazione (produzione di manifesti, video, campagne social)
- Discussione di casi reali e simulazioni di strategie di contrasto
- Partecipazione a iniziative di volontariato e progetti sulla legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Credibilità e affidabilità delle fonti digitali
- Analisi critica di dati e contenuti online
- Distinzione tra fatti e opinioni
- Norme comportamentali nell'uso delle tecnologie (art. 5 Linee guida cittadinanza digitale)
- Agenda 2030: goal 4 (Istruzione di qualità), goal 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)

Attività previste

- Lezioni su analisi critica delle fonti e fake news
- Laboratori di verifica delle fonti digitali con strumenti online
- Progetti interdisciplinari su informazione e disinformazione
- Attività di debate e cooperative learning (PNSD)
- Creazione di contenuti digitali verificati (blog, presentazioni)
- Partecipazione a campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza online
- Incontri con esperti di comunicazione digitale e cybersecurity
- Utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale per il fact-checking e la valutazione dell'affidabilità delle fonti (es. comparazione automatica di dati, rilevamento di bias)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Creazione di contenuti digitali (testi, immagini, video, audio)
- Regole di copyright e licenze (Creative Commons, diritti d'autore)
- Responsabilità nella pubblicazione online
- Analisi critica delle fonti e dei contenuti condivisi

Attività previste

- Laboratori di produzione multimediale (video, grafica, podcast) con applicazione di licenze corrette
- Esercitazioni su piattaforme collaborative e social network scolastici
- Analisi di casi reali su violazioni di copyright e conseguenze legali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò



che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate



- Prassi di citazione delle fonti e attribuzione di titolarità
- Uso consapevole e leale delle tecnologie digitali
- Trasparenza nell'indicare ciò che è prodotto da IA e ciò che è umano
- Norme sul diritto d'autore e proprietà intellettuale
- Agenda 2030: goal 4 (Istruzione di qualità).

Attività previste

- Laboratori sulla condivisione sicura di contenuti digitali e citazione corretta delle fonti
- Attività pratiche di produzione artistica digitale con dichiarazione esplicita dell'uso di IA (es. indicare se un'opera è creata interamente dall'alunno o con supporto di IA)
- Lezioni sul diritto d'autore e proprietà intellettuale (art. 9 Cost., Codice dei beni culturali)
- Progetti interdisciplinari su etica digitale e trasparenza
- Utilizzo di piattaforme collaborative (es. eTwinning) con regole di attribuzione
- Incontri con esperti su copyright e IA nella creatività

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali scenografiche
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Aspetti salienti del Regolamento UE sull'IA (AI Act) e della normativa italiana
- GDPR e tutela dei dati personali
- Etica e trasparenza nell'uso dell'IA
- Impatto dell'IA su creatività e diritti d'autore

Attività previste

- Discussioni sull'etica dell'IA e trasparenza nell'uso creativo
- Laboratori interdisciplinari su applicazioni dell'IA e relative regole
- Attività pratiche con IA per comprendere i limiti normativi e dichiarare l'uso di IA nei progetti artistici a tutela del diritto d'autore
- Incontri con esperti di diritto digitale e tecnologie emergenti

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Netiquette e regole di comportamento online
- Diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- Gestione dell'identità e reputazione digitale
- Tutela dei dati personali e privacy
- Prevenzione di bullismo e cyberbullismo
- Uso consapevole dell'IA: potenzialità e rischi nella comunicazione digitale (bias, deepfake, trasparenza)

Attività previste

- Laboratori pratici di comunicazione digitale (chat, forum, social simulati)
- Fact-checking e analisi critica di contenuti online (inclusi quelli generati da IA)
- Debate su etica digitale e impatto delle tecnologie sull'interazione sociale
- Utilizzo di piattaforme collaborative,



- Esercitazioni su sicurezza e privacy

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Misure di sicurezza per dispositivi e reti
- Protezione dei dati personali e riservatezza
- Rischi e minacce negli ambienti digitali (malware, phishing, furto identità)
- Norme comportamentali per la sicurezza online
- IA e sicurezza: rischi legati a deepfake, manipolazione automatizzata, tutela dei dati nei sistemi



Attività previste

- Laboratori pratici su impostazioni di sicurezza (password, autenticazione a due fattori)
- Analisi di policy sulla privacy dei servizi digitali
- Utilizzo consapevole di piattaforme e dispositivi, esercitazioni su protezione dati
- Discussione critica su come l'IA gestisce i dati e possibili vulnerabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Identità digitale e reputazione online
- Tutela dei dati personali e dei contenuti condivisi
- Prevenzione di danni derivanti da comportamenti scorretti (cyberbullismo, furto identità)
- Norme e policy per la protezione della privacy

Attività previste



- Analisi di casi reali su danni alla reputazione online e relative conseguenze legali
- Simulazioni di situazioni problematiche (es. cyberbullismo) e strategie di intervento
- Fact-checking e verifica di contenuti generati da IA per prevenire manipolazioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Benessere digitale e prevenzione dei rischi (dipendenze, isolamento, stress)
- Bullismo e cyberbullismo: riconoscimento e contrasto
- Inclusione sociale attraverso tecnologie e piattaforme collaborative
- Norme e comportamenti per un uso responsabile delle tecnologie
- IA e benessere: riflessione sull'impatto psicologico delle interazioni con sistemi AI e strategie per un uso equilibrato



Attività previste

- Laboratori e incontri con esperti su salute digitale e prevenzione dipendenze
- Simulazioni e role-play su situazioni di bullismo/cyberbullismo e strategie di intervento
- Creazione di campagne di sensibilizzazione (video, grafica, social) con attenzione a linguaggi inclusivi
- Utilizzo di strumenti digitali per favorire collaborazione e inclusione
- Analisi critica di contenuti online e IA per individuare rischi di manipolazione e impatto sul benessere

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Consumo energetico delle tecnologie digitali e impatto sul clima
- Produzione e smaltimento dei dispositivi (rifiuti elettronici, riciclo)
- Economia circolare e responsabilità del consumatore digitale
- Agenda 2030: Goal 7 (energia pulita), 12 (consumo e produzione responsabili), 13



(lotta ai cambiamenti climatici)

- IA (pertinente): riflessione sull'impatto ambientale dei sistemi AI (data center, addestramento modelli)

Attività previste:

- Analisi dati su consumo energetico di dispositivi e servizi digitali
- Laboratori di progettazione sostenibile (upcycling artistico, eco-design)
- Discussione su casi reali (es. impronta ecologica del cloud e dei social)
- Creazione di campagne di sensibilizzazione (video, grafica) sul tema "digitale e ambiente"
- Percorsi PNSD: uso consapevole delle tecnologie e valutazione dell'impatto ambientale delle scelte digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Attendibilità delle informazioni e contrasto alle fake news
- Sicurezza dei dati e tutela della riservatezza
- Responsabilità legale e etica nella pubblicazione di contenuti
- Benessere delle persone e prevenzione di danni derivanti da contenuti offensivi o lesivi
- Riconoscimento di contenuti generati da AI e rischi di manipolazione (deepfake, disinformazione)

Attività previste

- Laboratori di fact-checking e analisi critica di post e fonti
- Creazione di campagne di sensibilizzazione su uso responsabile dei social
- Simulazioni di casi reali (violazioni privacy, cyberbullismo) e discussione delle conseguenze
- Produzione di contenuti multimediali con attenzione a copyright e licenze
- Esercitazioni su sicurezza dei dati e gestione consapevole dei profili social

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

(DPR n. 89 del 15 marzo 2010, art. 10, comma 1, lettera C)

Con l'approvazione del Piano di studi del Liceo artistico (allegato B del DPR n. 89 del 15 marzo 2010) il Collegio dei docenti del Liceo Toschi ha ritenuto fosse necessario intervenire per potenziare l'area artistica in tutti gli indirizzi, nei limiti consentiti del citato DPR, aggiungendo un'ora di lezione (in genere di Laboratorio) al IV anno. L'operazione è stata resa possibile dalla riduzione di un'ora della disciplina Scienze naturali negli indirizzi Grafica e Audiovisivo e multimediale, e di un'ora della disciplina Chimica negli indirizzi Architettura, Arti figurative, Scenografia e Teatro (il cui Piano di studi è simmetrico a quello di Scenografia). Nell'indirizzo Audiovisivo e multimediale il potenziamento dell'area artistica è stato ottenuto con la collaborazione delle discipline di indirizzo, che ha permesso l'inserimento della nuova materia Discipline progettuali e scenografiche, per 2 ore. Oltre alla riduzione di un'ora di Scienze naturali, l'orario delle altre due discipline di indirizzo è stato ridotto al III, IV e V anno, in modo da mantenere una stretta integrazione con le altre arti.

Altri interventi sul Piano di studi:

- su proposta del dipartimento di Matematica e Fisica, il Collegio dei docenti ha deliberato di accorpare le ore di Fisica al IV e al V anno, cedendo alla disciplina Matematica le 2 ore di Fisica del III anno, distribuite una in terza e una in quarta, con la finalità di consolidare gli apprendimenti di Matematica;
- nel biennio comune il Collegio ha ritenuto utile aumentare di un'ora settimanale di lezione le Discipline geometriche e quelle plastico-scoltoree, elevandole entrambe da 3 a 4 ore, in modo da consolidare la competenze artistiche di base: le 2 ore utilizzate a questo scopo



sono state ottenute riducendo da 3 a 2 ore settimanali il Laboratorio artistico di orientamento al I e al II anno, e da 7 a 6 ore settimanali la cattedra di Italiano e Storia e Geografia, sempre al I e al II anno.

Attraverso gli interventi descritti il Collegio dei docenti ha inteso rafforzare le competenze artistiche, senza penalizzare le materie di area comune.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: TOSCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetti di Internazionalizzazione Erasmus+, eTwinning e SERN

Il Liceo Artistico Paolo Toschi promuove l'internazionalizzazione come dimensione strategica del PTOF, orientata ad ampliare gli orizzonti culturali ed a sviluppare negli studenti le Competenze Chiave europee, con particolare attenzione alla competenza multilinguistica, alla competenza digitale, alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza attiva, alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, alla competenza personale e capacità di imparare ad imparare. Tutto ciò, in coerenza con i sei indirizzi di Istituto (Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Audiovisivo Multimediale, Grafica, Scenografia, Teatro) e con l'intento di favorire il confronto con pratiche artistiche e creative anche internazionali.

L'Istituto ritiene fondamentale avviare un processo di Internazionalizzazione basato su forme di collaborazione transnazionale con organizzazioni di altri paesi, in modo da produrre risultati didattici innovativi e promuovere lo scambio di buone pratiche. Pertanto, affinché tale processo di internazionalizzazione si concretizzi, intende partecipare al programma di mobilità dell'Unione europea Erasmus+, iniziando dall'Accreditamento KA120 nell'ambito dell'Azione Chiave 1, finalizzato a potenziare mobilità sia del personale scolastico che degli studenti attraverso scambi culturali, job shadowing e formazione. Oltre a favorire negli studenti lo sviluppo delle Competenze Chiave europee, ad esempio la



competenza multilinguistica e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza attiva, tale partecipazione permetterà anche ai docenti ed al personale amministrativo di migliorare le proprie competenze professionali attraverso il confronto con partners europei. Forme di collaborazione transnazionale con organizzazioni di altri paesi saranno sicuramente utili per promuovere lo scambio di pratiche didattiche innovative.

Allo stesso modo, l'Istituto intende partecipare alle attività di gemellaggio virtuale eTwinning, le quali si inseriscono anch'esse nell'ottica di creare partenariati virtuali con scuole ed istituzioni europee. Tali attività sono ritenute utili per permettere a scuole di paesi diversi di collaborare a distanza su progetti didattici, condividendo metodologie e creando gemellaggi virtuali, coinvolgendo studenti e docenti in attività formative e di scambio culturale, riconoscendo e promuovendo la cittadinanza europea.

Il nostro Istituto ha inoltre iniziato una collaborazione con il SERN, una delle principali reti transnazionali che promuove le relazioni tra il Nord ed il Sud Europa, in particolare tra la Svezia e l'Italia. Scopo della collaborazione è quello di promuovere la cooperazione e lo sviluppo di progetti con Istituti del Nord Europa attraverso la condivisione di conoscenze ed idee e la disseminazione di esperienze e di buone pratiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Internazionalizzazione e Certificazioni linguistiche

Il Liceo Artistico Paolo Toschi riconosce le Certificazioni linguistiche internazionali come strumenti fondamentali per lo sviluppo delle competenze comunicative degli studenti. L'acquisizione di una certificazione linguistica contribuisce infatti in modo significativo sia al potenziamento della competenza multilinguistica, che comprende la capacità di comprendere, esprimersi e interagire in lingue diverse dalla lingua madre in modo appropriato ed efficace, sia allo sviluppo di ulteriori competenze chiave, tra cui la



competenza in materia di cittadinanza, grazie alla valorizzazione ed alla comprensione delle diversità linguistiche e culturali.

L'Istituto sostiene il potenziamento della lingua inglese attraverso la preparazione e il conseguimento delle Certificazioni Cambridge English e precisamente delle Certificazioni Preliminary English Test (PET B1), First Certificate in English (FCE B2), Certificate in Advanced English (CAE C1) , riconosciute a livello internazionale e utili per la partecipazione ai programmi europei e per l'accesso a percorsi universitari e professionali. Tale competenza multilinguistica rappresenta infatti un elemento essenziale per la piena cittadinanza europea, per la mobilità internazionale e per l'accesso a percorsi formativi e professionali in un contesto globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: Internazionalizzazione e Soggiorni di studio all'estero

In linea con le Competenze Chiave europee e con la Nota Prot. 843/2013 del MIM, il Liceo Artistico Paolo Toschi favorisce la mobilità studentesca internazionale realizzata attraverso i soggiorni di studio all'estero. Questi ultimi rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa, poiché consentono agli alunni di vivere esperienze dirette in contesti culturali e linguistici diversi, rafforzando competenze trasversali e disciplinari in linea con le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente definite dall'Unione Europea, nello specifico:

- potenziare le competenze comunicative in lingua straniera attraverso l'immersione linguistica;
- favorire l'autonomia personale, la capacità di adattamento e la gestione responsabile delle proprie scelte;
- promuovere la comprensione interculturale e il rispetto delle diversità;
- sviluppare competenze sociali e civiche utili alla partecipazione attiva nella società contemporanea;
- rafforzare la motivazione allo studio e l'orientamento verso percorsi formativi e professionali internazionali.

Tali esperienze sono ritenute quindi particolarmente significative in quanto contribuiscono allo sviluppo delle competenze multilinguistiche, interculturali, sociali e civiche. Pertanto i soggiorni di studio e formazione all'estero, di durata sia annuale che inferiore all'anno scolastico, sono considerati parte integrante del percorso di formazione ed istruzione e l'Istituto riconosce agli studenti un numero di ore di Formazione Scuola-Lavoro proporzionato alla durata dei mesi di frequenza all'estero.

Oltre a ciò, la scuola organizza in estate corsi di lingua straniera all'estero per potenziare l'apprendimento della lingua inglese, anch'essi riconosciuti come Formazione Scuola-Lavoro.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il protocollo di mobilità è disponibile sul sito web: <https://www.liceotoschi.edu.it/>

○ Attività n° 4: Costituzione di un Gruppo di Lavoro per l'Internazionalizzazione

Nell'ottica di promuovere una visione educativa aperta, inclusiva e pienamente allineata alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente indicate dall'Unione Europea, l'Istituto ha costituito un Gruppo di Lavoro per l'Internazionalizzazione con il compito di progettare, coordinare e monitorare le iniziative rivolte all'apertura europea e globale della scuola. Il gruppo è composto dalla Dirigente Scolastica, da una docente nominata come Referente per l'Internazionalizzazione e da insegnanti appartenenti a diverse aree disciplinari — linguistiche, umanistiche, scientifiche, artistiche — oltre che da docenti di



sostegno. Questa composizione eterogenea garantisce un approccio realmente interdisciplinare e inclusivo, capace di valorizzare la dimensione interculturale e di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Il Gruppo di Lavoro opera per:

- favorire la partecipazione dell'Istituto a reti, progetti e programmi europei e internazionali
- sostenere la mobilità studentesca e del personale scolastico
- promuovere attività didattiche orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee
- diffondere pratiche inclusive che permettano a tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, di accedere alle opportunità offerte dai percorsi di internazionalizzazione
- valorizzare la dimensione europea nel curriculum attraverso metodologie innovative, scambi culturali, partenariati e collaborazioni con realtà estere.

Attraverso il lavoro del gruppo, l'Istituto intende consolidare una cultura scolastica orientata all'apertura internazionale, alla cooperazione e allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la formazione dei cittadini del futuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia



Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TOSCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto CORDA

DESCRIZIONE: Il Progetto CORDA (Cooperazione per l'Orientamento e la Riduzione delle Difficoltà di Accesso) è un'iniziativa dell'Università degli Studi di Parma nata nel 2001. Il percorso, volto a recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze matematiche della scuola secondaria di secondo grado, è improntato a un consapevole e produttivo orientamento verso corsi universitari di ambito STEM. Al termine del percorso è previsto un esame che, in caso di superamento, garantisce il diritto ad agevolazioni nei Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo.

PRIORITA' RAV: migliorare le competenze in ambito matematico al fine di consentire la preparazione migliore possibile in uscita da un liceo artistico nell'ottica di un proseguimento degli studi post diploma in ambito delle discipline STEM.

METODOLOGIE SPECIFICHE: lezione frontale ed esercitazione individuale o cooperativa, utilizzo di materiali cartacei e digitali, lavagna multimediale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze, abilità e competenze di base in ambito aritmetico e algebrico, capacità di Problem Solving, sviluppo del pensiero critico, uso consapevole del linguaggio matematico e allenamento ad astrazione e matematizzazione, gestione della complessità.

○ Azione n° 2: Rally matematico

Il Rally è una gara matematica per classi, rivolta agli alunni delle classi del biennio del nostro Istituto. Partecipa l'intera classe che, in 50 minuti, si trova a risolvere 6-7 problemi di ambiti concettuali differenti (aritmetica, algebra, geometria, logica, combinatoria...).

L'organizzazione interna alla classe è a discrezione dei ragazzi che solitamente si organizzano a lavorare in gruppi non troppo numerosi. Per la risoluzione dei quesiti gli studenti possono utilizzare tutto ciò che ritengono necessario: libri, calcolatrice, forbici, colla...ad eccezione del cellulare e di device collegati alla rete internet. Le classi partecipano alla gara, previa prove di simulazione, concorrendo la prima e la seconda prova; i punteggi ottenuti da entrambe le prove concorrono ad una classifica per l'accesso alla finale. I problemi assegnati non sono standard e richiedono la messa in gioco di strategie diversificate sia per metodologia che per strumenti da utilizzare grazie al lavoro in gruppo secondo le peculiarità del sociocostruttivismo. Tra le finalità del progetto vi è il "fare matematica divertendosi". Si partecipa alla gara come intera classe e non come singoli studenti, pertanto viene promosso il lavoro di gruppo secondo le finalità del cooperative-learning. Il progetto mira a migliorare il lessico matematico attraverso il confronto tra pari di strategie risolutive e a promuovere una matematica fatta di idee,



ragionamenti e confutazioni piuttosto che disciplina di mere regole da applicare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- OBIETTIVO 1: Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi non standard.

I problemi proposti, motivanti per gli alunni, propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata e che conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione o le soluzioni. Dopo la prova, i problemi possono essere riesaminati sia individualmente sia in gruppo con il docente per la ricerca di altri possibili percorsi risolutivi o per un'analisi delle procedure emerse. Inoltre possono essere utilizzati per la presentazione, per lo sviluppo o l'approfondimento, per la verifica degli argomenti oggetto d'insegnamento nella programmazione didattica.

Indicatori:

- Capacità di individuare e proporre strategie risolutive in contesti non didattici.
- Capacità di motivare le scelte fatte.
- OBIETTIVO 2: Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili.

La classe si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più problemi. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro,



gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri e poter comprendere i loro reciproci punti di vista, lavorare insieme per un fine comune.

Indicatori:

- Individuazione di strategie risolutive condivise anche attraverso una adeguata distribuzione dei compiti.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- OBIETTIVO 3: Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti.

Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto.

Indicatori:

- Capacità di riprodurre in un linguaggio adeguato e non ambiguo le scelte operate dal gruppo di lavoro.
- Capacità di utilizzo del linguaggio specifico per spiegare il proprio ragionamento.

○ Azione n° 3: Experimenta (laboratorio di fisica)

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte dell'istituto che iniziano lo studio della Fisica come materia curricolare. I docenti potranno far svolgere ai propri alunni alcune attività laboratoriali relative agli argomenti trattati in corso d'anno, sia come introduzione che come approfondimento (per esempio il calcolo della densità di alcuni oggetti, lo studio dell'allungamento di una molla e la legge di Hooke, la scomposizione vettoriale di una forza, lo studio dell'equilibrio sul piano inclinato, il galleggiamento e la forza di Archimede ecc...)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il principale obiettivo di un laboratorio di fisica è far fare esperienza diretta agli studenti di cosa significa misurare, calcolare, applicare una legge e/o verificarne una. Lo scopo è quello di introdurre o approfondire alcuni argomenti del programma direttamente in laboratorio in maniera laboratoriale. Questo include attività esperienziali che prevedono il lavoro attivo degli studenti in gruppo che portano all'apprendimento attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Si vuole sviluppare nell'alunno competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico.

Indicatori:

- individuare strategie di misurazione di grandezze fisiche in laboratorio,
- capacità di organizzare i dati raccolti,
- capacità di rappresentare i dati raccolti,
- capacità di riconoscere le leggi fisiche,
- capacità di lavorare in gruppo.



Dettaglio plesso: TOSCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Progetto CORDA**

DESCRIZIONE: Il Progetto CORDA (Cooperazione per l'Orientamento e la Riduzione delle Difficoltà di Accesso) è un'iniziativa dell'Università degli Studi di Parma nata nel 2001. Il percorso, volto a recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze matematiche della scuola secondaria di secondo grado, è improntato a un consapevole e produttivo orientamento verso corsi universitari di ambito STEM. Al termine del percorso è previsto un esame che, in caso di superamento, garantisce il diritto ad agevolazioni nei Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo.

PRIORITA' RAV: migliorare le competenze in ambito matematico al fine di consentire la preparazione migliore possibile in uscita da un liceo artistico nell'ottica di un proseguimento degli studi post diploma in ambito delle discipline STEM.

METODOLOGIE SPECIFICHE: lezione frontale ed esercitazione individuale o cooperativa, utilizzo di materiali cartacei e digitali, lavagna multimediale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze, abilità e competenze di base in ambito aritmetico e algebrico, capacità di Problem Solving, sviluppo del pensiero critico, uso consapevole del linguaggio matematico e allenamento ad astrazione e matematizzazione, gestione della complessità.

○ Azione n° 2: Rally matematico

Il Rally è una gara matematica per classi, rivolta agli alunni delle classi del biennio del nostro Istituto. Partecipa l'intera classe che, in 50 minuti, si trova a risolvere 6-7 problemi di ambiti concettuali differenti (aritmetica, algebra, geometria, logica, combinatoria...).

L'organizzazione interna alla classe è a discrezione dei ragazzi che solitamente si organizzano a lavorare in gruppi non troppo numerosi. Per la risoluzione dei quesiti gli studenti possono utilizzare tutto ciò che ritengono necessario: libri, calcolatrice, forbici, colla...ad eccezione del cellulare e di device collegati alla rete internet. Le classi partecipano alla gara, previa prove di simulazione, concorrendo la prima e la seconda prova; i punteggi ottenuti da entrambe le prove concorrono ad una classifica per l'accesso alla finale. I problemi assegnati non sono standard e richiedono la messa in gioco di strategie diversificate sia per metodologia che per strumenti da utilizzare grazie al lavoro in gruppo secondo le peculiarità del sociocostruttivismo. Tra le finalità del progetto vi è il "fare matematica divertendosi". Si partecipa alla gara come intera classe e non come singoli studenti, pertanto viene promosso il lavoro di gruppo secondo le finalità del cooperative-learning. Il progetto mira a migliorare il lessico matematico attraverso il



confronto tra pari di strategie risolutive e a promuovere una matematica fatta di idee, ragionamenti e confutazioni piuttosto che disciplina di mere regole da applicare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- OBIETTIVO 1: Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi non standard.

I problemi proposti, motivanti per gli alunni, propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata e che conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione o le soluzioni. Dopo la prova, i problemi possono essere riesaminati sia individualmente sia in gruppo con il docente per la ricerca di altri possibili percorsi risolutivi o per un'analisi delle procedure emerse. Inoltre possono essere utilizzati per la presentazione, per lo sviluppo o l'approfondimento, per la verifica degli argomenti oggetto d'insegnamento nella programmazione didattica.

Indicatori:

- Capacità di individuare e proporre strategie risolutive in contesti non didattici.
- Capacità di motivare le scelte fatte.
- OBIETTIVO 2: Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili.

La classe si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più



problemi. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri e poter comprendere i loro reciproci punti di vista, lavorare insieme per un fine comune.

Indicatori:

- Individuazione di strategie risolutive condivise anche attraverso una adeguata distribuzione dei compiti.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- OBIETTIVO 3: Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti.

Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto.

Indicatori:

- Capacità di riprodurre in un linguaggio adeguato e non ambiguo le scelte operate dal gruppo di lavoro.
- Capacità di utilizzo del linguaggio specifico per spiegare il proprio ragionamento.

○ **Azione n° 3: Experimenta (laboratorio di fisica)**

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte dell'istituto che iniziano lo studio della Fisica come materia curricolare. I docenti potranno far svolgere ai propri alunni alcune attività laboratoriali relative agli argomenti trattati in corso d'anno, sia come introduzione che come approfondimento (per esempio il calcolo della densità di alcuni oggetti, lo studio dell'allungamento di una molla e la legge di Hooke, la scomposizione vettoriale di una forza, lo studio dell'equilibrio sul piano inclinato, il galleggiamento e la forza di Archimede ecc...)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il principale obiettivo di un laboratorio di fisica è far fare esperienza diretta agli studenti di cosa significa misurare, calcolare, applicare una legge e/o verificarne una. Lo scopo è quello di introdurre o approfondire alcuni argomenti del programma direttamente in laboratorio in maniera laboratoriale. Questo include attività esperienziali che prevedono il lavoro attivo degli studenti in gruppo che portano all'apprendimento attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Si vuole sviluppare nell'alunno competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico.

Indicatori:

- individuare strategie di misurazione di grandezze fisiche in laboratorio,
- capacità di organizzare i dati raccolti,
- capacità di rappresentare i dati raccolti,
- capacità di riconoscere le leggi fisiche,
- capacità di lavorare in gruppo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: TOSCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Percorsi di Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (Università di Parma) - per le classi V**

In attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4), in ottemperanza al Decreto ministeriale n. 934 del 3 agosto 2022 e al Decreto direttoriale n. 1452 del 22 settembre 2022, il percorso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico.

Il percorso proposto dall'Università di Parma si articola in due moduli, rispettivamente da 8 ore (Modulo A) e 7 ore (Modulo B). I due moduli sono concepiti come consequenziali, per dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di affrontare un percorso progressivo di formazione alla scelta.



Il Modulo A può essere organizzato in diverse attività da concordare con i singoli Istituti (orientamento psicologico alla scelta, offerta formativa e attività professionali, seminari su temi trasversali) e viene svolto presso la scuola in blocchi da 2 o 4 ore.

Il Modulo B si svolge in un'unica giornata presso il Campus Scienze e Tecnologie dell'Università di Parma. Le attività proposte sono curate dai 10 Dipartimenti dell'Ateneo e offrono un primo affaccio sui diversi ambiti disciplinari che li caratterizzano. Il percorso si sviluppa attraverso un approccio laboratoriale ed esperienziale, in particolare in riferimento alle sessioni pomeridiane, pensate per stimolare la partecipazione attiva e il contatto diretto con le metodologie e i contenuti universitari.

Al termine della frequenza del percorso verrà rilasciato ad ogni studentessa/studente un attestato, con un minimo di partecipazione ad almeno il 70% delle attività previste, corrispondente alla frequenza di 11 ore rispetto alle 15 previste.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	8	7	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Percorsi di Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (Università di Parma) -**



per le classi IV

In attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4), in ottemperanza al Decreto ministeriale n. 934 del 3 agosto 2022 e al Decreto direttoriale n. 1452 del 22 settembre 2022, il percorso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico.

Il percorso proposto dall'Università di Parma si articola in due moduli, rispettivamente da 8 ore (Modulo A) e 7 ore (Modulo B). I due moduli sono concepiti come consequenziali, per dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di affrontare un percorso progressivo di formazione alla scelta.

Il Modulo A può essere organizzato in diverse attività da concordare con i singoli Istituti (orientamento psicologico alla scelta, offerta formativa e attività professionali, seminari su temi trasversali) e viene svolto presso la scuola in blocchi da 2 o 4 ore.

Il Modulo B si svolge in un'unica giornata presso il Campus Scienze e Tecnologie dell'Università di Parma. Le attività proposte sono curate dai 10 Dipartimenti dell'Ateneo e offrono un primo affaccio sui diversi ambiti disciplinari che li caratterizzano. Il percorso si sviluppa attraverso un approccio laboratoriale ed esperienziale, in particolare in riferimento alle sessioni pomeridiane, pensate per stimolare la partecipazione attiva e il contatto diretto con le metodologie e i contenuti universitari.

Al termine della frequenza del percorso verrà rilasciato ad ogni studentessa/studente un



attestato, con un minimo di partecipazione ad almeno il 70% delle attività previste, corrispondente alla frequenza di 11 ore rispetto alle 15 previste.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	8	7	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Salone dell'orientamento del Toschi - per la classe V

Salone dell'orientamento organizzato internamente dalla scuola; partecipano università statali e private, accademie statali e private, corsi ITS Academy, corsi post-diploma, associazioni di volontariato.

Gli enti di formazione partecipano con degli stand per tutta la mattina oppure per fare degli incontri di presentazione della loro offerta didattica.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Salone dell'orientamento del Toschi - per la classe IV

Salone dell'orientamento organizzato internamente dalla scuola; partecipano università statali e private, accademie statali e private, corsi ITS Academy, corsi post-diploma, associazioni di volontariato.

Gli enti di formazione partecipano con degli stand per tutta la mattina oppure per fare degli incontri di presentazione della loro offerta didattica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	6	0	6



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 5: Incontri con professionisti del settore artistico o ex-studenti - per la classe V**

Serie di incontri, seminariali o laboratoriali, con professionisti del settore artistico dei nostri indirizzi scolastici o con ex-studenti della scuola ora affermati artisti o professionisti in campo artistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con professionisti del settore artistico

○ **Modulo n° 6: Incontri con professionisti del settore artistico o ex-studenti - per la classe IV**

Serie di incontri, seminariali o laboratoriali, con professionisti del settore artistico dei nostri indirizzi scolastici o con ex-studenti della scuola ora affermati artisti o professionisti in



campo artistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con professionisti del settore artistico

○ Modulo n° 7: Incontri con professionisti del settore artistico o ex-studenti - per la classe III

Serie di incontri, seminariali o laboratoriali, con professionisti del settore artistico dei nostri indirizzi scolastici o con ex-studenti della scuola ora affermati artisti o professionisti in campo artistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	4	0	4



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con professionisti del settore artistico

○ **Modulo n° 8: Percorsi di Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (Accademia di Belle Arti di Bologna e indirizzo Scenografia) per la classe IV**

I corsi di orientamento promossi da Accademia di Belle Arti di Bologna, attivati per l'indirizzo di Scenografia, mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Le 15 ore previste dal progetto saranno svolte in parte in aula a scuola e in parte nella sede dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 9: Percorsi di Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (Accademia di Belle Arti di Bologna e indirizzo Scenografia) per la classe V**

I corsi di orientamento promossi da Accademia di Belle Arti di Bologna, attivati per l'indirizzo di Scenografia, mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri



sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Le 15 ore previste dal progetto saranno svolte in parte in aula a scuola e in parte nella sede dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: Cineforum Toschi - per la classe IV

PROGRAMMA

Costituzione di una redazione composta da studenti ed esperto esterno per costruire una rassegna cinematografica.

Visione, analisi e commento dei film proposti.

Introduzione al film, a seguire commenti e analisi dell'opera vista.

Creazione di schede di comprensione per ciascun film.

FINALITÀ GENERALI



Avvicinare i partecipanti alla conoscenza del linguaggio filmico.

Preparare i partecipanti ad un utilizzo consapevole dei mezzi audiovisivi.

Analisi dei metodi di rappresentazione degli eventi storici, sociali e della realtà circostante.

OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzo del mezzo audiovisivo per acquisire una più immediata consapevolezza di alcuni eventi sociali.

Fornire strumenti di analisi del linguaggio del cinema.

Comprendere le caratteristiche peculiari del mezzo espressivo e le sue tecniche.

Comprendere l'importanza di vedere i film in un contesto specifico, protetto e senza distrazioni e quindi rendere la sala cinematografica cuore del progetto per proporre momenti didattici di forte socialità e confronto e arginare la solitudine della comunicazione individuale.

Ridurre il rischio della distrazione comunicativa generata dall'abitudine di nutrirsi di frammenti di storie, di frasi, di immagini, di situazioni spesso decontestualizzate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 11: Cineforum Toschi - per la classe III**

PROGRAMMA

Costituzione di una redazione composta da studenti ed esperto esterno per costruire una rassegna cinematografica.

Visione, analisi e commento dei film proposti.

Introduzione al film, a seguire commenti e analisi dell'opera vista.

Creazione di schede di comprensione per ciascun film.

FINALITÀ GENERALI

Avvicinare i partecipanti alla conoscenza del linguaggio filmico.

Preparare i partecipanti ad un utilizzo consapevole dei mezzi audiovisivi.

Analisi dei metodi di rappresentazione degli eventi storici, sociali e della realtà circostante.

OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzo del mezzo audiovisivo per acquisire una più immediata consapevolezza di alcuni eventi sociali.

Fornire strumenti di analisi del linguaggio del cinema.

Comprendere le caratteristiche peculiari del mezzo espressivo e le sue tecniche.

Comprendere l'importanza di vedere i film in un contesto specifico, protetto e senza distrazioni e quindi rendere la sala cinematografica cuore del progetto per proporre momenti didattici di forte socialità e confronto e arginare la solitudine della comunicazione individuale.

Ridurre il rischio della distrazione comunicativa generata dall'abitudine di nutrirsi di



frammenti di storie, di frasi, di immagini, di situazioni spesso decontestualizzate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 12: Podcast Toschi - per la classe III

DESCRIZIONE

La proposta progettuale si prefigge l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a una redazione multimediale dedicata alla creazione di contenuti per podcasting. Gli studenti saranno coinvolti in un processo di acquisizione di competenze giornalistiche e tecniche, che li rendano capaci di padroneggiare i mezzi di informazione per realizzare produzioni giornalistiche e creative.

Il laboratorio, così strutturato, rappresenterà anche un momento di "socializzazione" e di crescita culturale dei partecipanti, che saranno protagonisti consapevoli del "fare comunicazione".

Nella fase iniziale si terrà la formazione attraverso laboratori specifici. Gli studenti saranno coinvolti in un percorso formativo sul giornalismo (corsi di scrittura giornalistica, tecnica radiofonica, dizione, scrittura per il web) e sull'utilizzo dell'attrezzatura (regia, mixer, microfoni, cabina anecoica).



Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di partecipare alla realizzazione di trasmissioni radiofoniche, giornale, siti web, social incentrati sul racconto del territorio, sia storico/urbanistico sia socio-culturale e più in generale a creare contenuti per podcast.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 13: Cineforum Toschi - per la classe V

PROGRAMMA

Costituzione di una redazione composta da studenti ed esperto esterno per costruire una rassegna cinematografica.

Visione, analisi e commento dei film proposti.

Introduzione al film, a seguire commenti e analisi dell'opera vista.

Creazione di schede di comprensione per ciascun film.

FINALITÀ GENERALI

Avvicinare i partecipanti alla conoscenza del linguaggio filmico.



Preparare i partecipanti ad un utilizzo consapevole dei mezzi audiovisivi.

Analisi dei metodi di rappresentazione degli eventi storici, sociali e della realtà circostante.

OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzo del mezzo audiovisivo per acquisire una più immediata consapevolezza di alcuni eventi sociali.

Fornire strumenti di analisi del linguaggio del cinema.

Comprendere le caratteristiche peculiari del mezzo espressivo e le sue tecniche.

Comprendere l'importanza di vedere i film in un contesto specifico, protetto e senza distrazioni e quindi rendere la sala cinematografica cuore del progetto per proporre momenti didattici di forte socialità e confronto e arginare la solitudine della comunicazione individuale.

Ridurre il rischio della distrazione comunicativa generata dall'abitudine di nutrirsi di frammenti di storie, di frasi, di immagini, di situazioni spesso decontestualizzate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 14: Podcast Toschi - per la classe IV**

DESCRIZIONE

La proposta progettuale si prefigge l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a una redazione multimediale dedicata alla creazione di contenuti per podcasting. Gli studenti saranno coinvolti in un processo di acquisizione di competenze giornalistiche e tecniche, che li rendano capaci di padroneggiare i mezzi di informazione per realizzare produzioni giornalistiche e creative.

Il laboratorio, così strutturato, rappresenterà anche un momento di "socializzazione" e di crescita culturale dei partecipanti, che saranno protagonisti consapevoli del "fare comunicazione".

Nella fase iniziale si terrà la formazione attraverso laboratori specifici. Gli studenti saranno coinvolti in un percorso formativo sul giornalismo (corsi di scrittura giornalistica, tecnica radiofonica, dizione, scrittura per il web) e sull'utilizzo dell'attrezzatura (regia, mixer, microfoni, cabina anecoica).

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di partecipare alla realizzazione di trasmissioni radiofoniche, giornale, siti web, social incentrati sul racconto del territorio, sia storico/urbanistico sia socio-culturale e più in generale a creare contenuti per podcast.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 15: Podcast Toschi - per la classe V

DESCRIZIONE

La proposta progettuale si prefigge l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a una redazione multimediale dedicata alla creazione di contenuti per podcasting. Gli studenti saranno coinvolti in un processo di acquisizione di competenze giornalistiche e tecniche, che li rendano capaci di padroneggiare i mezzi di informazione per realizzare produzioni giornalistiche e creative.

Il laboratorio, così strutturato, rappresenterà anche un momento di "socializzazione" e di crescita culturale dei partecipanti, che saranno protagonisti consapevoli del "fare comunicazione".

Nella fase iniziale si terrà la formazione attraverso laboratori specifici. Gli studenti saranno coinvolti in un percorso formativo sul giornalismo (corsi di scrittura giornalistica, tecnica radiofonica, dizione, scrittura per il web) e sull'utilizzo dell'attrezzatura (regia, mixer, microfoni, cabina anecoica).

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di partecipare alla realizzazione di trasmissioni radiofoniche, giornale, siti web, social incentrati sul racconto del territorio, sia storico/urbanistico sia socio-culturale e più in generale a creare contenuti per podcast.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 16: Si va in scena. Laboratorio teatrale - per la classe III

Durante gli incontri del laboratorio teatrale, si lavorerà su esercizi di training teatrale volti al riscaldamento, alla preparazione del corpo dell'attore per la scena, all'improvvisazione, e all'uso della voce.

Ogni partecipante scriverà un proprio monologo teatrale e/o dialogo teatrale.

L'obiettivo sarà quello di provare a imparare a

“stare in scena in modo sereno, calmo. A osservare e dialogare con gli altri. A raccontare, trovare le proprie parole per dire quello che si vuole dire” (César Brie).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 17: Si va in scena. Laboratorio teatrale - per la classe IV

Durante gli incontri del laboratorio teatrale, si lavorerà su esercizi di training teatrale volti al riscaldamento, alla preparazione del corpo dell'attore per la scena, all'improvvisazione, e all'uso della voce.

Ogni partecipante scriverà un proprio monologo teatrale e/o dialogo teatrale.

L'obiettivo sarà quello di provare a imparare a

"stare in scena in modo sereno, calmo. A osservare e dialogare con gli altri. A raccontare, trovare le proprie parole per dire quello che si vuole dire" (César Brie).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 18: Doppiaggio e public speaking - per la classe III

DESCRIZIONE

Per imparare a modulare e liberare la propria voce , per una comunicazione più efficace, brillante e ricca di sfumature. Il corso sarà articolato su due fasi: uso della voce e strutturazione del discorso (fase1); tecniche di doppiaggio, adattamento dialoghi e registrazione dal vivo (fase 2). Durante il percorso verranno proposti estratti di film, corti e cartoni per cimentarsi sul doppiaggio e sulla lettura espressiva, pattendo anche da testimonianza video.

A conclusione del percorso si incontrerà un doppiatore e speaker professionista e si andrà in visita al MIC - Cineteca di Milan.

Obiettivi

- Imparare a contenere l'ansia da prestazione e la paura del parlare in pubblico
- Migliorare l'uso della voce, potenziando il proprio organo vocale
- Sviluppare abilità comunicative, sociali e relazionali (soft skills), per affrontare con maggior sicurezza esami, interrogazioni e presentazioni in classe.
- Attivare atteggiamenti di ascolto di sé, dell'altro e del luogo in cui si lavora
- Gestire presentazioni e pitch, adattando testi e piccoli dialoghi.

CONTENUTI

Tecniche ed esercizi pratici di respirazione e uso della voce (riscaldamento vocale, tono, ritmo, colore, tempo, interpretazione, espressività). Letture corali e letture a canone. Visione di clip mute da doppiare. Adattamento dialoghi e registrazione di pagine scelte



(racconti dal mondo, documentari). Simulazione presentazioni e pitch con focus su contatto visivo, postura, gestualità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 19: Si va in scena. Laboratorio teatrale - per la classe V

Durante gli incontri del laboratorio teatrale, si lavorerà su esercizi di training teatrale volti al riscaldamento, alla preparazione del corpo dell'attore per la scena, all'improvvisazione, e all'uso della voce.

Ogni partecipante scriverà un proprio monologo teatrale e/o dialogo teatrale.

L'obiettivo sarà quello di provare a imparare a

"stare in scena in modo sereno, calmo. A osservare e dialogare con gli altri. A raccontare, trovare le proprie parole per dire quello che si vuole dire" (César Brie).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 20: Doppiaggio e public speaking - per la classe V

DESCRIZIONE

Per imparare a modulare e liberare la propria voce , per una comunicazione più efficace, brillante e ricca di sfumature. Il corso sarà articolato su due fasi: uso della voce e strutturazione del discorso (fase1); tecniche di doppiaggio, adattamento dialoghi e registrazione dal vivo (fase 2). Durante il percorso verranno proposti estratti di film, corti e cartoni per cimentarsi sul doppiaggio e sulla lettura espressiva, pattendo anche da testimonianza video.

A conclusione del percorso si incontrerà un doppiatore e speaker professionista e si andrà in visita al MIC - Cineteca di Milan.

Obiettivi

- Imparare a contenere l'ansia da prestazione e la paura del parlare in pubblico
- Migliorare l'uso della voce, potenziando il proprio organo vocale
- Sviluppare abilità comunicative, sociali e relazionali (soft skills), per affrontare con maggior sicurezza esami, interrogazioni e presentazioni in classe.



- Attivare atteggiamenti di ascolto di sé, dell'altro e del luogo in cui si lavora
- Gestire presentazioni e pitch, adattando testi e piccoli dialoghi.

CONTENUTI

Tecniche ed esercizi pratici di respirazione e uso della voce (riscaldamento vocale, tono, ritmo, colore, tempo, interpretazione, espressività). Letture corali e letture a canone. Visione di clip mute da doppiare. Adattamento dialoghi e registrazione di pagine scelte (racconti dal mondo, documentari). Simulazione presentazioni e pitch con focus su contatto visivo, postura, gestualità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 21: La scuola in viaggio. Le vie dell'arte. - per la classe III

TIPOLOGIA MODULO: Orientamento per il secondo ciclo

NUMERO DESTINATARI: 20 studenti e studentesse del Triennio

NUMERO ORE: 30



DESCRIZIONE MODULO Il territorio Emiliano Romagnolo è attraversato da vie d'arte e spiritualità fortemente attrattive, diventate nel tempo parte integrante del patrimonio artistico-culturale italiano. Dalla Convenzione di Faro in poi nuovi percorsi stanno sorgendo e antiche vie sono percorse tutto l'anno. Gli studenti verranno invitati a lavorare operativamente sulle principali vie di pellegrinaggio e le vie dell'arte del nostro territorio, evidenziando opere d'arte presenti. Visiteranno città d'arte, diventando guide per un giorno, e realizzeranno materiali didattici ad hoc (es. diari di bordo, brochure, materiali pubblicitari, schede operative sui percorsi)

OBIETTIVI Consolidare le competenze artistiche e il legame scuola-territorio promuovere la conoscenza del patrimonio locale Stimolare il lavoro di gruppo e l'interdipendenza positiva Rafforzare competenze digitali e comunicative, accrescendo l'autostima Incentivare l'imprenditorialità

CONTENUTI: valorizzazione partecipata del patrimonio culturale materiale e immateriale (convenzione di Faro). Il patrimonio artistico architettonico emiliano romagnolo (chiese, abbazie, santuari, affreschi, vie di pellegrinaggio). Elementi di progettazione turistica e comunicazione culturale. Pellegrinaggio Urbano.

METODOLOGIE: lavori di gruppo, uscite didattiche, esplorazione guidata

RISULTATI ATTESI Conoscenza approfondita del patrimonio locale e del valore culturale dei cammini. Sviluppo di competenze trasversali Produzione di materiali didattici multimediali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 22: Doppiaggio e public speaking - per la classe IV**

DESCRIZIONE

Per imparare a modulare e liberare la propria voce , per una comunicazione più efficace, brillante e ricca di sfumature. Il corso sarà articolato su due fasi: uso della voce e strutturazione del discorso (fase1); tecniche di doppiaggio, adattamento dialoghi e registrazione dal vivo (fase 2). Durante il percorso verranno proposti estratti di film, corti e cartoni per cimentarsi sul doppiaggio e sulla lettura espressiva, pattendo anche da testimonianza video.

A conclusione del percorso si incontrerà un doppiatore e speaker professionista e si andrà in visita al MIC - Cineteca di Milan.

Obiettivi

- Imparare a contenere l'ansia da prestazione e la paura del parlare in pubblico
- Migliorare l'uso della voce, potenziando il proprio organo vocale
- Sviluppare abilità comunicative, sociali e relazionali (soft skills), per affrontare con maggior sicurezza esami, interrogazioni e presentazioni in classe.
- Attivare atteggiamenti di ascolto di sé, dell'altro e del luogo in cui si lavora
- Gestire presentazioni e pitch, adattando testi e piccoli dialoghi.

CONTENUTI

Tecniche ed esercizi pratici di respirazione e uso della voce (riscaldamento vocale, tono, ritmo, colore, tempo, interpretazione, espressività). Letture corali e letture a canone. Visione di clip mute da doppiare. Adattamento dialoghi e registrazione di pagine scelte (racconti dal mondo, documentari). Simulazione presentazioni e pitch con focus su contatto visivo, postura, gestualità.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 23: La scuola in viaggio. Le vie dell'arte. - per la classe IV

TIPOLOGIA MODULO: Orientamento per il secondo ciclo

NUMERO DESTINATARI: 20 studenti e studentesse del Triennio

NUMERO ORE: 30

DESCRIZIONE MODULO Il territorio Emiliano Romagnolo è attraversato da vie d'arte e spiritualità fortemente attrattive, diventate nel tempo parte integrante del patrimonio artistico-culturale italiano. Dalla Convenzione di Faro in poi nuovi percorsi stanno sorgendo e antiche vie sono percorse tutto l'anno. Gli studenti verranno invitati a lavorare operativamente sulle principali vie di pellegrinaggio e le vie dell'arte del nostro territorio, evidenziando opere d'arte presenti. Visiteranno città d'arte, diventando guide per un giorno, e realizzeranno materiali didattici ad hoc (es. diari di bordo, brochure, materiali pubblicitari, schede operative sui percorsi)

OBIETTIVI Consolidare le competenze artistiche e il legame scuola-territorio promuovere la conoscenza del patrimonio locale Stimolare il lavoro di gruppo e l'interdipendenza positiva Rafforzare competenze digitali e comunicative, accrescendo l'autostima Incentivare l'imprenditorialità

CONTENUTI: valorizzazione partecipata del patrimonio culturale materiale e immateriale



(convenzione di Faro). Il patrimonio artistico architettonico emiliano romagnolo (chiese, abbazie, santuari, affreschi, vie di pellegrinaggio). Elementi di progettazione turistica e comunicazione culturale. Pellegrinaggio Urbano.

METODOLOGIE: lavori di gruppo, uscite didattiche, esplorazione guidata

RISULTATI ATTESI Conoscenza approfondita del patrimonio locale e del valore culturale dei cammini. Sviluppo di competenze trasversali Produzione di materiali didattici multimediali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 24: Laboratorio artistico di orientamento (Architettura) per la classe I

Il Laboratorio artistico è un "contenitore" di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal III anno. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare a rotazione nell'arco del biennio e consistono nella pratica delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati (Grafica, Arti figurative, Architettura, Audiovisivo e multimediale, Scenografia e la sperimentazione Teatro), al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente.

Laboratorio di orientamento dell'indirizzo Architettura



Lo studente viene introdotto alla lettura dello spazio urbano e dell'architettura, analizzando struttura, forme e geometrie del costruito e restituendole con mezzi grafico-pittorici a schizzo. Inoltre lo studente affronta lo studio basilare introduttivo alle tipologie, tecniche costruttive e repertori decorativi degli ordini architettonici, concentrandosi particolarmente su esempi di architetture moderne e contemporanee e restituendone le conoscenze in modelli o maquette di studio. Viene indirizzato nella comprensione dell'interazione fra architettura e linguaggio artistico, ricercandone e interpretandone i valori intrinseci alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta; lo studente sviluppa competenze di base tali da riuscire a cogliere il ruolo e il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura in taluni periodi storici di riferimento, incentivata anche dall'eventuale analisi di architetture locali. Tramite il Laboratorio, lo studente farà esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e dei processi di rappresentazione e costruzione di prototipi.

Risultati di apprendimento:

Conoscere gli elementi basilari dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali.

Conoscere sinteticamente la storia dell'architettura o di opere architettoniche, con particolare riferimento all'architettura moderna come fondamento della progettazione. Acquisire la consapevolezza della necessaria relazione esistente tra il progetto e il contesto e la specificità del territorio nel quale si colloca.

Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e dello schizzo a mano libera per la composizione della forma architettonica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	11	0	11



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

○ Modulo n° 25: La scuola in viaggio. Le vie dell'arte. - per la classe V

TIPOLOGIA MODULO: Orientamento per il secondo ciclo

NUMERO DESTINATARI: 20 studenti e studentesse del Triennio

NUMERO ORE: 30

DESCRIZIONE MODULO Il territorio Emiliano Romagnolo è attraversato da vie d'arte e spiritualità fortemente attrattive, diventate nel tempo parte integrante del patrimonio artistico-culturale italiano. Dalla Convenzione di Faro in poi nuovi percorsi stanno sorgendo e antiche vie sono percorse tutto l'anno. Gli studenti verranno invitati a lavorare operativamente sulle principali vie di pellegrinaggio e le vie dell'arte del nostro territorio, evidenziando opere d'arte presenti. Visiteranno città d'arte, diventando guide per un giorno, e realizzeranno materiali didattici ad hoc (es. diari di bordo, brochure, materiali pubblicitari, schede operative sui percorsi)

OBIETTIVI Consolidare le competenze artistiche e il legame scuola-territorio promuovere la conoscenza del patrimonio locale Stimolare il lavoro di gruppo e l'interdipendenza positiva Rafforzare competenze digitali e comunicative, accrescendo l'autostima Incentivare l'imprenditorialità

CONTENUTI: valorizzazione partecipata del patrimonio culturale materiale e immateriale (convenzione di Faro). Il patrimonio artistico architettonico emiliano romagnolo (chiese, abbazie, santuari, affreschi, vie di pellegrinaggio). Elementi di progettazione turistica e comunicazione culturale. Pellegrinaggio Urbano.

METODOLOGIE: lavori di gruppo, uscite didattiche, esplorazione guidata



RISULTATI ATTESI Conoscenza approfondita del patrimonio locale e del valore culturale dei cammini. Sviluppo di competenze trasversali Produzione di materiali didattici multimediali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 26: Laboratorio artistico di orientamento (Arti Figurative) per la classe I

Laboratorio di orientamento dell'indirizzo Arti figurative

Lo studente conosce le tecniche di analisi visiva applicate allo studio della figura umana e degli elementi dell'ambiente antropico e naturale, per acquisire le competenze necessarie del disegno di rappresentazione realistica ed essere poi guidato alla interpretazione stilistico-formale della realtà visiva, in modo da arrivare a conoscere le varie modalità espressive che si sono evolute nel XX secolo. Attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche artistiche di base, il Laboratorio artistico introduce alle modalità conoscitive della genesi della forma e della composizione visiva e alle tecniche di interpretazione artistica che verranno eventualmente sperimentate nel triennio di Arti figurative.

Risultati di apprendimento:



Conoscere gli elementi basilari della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi ed essere consapevoli dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere a grandi linee i principi della percezione visiva.

Saper individuare in forma elementare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Conoscere e saper applicare i principi base della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

○ Modulo n° 27: Laboratorio artistico di orientamento (Architettura) per la classe II

Il Laboratorio artistico è un "contenitore" di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal III anno. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare a rotazione nell'arco del biennio e consistono nella pratica delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati (Grafica, Arti figurative, Architettura, Audiovisivo e multimediale, Scenografia e la sperimentazione Teatro), al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente.



Laboratorio di orientamento dell'indirizzo Architettura

Lo studente viene introdotto alla lettura dello spazio urbano e dell'architettura, analizzando struttura, forme e geometrie del costruito e restituendole con mezzi grafico-pittorici a schizzo. Inoltre lo studente affronta lo studio basilare introduttivo alle tipologie, tecniche costruttive e repertori decorativi degli ordini architettonici, concentrandosi particolarmente su esempi di architetture moderne e contemporanee e restituendone le conoscenze in modelli o maquette di studio. Viene indirizzato nella comprensione dell'interazione fra architettura e linguaggio artistico, ricercandone e interpretandone i valori intrinseci alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta; lo studente sviluppa competenze di base tali da riuscire a cogliere il ruolo e il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura in taluni periodi storici di riferimento, incentivata anche dall'eventuale analisi di architetture locali. Tramite il Laboratorio, lo studente farà esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e dei processi di rappresentazione e costruzione di prototipi.

Risultati di apprendimento:

Conoscere gli elementi basilari dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali.

Conoscere sinteticamente la storia dell'architettura o di opere architettoniche, con particolare riferimento all'architettura moderna come fondamento della progettazione. Acquisire la consapevolezza della necessaria relazione esistente tra il progetto e il contesto e la specificità del territorio nel quale si colloca.

Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e dello schizzo a mano libera per la composizione della forma architettonica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	11	0	11



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

○ **Modulo n° 28: Laboratorio artistico di orientamento (Arti Figurative) per la classe II**

Laboratorio di orientamento dell'indirizzo Arti figurative

Lo studente conosce le tecniche di analisi visiva applicate allo studio della figura umana e degli elementi dell'ambiente antropico e naturale, per acquisire le competenze necessarie del disegno di rappresentazione realistica ed essere poi guidato alla interpretazione stilistico-formale della realtà visiva, in modo da arrivare a conoscere le varie modalità espressive che si sono evolute nel XX secolo. Attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche artistiche di base, il Laboratorio artistico introduce alle modalità conoscitive della genesi della forma e della composizione visiva e alle tecniche di interpretazione artistica che verranno eventualmente sperimentate nel triennio di Arti figurative.

Risultati di apprendimento:

Conoscere gli elementi basilari della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi ed essere consapevoli dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere a grandi linee i principi della percezione visiva.

Saper individuare in forma elementare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Conoscere e saper applicare i principi base della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività curriculare

○ Modulo n° 29: Laboratorio artistico di orientamento (Audiovisivi e multimedia) per la classe I

Laboratorio di orientamento dell'indirizzo Audiovisivo e multimediale

Lo studente è introdotto allo studio e interpretazione degli elementi costitutivi del linguaggio audiovisivo (inquadratura, sonoro, montaggio), dalle fasi della scrittura per l'audiovisivo (soggetto, sceneggiatura, storyboard), alla narrazione attraverso le immagini e, infine, dalle nozioni base di ripresa e montaggio video.

Risultati di apprendimento:

Leggere e analizzare un'opera audiovisiva.

Comprendere e distinguere nelle loro linee essenziali le forme narrative dell'audiovisivo.
Sperimentare l'importanza dell'integrazione suono/immagine in un prodotto audiovisivo.
Analizzare criticamente repertori di materiali fotografici e audiovisivi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

○ Modulo n° 30: Laboratorio artistico di orientamento (Audiovisivi e multimedia) per la classe II

Laboratorio di orientamento dell'indirizzo Audiovisivo e multimediale

Lo studente è introdotto allo studio e interpretazione degli elementi costitutivi del linguaggio audiovisivo (inquadratura, sonoro, montaggio), dalle fasi della scrittura per l'audiovisivo (soggetto, sceneggiatura, storyboard), alla narrazione attraverso le immagini e, infine, dalle nozioni base di ripresa e montaggio video.

Risultati di apprendimento:

Leggere e analizzare un'opera audiovisiva.

Comprendere e distinguere nelle loro linee essenziali le forme narrative dell'audiovisivo.
Sperimentare l'importanza dell'integrazione suono/immagine in un prodotto audiovisivo.
Analizzare criticamente repertori di materiali fotografici e audiovisivi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

○ Modulo n° 31: Laboratorio artistico di orientamento (Grafica) per la classe I

Laboratorio di orientamento di Grafica

Lo studente viene orientato al disegno grafico tramite un'essenziale analisi strutturale dell'immagine, individuandone i valori comunicativi, linguistici e stilistici. Inoltre, viene introdotto all'utilizzo delle tecniche e degli strumenti del Graphic design finalizzati alla scomposizione e ricomposizione delle immagini (punto, linea, superficie, segno, colore, lettering) e all'analisi di artefatti grafici in periodi storici diversi.

Risultati di apprendimento:

Conoscere gli elementi basilari dei codici dei linguaggi progettuali e grafici.

Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria.

Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche primarie nei processi operativi.

Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.

Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

○ Modulo n° 32: Laboratorio artistico di orientamento (Scenografia) per la classe I

Laboratorio di orientamento di Scenografia

Lo studente è introdotto allo spazio scenico e dunque alla genesi o ideazione creativa a esso sottesa, attraverso una elementare rappresentazione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastico-scoltoree e architettoniche (modello) che costituiscono lo spazio scenico. Viene altresì orientato all'analisi basilare della principale produzione scenografica, teatrale e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e guidato alla lettura delle interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico.

Risultati di apprendimento:

Conoscere gli elementi basilari dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema.

Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica.

Saper individuare le procedure elementari di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-



regia, nelle diverse funzioni.

Saper identificare tecniche e tecnologie essenziali alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici.

Conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

○ Modulo n° 33: Laboratorio artistico di orientamento (Grafica) per la classe II

Laboratorio di orientamento di Grafica

Lo studente viene orientato al disegno grafico tramite un'essenziale analisi strutturale dell'immagine, individuandone i valori comunicativi, linguistici e stilistici. Inoltre, viene introdotto all'utilizzo delle tecniche e degli strumenti del Graphic design finalizzati alla scomposizione e ricomposizione delle immagini (punto, linea, superficie, segno, colore, lettering) e all'analisi di artefatti grafici in periodi storici diversi.

Risultati di apprendimento:

Conoscere gli elementi basilari dei codici dei linguaggi progettuali e grafici.



Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria.

Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche primarie nei processi operativi.

Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.

Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

○ Modulo n° 34: Laboratorio artistico di orientamento (Scenografia) per la classe II

Laboratorio di orientamento di Scenografia

Lo studente è introdotto allo spazio scenico e dunque alla genesi o ideazione creativa a esso sottesa, attraverso una elementare rappresentazione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastico-scoltoree e architettoniche (modello) che costituiscono lo spazio scenico. Viene altresì orientato all'analisi basilare della principale produzione scenografica, teatrale e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e guidato alla lettura delle interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di



linguaggio artistico.

Risultati di apprendimento:

Conoscere gli elementi basilari dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema.

Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica.

Saper individuare le procedure elementari di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni.

Saper identificare tecniche e tecnologie essenziali alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici.

Conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

☐ **Modulo n° 35: Laboratorio artistico di orientamento (Teatro) per la classe I**

Laboratorio di orientamento della sperimentazione Teatro



Lo studente è avviato alla comprensione del linguaggio delle immagini che integrano e completano il testo recitato e indirizzato a uno studio essenziale, di tipo teorico e pratico, volto a far comprendere pienamente tutto ciò che accade sulla scena e a far apprezzare la complessità e la ricchezza dello spettacolo dal vivo. Viene dedicato spazio anche alla gestione e padronanza dei mezzi espressivi mediante esercizi svolti con il corpo/movimento e la voce/parola.

Risultati di apprendimento:

Riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi

Progettare in modo essenziale un piano di regia di un testo teatrale, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico.

Acquisire maggior padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola.

Riconoscere essenzialmente i modelli e le strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico. Progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione mediante restituzione grafica con forme pittoriche, plastiche o architettoniche (modello) che costituiscano l'allestimento dell'opera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare



○ **Modulo n° 36: Il tempo della moda - per la classe III**

Corso dedicato alla storia e all'evoluzione della moda. Un'opportunità significativa per arricchire l'offerta formativa del Liceo Artistico "Paolo Toschi" di Parma, rispondendo in maniera concreta alla necessità di integrare la preparazione artistica con la comprensione di un fenomeno che, nel corso dei secoli, ha avuto un impatto profondo non solo sull'arte e sul costume, ma anche sulla società e sulla cultura.

La moda, infatti, non può essere interpretata unicamente come espressione estetica o frivola; essa costituisce uno specchio dei cambiamenti storici, sociali ed economici. Ogni epoca, dal Medioevo al contemporaneo, ha definito attraverso l'abbigliamento codici identitari, ruoli sociali, ideali estetici e modelli culturali. Comprendere tali dinamiche consente agli studenti di sviluppare una visione critica e consapevole del presente, interpretando i mutamenti del gusto e le influenze dei fenomeni globali sulla vita quotidiana dell'uomo.

Il corso, rivolto agli studenti del triennio, si articolerà in percorsi tematici che, in modo progressivo, permetteranno di esplorare le principali tappe evolutive della moda:

- Medioevo e Rinascimento , con l'analisi dei rapporti tra potere, status sociale e abbigliamento;
- Età moderna e Ottocento , in cui la moda si afferma come settore produttivo e linguaggio estetico condiviso;
- Novecento e contemporaneità , con particolare attenzione al rapporto con le avanguardie artistiche, i movimenti sociali, la diffusione dei media e le attuali riflessioni sulla sostenibilità e l'identità globale.

Per favorire un apprendimento attivo, il corso sarà arricchito da laboratori pratici, volti a stimolare la creatività e la sperimentazione diretta delle tecniche, e da visite a musei, archivi e collezioni di settore, che offriranno agli studenti la possibilità di confrontarsi con testimonianze materiali di grande valore storico. A completamento, la visione di films e documentari permetterà di avvicinare i ragazzi a contesti narrativi e interpretativi più ampi, stimolando riflessioni interdisciplinari che connettono moda, arte, cinema e società.



Un percorso di questo tipo, oltre ad ampliare le competenze culturali e artistiche degli allievi, mira a favorire la formazione di una sensibilità critica e progettuale, indispensabile per giovani che si preparano a inserirsi in ambiti creativi e professionali. La conoscenza della moda nelle sue molteplici declinazioni diventa così uno strumento formativo capace di unire dimensione storica, linguaggio artistico e attualità sociale, offrendo agli studenti del Liceo Artistico "Paolo Toschi" un'esperienza didattica completa e stimolante.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 37: Laboratorio artistico di orientamento (Teatro) per la classe II

Laboratorio di orientamento della sperimentazione Teatro

Lo studente è avviato alla comprensione del linguaggio delle immagini che integrano e completano il testo recitato e indirizzato a uno studio essenziale, di tipo teorico e pratico, volto a far comprendere pienamente tutto ciò che accade sulla scena e a far apprezzare la complessità e la ricchezza dello spettacolo dal vivo. Viene dedicato spazio anche alla gestione e padronanza dei mezzi espressivi mediante esercizi svolti con il corpo/movimento e la voce/parola.



Risultati di apprendimento:

Riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi

Progettare in modo essenziale un piano di regia di un testo teatrale, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico.

Acquisire maggior padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola.

Riconoscere essenzialmente i modelli e le strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico. Progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione mediante restituzione grafica con forme pittoriche, plastiche o architettoniche (modello) che costituiscano l'allestimento dell'opera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculare

☐ Modulo n° 38: Litografia tra scienza e arte - per la classe III



Il progetto analizza l'evoluzione della comunicazione visiva attraverso lo studio delle tecniche d'incisione e stampa. Il percorso parte dalle origini della xilografia e della calcografia nel XV secolo, nate in parallelo alla stampa a caratteri mobili, fino a giungere alla litografia, introdotta a fine Settecento come innovativa "stampa in piano" basata su processi chimici.

L'obiettivo didattico è far acquisire agli studenti la padronanza di questi linguaggi espressivi, utilizzati storicamente sia in ambito industriale e pubblicitario che artistico. Attraverso l'esecuzione di lavori originali su matrici tradizionali (come le pietre litografiche) e sperimentali, i partecipanti approfondiranno:

- La storia e la specificità espressiva delle diverse tecniche.
- La riproducibilità dell'opera in copie multiple originali.
- I processi chimici e le possibilità cromatiche, dal bianco e nero all'acquerello litografico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 39: Il tempo della moda - per la classe IV

Corso dedicato alla storia e all'evoluzione della moda. Un'opportunità significativa per arricchire l'offerta formativa del Liceo Artistico "Paolo Toschi" di Parma, rispondendo in



maniera concreta alla necessità di integrare la preparazione artistica con la comprensione di un fenomeno che, nel corso dei secoli, ha avuto un impatto profondo non solo sull'arte e sul costume, ma anche sulla società e sulla cultura.

La moda, infatti, non può essere interpretata unicamente come espressione estetica o frivola; essa costituisce uno specchio dei cambiamenti storici, sociali ed economici. Ogni epoca, dal Medioevo al contemporaneo, ha definito attraverso l'abbigliamento codici identitari, ruoli sociali, ideali estetici e modelli culturali. Comprendere tali dinamiche consente agli studenti di sviluppare una visione critica e consapevole del presente, interpretando i mutamenti del gusto e le influenze dei fenomeni globali sulla vita quotidiana dell'uomo.

Il corso, rivolto agli studenti del triennio, si articolerà in percorsi tematici che, in modo progressivo, permetteranno di esplorare le principali tappe evolutive della moda:

- Medioevo e Rinascimento , con l'analisi dei rapporti tra potere, status sociale e abbigliamento;
- Età moderna e Ottocento , in cui la moda si afferma come settore produttivo e linguaggio estetico condiviso;
- Novecento e contemporaneità , con particolare attenzione al rapporto con le avanguardie artistiche, i movimenti sociali, la diffusione dei media e le attuali riflessioni sulla sostenibilità e l'identità globale.

Per favorire un apprendimento attivo, il corso sarà arricchito da laboratori pratici, volti a stimolare la creatività e la sperimentazione diretta delle tecniche, e da visite a musei, archivi e collezioni di settore, che offriranno agli studenti la possibilità di confrontarsi con testimonianze materiali di grande valore storico. A completamento, la visione di films e documentari permetterà di avvicinare i ragazzi a contesti narrativi e interpretativi più ampi, stimolando riflessioni interdisciplinari che connettono moda, arte, cinema e società.

Un percorso di questo tipo, oltre ad ampliare le competenze culturali e artistiche degli allievi, mira a favorire la formazione di una sensibilità critica e progettuale , indispensabile per giovani che si preparano a inserirsi in ambiti creativi e professionali. La conoscenza della moda nelle sue molteplici declinazioni diventa così uno strumento formativo capace di unire dimensione storica, linguaggio artistico e attualità sociale, offrendo agli studenti del Liceo Artistico "Paolo Toschi" un'esperienza didattica completa e stimolante.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 40: Litografia tra scienza e arte - per la classe V

Il progetto analizza l'evoluzione della comunicazione visiva attraverso lo studio delle tecniche d'incisione e stampa. Il percorso parte dalle origini della xilografia e della calcografia nel XV secolo, nate in parallelo alla stampa a caratteri mobili, fino a giungere alla litografia, introdotta a fine Settecento come innovativa "stampa in piano" basata su processi chimici.

L'obiettivo didattico è far acquisire agli studenti la padronanza di questi linguaggi espressivi, utilizzati storicamente sia in ambito industriale e pubblicitario che artistico. Attraverso l'esecuzione di lavori originali su matrici tradizionali (come le pietre litografiche) e sperimentali, i partecipanti approfondiranno:

- La storia e la specificità espressiva delle diverse tecniche.
- La riproducibilità dell'opera in copie multiple originali.
- I processi chimici e le possibilità cromatiche, dal bianco e nero all'acquerello litografico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 41: Formatura - per la classe III

Nel laboratorio sarà svolto un lavoro essenzialmente pratico, attraverso il quale si approfondiranno le competenze riguardanti le tecniche di formatura antiche e moderne

In particolare ci si occuperà :

- Realizzazione di gessi dai diversi stampi già esistenti che andranno ad arricchire e sostituire i modelli di gesso più usurati dal lavoro in classe
- Restauri di gessi didattici ove ce ne fosse la necessità
- Realizzazione di stampi in gomma siliconica a una o più conchiglie, su modelli dei quali non esiste ancora il calco

Programma

IL GESSO

Tecnica di manipolazione del gesso : formatura di copie di modelli anatomici in stampi di silicone, Idratazione del gesso, Messa in opera, Sformatura della copia, Stuccatura, ritocco



e rifiniture, Patina.

GOMME SILICONICHE

Stampo in gomma siliconica colabile, Tixotropica e plasmabile. Preparazione del modello. Messa in opera di un primo strato di gomma colabile o tixotropica sul modello. Stesura di un secondo strato di gomma plasmabile di rinforzo. Contro-forma in gesso. Formatura della copia.

Gli stampi andranno a riprodurre bassorilievi, alto rilievi e modelli a tuttotondo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 42: Litografia tra scienza e arte - per la classe IV

Il progetto analizza l'evoluzione della comunicazione visiva attraverso lo studio delle tecniche d'incisione e stampa. Il percorso parte dalle origini della xilografia e della



calcografia nel XV secolo, nate in parallelo alla stampa a caratteri mobili, fino a giungere alla litografia, introdotta a fine Settecento come innovativa "stampa in piano" basata su processi chimici.

L'obiettivo didattico è far acquisire agli studenti la padronanza di questi linguaggi espressivi, utilizzati storicamente sia in ambito industriale e pubblicitario che artistico. Attraverso l'esecuzione di lavori originali su matrici tradizionali (come le pietre litografiche) e sperimentali, i partecipanti approfondiranno:

- La storia e la specificità espressiva delle diverse tecniche.
- La riproducibilità dell'opera in copie multiple originali.
- I processi chimici e le possibilità cromatiche, dal bianco e nero all'acquerello litografico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 43: Formatura - per la classe IV

Nel laboratorio sarà svolto un lavoro essenzialmente pratico, attraverso il quale si approfondiranno le competenze riguardanti le tecniche di formatura antiche e moderne

In particolare ci si occuperà :



- Realizzazione di gessi dai diversi stampi già esistenti che andranno ad arricchire e sostituire i modelli di gesso più usurati dal lavoro in classe
- Restauri di gessi didattici ove ce ne fosse la necessità
- Realizzazione di stampi in gomma siliconica a una o più conchiglie, su modelli dei quali non esiste ancora il calco

Programma

IL GESSO

Tecnica di manipolazione del gesso : formatura di copie di modelli anatomici in stampi di silicone, Idratazione del gesso, Messa in opera, Sformatura della copia, Stuccatura, ritocco e rifiniture, Patina.

GOMME SILICONICHE

Stampo in gomma siliconica colabile, Tixotropica e plasmabile. Preparazione del modello. Messa in opera di un primo strato di gomma colabile o tixotropica sul modello. Stesura di un secondo strato di gomma plasmabile di rinforzo. Contro-forma in gesso. Formatura della copia.

Gli stampi andranno a riprodurre bassorilievi, alto rilievi e modelli a tuttotondo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	60	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 44: Sport individuali e workout - per la classe III**

Il progetto attraverso l'attività del workout e attraverso alcuni sport individuali (sport di racchetta, orienteering e alcune specialità dell'atletica leggera) ha l'obiettivo di portare i ragazzi e le ragazze all'interno dei locali scolastici anche nelle ore pomeridiane, di favorire la socializzazione e far conoscere e migliorare l'attitudine personale al benessere e alla cura del proprio corpo. Si cerca, in questo modo, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica attraverso la responsabilizzazione e il coinvolgimento degli alunni e delle alunne in prima persona. Le metodologie utilizzate saranno sicuramente il cooperative learning e, in un secondo momento, il peer to peer. Saranno previsti dei momenti valutativi basati sulla capacità di ragazzi e ragazze di riproporre al gruppo di lavoro le attività svolte (brevi esercitazioni, circuiti di allenamento, etc).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 45: Formatura - per la classe V**

Nel laboratorio sarà svolto un lavoro essenzialmente pratico, attraverso il quale si approfondiranno le competenze riguardanti le tecniche di formatura antiche e moderne



In particolare ci si occuperà :

- Realizzazione di gessi dai diversi stampi già esistenti che andranno ad arricchire e sostituire i modelli di gesso più usurati dal la voro in classe
- Restauri di gessi didattici ove ce ne fosse la necessità
- Realizzazione di stampi in gomma siliconica a una o più conchiglie, su modelli dei quali non esiste ancora il calco

Programma

IL GESSO

Tecnica di manipolazione del gesso : formatura di copie di modelli anatomici in stampi di silicone, Idratazione del gesso, Messa in opera, Sformatura della copia, Stuccatura, ritocco e rifiniture, Patina.

GOMME SILICONICHE

Stampo in gomma siliconica colabile, Tixotropica e plasmabile. Preparazione del modello. Messa in opera d i un primo strato di gomma colabile o tixotropi ca sul modello. Stesura di un secondo strato di gomma plasmabile di rinforzo. Contro-forma in gesso. Formatura della copia.

Gli stampi andranno a riprodurre bassorilievi, alto rilievi e modelli a tuttotondo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	60	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 46: Sport individuali e workout - per la classe IV

Il progetto attraverso l'attività del workout e attraverso alcuni sport individuali (sport di racchetta, orienteering e alcune specialità dell'atletica leggera) ha l'obiettivo di portare i ragazzi e le ragazze all'interno dei locali scolastici anche nelle ore pomeridiane, di favorire la socializzazione e far conoscere e migliorare l'attitudine personale al benessere e alla cura del proprio corpo. Si cerca, in questo modo, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica attraverso la responsabilizzazione e il coinvolgimento degli alunni e delle alunne in prima persona. Le metodologie utilizzate saranno sicuramente il cooperative learning e, in un secondo momento, il peer to peer. Saranno previsti dei momenti valutativi basati sulla capacità di ragazzi e ragazze di riproporre al gruppo di lavoro le attività svolte (brevi esercitazioni, circuiti di allenamento, etc).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 47: Sport individuali e workout - per la classe V**

Il progetto attraverso l'attività del workout e attraverso alcuni sport individuali (sport di racchetta, orienteering e alcune specialità dell'atletica leggera) ha l'obiettivo di portare i ragazzi e le ragazze all'interno dei locali scolastici anche nelle ore pomeridiane, di favorire la socializzazione e far conoscere e migliorare l'attitudine personale al benessere e alla cura del proprio corpo. Si cerca, in questo modo, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica attraverso la responsabilizzazione e il coinvolgimento degli alunni e delle alunne in prima persona. Le metodologie utilizzate saranno sicuramente il cooperative learning e, in un secondo momento, il peer to peer. Saranno previsti dei momenti valutativi basati sulla capacità di ragazzi e ragazze di riproporre al gruppo di lavoro le attività svolte (brevi esercitazioni, circuiti di allenamento, etc).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 48: Sport di squadra - per la classe IV**

L'attività si propone diversi obiettivi principalmente quello sociale, ovvero interessare i ragazzi in una proposta in cui ci sia un clima sereno e un ambiente favorevole che faccia in modo che gli stessi possano tessere nuove relazioni e scambi interpersonali. La possibilità



poi di portare i ragazzi negli ambienti scolastici al pomeriggio può essere letto come un buon elemento contro la dispersione scolastica, favorendo l'attaccamento all'istituzione scolastica stessa. Oltre allo sviluppo delle competenze interpersonali, dal punto di vista fisico e mentale svolgere queste attività di squadra potrà consentire ai partecipanti l'aumento della conoscenza del proprio corpo, l'incremento dello stato di salute e non per ultimo il potenziamento della propria autostima. Inoltre la creazione di ambiente inclusivo e motivante predisporrà alla partecipazione indipendentemente dalle capacità. Le lezioni avranno carattere pratico e verranno utilizzate diverse metodologie, dalle deduttive ed induttive, alla più particolare peer to peer, o cooperative learning. Il gruppo poi, formato da studenti di diverse classi e diverse età, permetterà agli studenti stessi di poter interagire con nuovi compagni e sviluppare nuove amicizie e conoscenze. Saranno previsti momenti valutativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 49: Sport di squadra - per la classe III

L'attività si propone diversi obiettivi principalmente quello sociale, ovvero interessare i ragazzi in una proposta in cui ci sia un clima sereno e un ambiente favorevole che faccia in modo che gli stessi possano tessere nuove relazioni e scambi interpersonali. La possibilità poi di portare i ragazzi negli ambienti scolastici al pomeriggio può essere letto come un buon elemento contro la dispersione scolastica, favorendo l'attaccamento all'istituzione scolastica stessa. Oltre allo sviluppo delle competenze interpersonali, dal punto di vista



fisico e mentale svolgere queste attività di squadra potrà consentire ai partecipanti l'aumento della conoscenza del proprio corpo, l'incremento dello stato di salute e non per ultimo il potenziamento della propria autostima. Inoltre la creazione di ambiente inclusivo e motivante predisporrà alla partecipazione indipendentemente dalle capacità. Le lezioni avranno carattere pratico e verranno utilizzate diverse metodologie, dalle deduttive ed induttive, alla più particolare peer to peer, o cooperative learning. Il gruppo poi, formato da studenti di diverse classi e diverse età, permetterà agli studenti stessi di poter interagire con nuovi compagni e sviluppare nuove amicizie e conoscenze. Saranno previsti momenti valutativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 50: Sport di squadra - per la classe V

L'attività si propone diversi obiettivi principalmente quello sociale, ovvero interessare i ragazzi in una proposta in cui ci sia un clima sereno e un ambiente favorevole che faccia in modo che gli stessi possano tessere nuove relazioni e scambi interpersonali. La possibilità poi di portare i ragazzi negli ambienti scolastici al pomeriggio può essere letto come un buon elemento contro la dispersione scolastica, favorendo l'attaccamento all'istituzione scolastica stessa. Oltre allo sviluppo delle competenze interpersonali, dal punto di vista fisico e mentale svolgere queste attività di squadra potrà consentire ai partecipanti l'aumento della conoscenza del proprio corpo, l'incremento dello stato di salute e non per ultimo il potenziamento della propria autostima. Inoltre la creazione di ambiente inclusivo



e motivante predisporrà alla partecipazione indipendentemente dalle capacità. Le lezioni avranno carattere pratico e verranno utilizzate diverse metodologie, dalle deduttive ed induttive, alla più particolare peer to peer, o cooperative learning. Il gruppo poi, formato da studenti di diverse classi e diverse età, permetterà agli studenti stessi di poter interagire con nuovi compagni e sviluppare nuove amicizie e conoscenze. Saranno previsti momenti valutativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 51: Design green e sostenibile - per la classe III

La nuova frontiera del design, adotta come principio cardine lo sviluppo e la creazione di oggetti ed ambienti architettonici rispettosi dell'ambiente in cui viviamo. Il modulo riguarderà sia l'aspetto funzionale legato al design, sia il ciclo di vita degli stessi prodotti, o Product Life Cycle (PLC), ovvero il periodo che va dalla sua introduzione sul mercato alla sua eventuale rimozione o riuso. In tal senso il modulo affronterà anche la progettazione del Design di Riciclo (EcoDesign) ovvero la progettazione del riciclo e del riutilizzo di elementi anche derivanti da scarto di produzione industriale per creare nuove forme senza spreco di materia prima.

L'estensione del ciclo di vita dei prodotti da un lato riguarda la solidità, la qualità dei



materiali e la tecnologia realizzativa di un oggetto, dall'altro riguarda l'estetica dell'oggetto, disegnato in modo tale da poter mantenere una qualità formale e da contrastare l'idea della moda dei prodotti.

Metodologicamente il modulo prevederà attività laboratoriali, in cui lo studente approfondirà e svilupperà creativamente la progettazione di "nuovi" oggetti di design configurando le nuove forme proprio dal riutilizzo e dal riciclo offerti dai materiali post-produzione per la reimmissione nel ciclo produttivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 52: Design green e sostenibile - per la classe IV

La nuova frontiera del design, adotta come principio cardine lo sviluppo e la creazione di oggetti ed ambienti architettonici rispettosi dell'ambiente in cui viviamo. Il modulo riguarderà sia l'aspetto funzionale legato al design, sia il ciclo di vita degli stessi prodotti, o Product Life Cycle (PLC), ovvero il periodo che va dalla sua introduzione sul mercato alla sua eventuale rimozione o riuso. In tal senso il modulo affronterà anche la progettazione del Design di Riciclo (EcoDesign) ovvero la progettazione del riciclo e del riutilizzo di elementi anche derivanti da scarto di produzione industriale per creare nuove forme senza



spreco di materia prima.

L'estensione del ciclo di vita dei prodotti da un lato riguarda la solidità, la qualità dei materiali e la tecnologia realizzativa di un oggetto, dall'altro riguarda l'estetica dell'oggetto, disegnato in modo tale da poter mantenere una qualità formale e da contrastare l'idea della moda dei prodotti.

Metodologicamente il modulo prevederà attività laboratoriali, in cui lo studente approfondirà e svilupperà creativamente la progettazione di "nuovi" oggetti di design configurando le nuove forme proprio dal riutilizzo e dal riciclo offerti dai materiali post-produzione per la reimmissione nel ciclo produttivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 53: Design green e sostenibile - per la classe V**

La nuova frontiera del design, adotta come principio cardine lo sviluppo e la creazione di oggetti ed ambienti architettonici rispettosi dell'ambiente in cui viviamo. Il modulo riguarderà sia l'aspetto funzionale legato al design, sia il ciclo di vita degli stessi prodotti, o Product Life Cycle (PLC), ovvero il periodo che va dalla sua introduzione sul mercato alla



sua eventuale rimozione o riuso. In tal senso il modulo affronterà anche la progettazione del Design di Riciclo (EcoDesign) ovvero la progettazione del riciclo e del riutilizzo di elementi anche derivanti da scarto di produzione industriale per creare nuove forme senza spreco di materia prima.

L'estensione del ciclo di vita dei prodotti da un lato riguarda la solidità, la qualità dei materiali e la tecnologia realizzativa di un oggetto, dall'altro riguarda l'estetica dell'oggetto, disegnato in modo tale da poter mantenere una qualità formale e da contrastare l'idea della moda dei prodotti.

Metodologicamente il modulo prevederà attività laboratoriali, in cui lo studente approfondirà e svilupperà creativamente la progettazione di "nuovi" oggetti di design configurando le nuove forme proprio dal riutilizzo e dal riciclo offerti dai materiali post-produzione per la reimmissione nel ciclo produttivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· PCTO

○ **Modulo n° 54: Studio su "Risveglio di primavera" - per la classe IV**

Studio su "Risveglio di primavera", è un laboratorio pensato per ragazzi/e. Risveglio di



primavera, scritto da Wedekind a fine '800, è un pilastro nella storia del teatro contemporaneo. E' stato ed è tuttora molto controverso e spesso soggetto a censure a causa dei temi trattati, come: le conseguenze di un'educazione basata sull'oppressione, amore, suicidio, aborto, violenza.

Il lavoro nella fase iniziale sarà di analisi del testo (personaggi, accadimenti, tematiche e obiettivi), lettura teatralizzata ed étude delle scene. La seconda fase sarà la produzione di nuovo materiale drammaturgico a partire dalle tematiche estrapolate dall'opera e dibattute insieme. Ogni partecipante produrrà una scena. Gli obiettivi saranno: l'acquisizione di strumenti per l'analisi di un testo teatrale e per la produzione di un materiale drammaturgico, da sperimentare sulla scena.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 55: Studio su "Risveglio di primavera" - per la classe V

Studio su "Risveglio di primavera", è un laboratorio pensato per ragazzi/e. Risveglio di primavera, scritto da Wedekind a fine '800, è un pilastro nella storia del teatro contemporaneo. E' stato ed è tuttora molto controverso e spesso soggetto a censure a causa dei temi trattati, come: le conseguenze di un'educazione basata sull'oppressione,



amore, suicidio, aborto, violenza.

Il lavoro nella fase iniziale sarà di analisi del testo (personaggi, accadimenti, tematiche e obiettivi), lettura teatralizzata ed étude delle scene. La seconda fase sarà la produzione di nuovo materiale drammaturgico a partire dalle tematiche estrapolate dall'opera e dibattute insieme. Ogni partecipante produrrà una scena. Gli obiettivi saranno: l'acquisizione di strumenti per l'analisi di un testo teatrale e per la produzione di un materiale drammaturgico, da sperimentare sulla scena.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 56: Il tempo della moda - per la classe V

Corso dedicato alla storia e all'evoluzione della moda. Un'opportunità significativa per arricchire l'offerta formativa del Liceo Artistico "Paolo Toschi" di Parma, rispondendo in maniera concreta alla necessità di integrare la preparazione artistica con la comprensione di un fenomeno che, nel corso dei secoli, ha avuto un impatto profondo non solo sull'arte e sul costume, ma anche sulla società e sulla cultura.

La moda, infatti, non può essere interpretata unicamente come espressione estetica o frivola; essa costituisce uno specchio dei cambiamenti storici, sociali ed economici. Ogni epoca, dal Medioevo al contemporaneo, ha definito attraverso l'abbigliamento codici



identitari, ruoli sociali, ideali estetici e modelli culturali. Comprendere tali dinamiche consente agli studenti di sviluppare una visione critica e consapevole del presente, interpretando i mutamenti del gusto e le influenze dei fenomeni globali sulla vita quotidiana dell'uomo.

Il corso, rivolto agli studenti del triennio, si articolerà in percorsi tematici che, in modo progressivo, permetteranno di esplorare le principali tappe evolutive della moda:

- Medioevo e Rinascimento , con l'analisi dei rapporti tra potere, status sociale e abbigliamento;
- Età moderna e Ottocento , in cui la moda si afferma come settore produttivo e linguaggio estetico condiviso;
- Novecento e contemporaneità , con particolare attenzione al rapporto con le avanguardie artistiche, i movimenti sociali, la diffusione dei media e le attuali riflessioni sulla sostenibilità e l'identità globale.

Per favorire un apprendimento attivo, il corso sarà arricchito da laboratori pratici, volti a stimolare la creatività e la sperimentazione diretta delle tecniche, e da visite a musei, archivi e collezioni di settore, che offriranno agli studenti la possibilità di confrontarsi con testimonianze materiali di grande valore storico. A completamento, la visione di films e documentari permetterà di avvicinare i ragazzi a contesti narrativi e interpretativi più ampi, stimolando riflessioni interdisciplinari che connettono moda, arte, cinema e società.

Un percorso di questo tipo, oltre ad ampliare le competenze culturali e artistiche degli allievi, mira a favorire la formazione di una sensibilità critica e progettuale , indispensabile per giovani che si preparano a inserirsi in ambiti creativi e professionali. La conoscenza della moda nelle sue molteplici declinazioni diventa così uno strumento formativo capace di unire dimensione storica, linguaggio artistico e attualità sociale, offrendo agli studenti del Liceo Artistico "Paolo Toschi" un'esperienza didattica completa e stimolante.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 57: Studio su "Risveglio di primavera" - per la classe III

Studio su "Risveglio di primavera", è un laboratorio pensato per ragazzi/e. Risveglio di primavera, scritto da Wedekind a fine '800, è un pilastro nella storia del teatro contemporaneo. E' stato ed è tuttora molto controverso e spesso soggetto a censure a causa dei temi trattati, come: le conseguenze di un'educazione basata sull'oppressione, amore, suicidio, aborto, violenza.

Il lavoro nella fase iniziale sarà di analisi del testo (personaggi, accadimenti, tematiche e obiettivi), lettura teatralizzata ed étude delle scene. La seconda fase sarà la produzione di nuovo materiale drammaturgico a partire dalle tematiche estrapolate dall'opera e dibattute insieme. Ogni partecipante produrrà una scena. Gli obiettivi saranno: l'acquisizione di strumenti per l'analisi di un testo teatrale e per la produzione di un materiale drammaturgico, da sperimentare sulla scena.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● SCUOLE IN CANTIERE

Il tema dell'esperienza del cantiere edile vedrà coinvolti gli studenti del 4° e 5° anno in applicazioni dirette su aree di nuova realizzazione edilizia, favorendo un fondamentale sviluppo delle esperienze costruttive tecnologiche, permettendone un passaggio di verifica e competenza tra nozioni teoriche (sistemi tecnologici studiati e disegnati) e applicazioni dirette in cantiere (osservazioni degli stati di avanzamento delle lavorazioni/realizzazioni) previa gestione e formazione delle norme di sicurezza ai sensi delle vigenti leggi (DPI...).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Gli studenti dalla visualizzazione diretta di cantiere riprodurranno elaborati con le stesse tecnologie adoperate per riprogettarne un nuovo modello architettonico. La valutazione sarà affidata all'Impresa Edile coinvolta: "MORENA GUIDETTI - BUCCI COSTRUZIONI"

● UN LUOGO PER LA GAZZETTA 1728

L'impegno con "LA GAZZETTA DI PARMA" vedrà le classi del triennio coinvolte nella progettazione ed allestimento pannellature ospitanti la ristampa di grandi testate storiche del quotidiano da posizionarsi in spazi pubblici urbani della città di Parma. La doppia esidenza di selezione, progettazione dell'allestimento e localizzazione dello spazio pubblico, stimolerà gli studenti in uno scambio partecipativo tra redattori della testata, cittadini coinvolti e ideazione (da parte degli studenti) della soluzione tecnica d'allestimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- GAZZETTA di PARMA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Direttore della Gazzetta di Parma, Dott. Claudio Rinaldi, oltre ad essere il referente del progetto, garantirà una valutazione del progetto di allestimento anche mediante un sondaggio/indagine tra colleghi della redazione.

● ARCHITETTURA INCONTRA ARCHITETTI E DESIGNERS

L'esperienza con il mondo della progettazione architettonica, in particolare con professionisti della provincia di Parma, sarà il tema del PCTO denominato "Architettura Incontra Architetti"; saranno infatti architetti e progettisti di design ad ospitare gli studenti del triennio presso i propri studi tecnici per favorire una reale metodologia progettuale che dall'ideazione della forma architettonica, seguirà in direzione della fase amministrativa autorizzativa (Permesso di Costruzione, CILA...) fino alla gestione e manutenzione programmata dell'opera realizzata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Sarà cura del Professionista verificare e valutare il progetto del gruppo classe (con workshop);

● IL PUNTO: SPAZIO CREATIVO – Patrocinio del Comune di Parma

Progetto volto a promuovere l'arte e la creatività non solo come espressioni culturali, ma anche come concrete opportunità occupazionali; è un hub creativo con finalità informative, aggregative, atto a sviluppare competenze in tema di riuso ed integrazione con i valori materici e le tecniche tradizionali sviluppando capacità espositive e comunicative di prodotti architettonici e scenografici; coinvolge le classi del triennio;

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il Comune di Parma si riserva di individuare una valutazione sui modelli progettuali realizzati, in particolare per le Discipline Architettoniche saranno realizzate maquette che rivisiteranno, nello spazio urbano messo a disposizione da Comune, una reinterpretazione del testo delle "Città Invisibili" di I. Calvino, quale "Spazio NELLO Spazio" doppiamente urbano (reale e immaginario);

● REVIT 3D - PER LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO ARCHITETTONICO TRIDIMENSIONALE VIRTUALE

Sviluppare la rappresentazione del disegno BIM ovvero progettare e modellare tridimensionalmente un'idea o pensiero architettonico. Lo studente del 4° e 5° anno svilupperà e potenzierà le competenze non solo della modellazione 3D, ma in particolare nel rapporto sinergico tra forma architettonica ideata e conoscenza tecnologica/materica. Il potenziamento della rappresentazione tridimensionale al CAD, sarà perseguito mediante applicazioni infografiche con metodologia BIM (Building Information Modeling).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il Professionista incaricato, mediante applicazioni CAD opererà simultaneamente con una valutazione in base alle competenze acquisite singolarmente dagli studenti;

● ANNUARIO SCOLASTICO

L' Annuario Scolastico nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Audiovisivi Multimedia e il Dipartimento di Grafica ed è dedicato alla realizzazione dell'annuario fotografico dell'Istituto. Gli studenti lavorano su un vero set di posa allestito nel laboratorio audiovisivi multimedia, dove si occupano della gestione delle sessioni fotografiche per tutte le classi della scuola. Durante il progetto imparano a utilizzare i flash da studio , a gestire tempi e modalità di scatto, e a curare la postproduzione professionale delle immagini con Photoshop.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto costituisce una prova di realtà fondamentale perché richiede agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche capacità organizzative e relazionali: devono programmare turnazioni, coordinare gruppi di studenti, gestire tempi stretti e mantenere qualità costante nella produzione. Attraverso questa esperienza imparano a:

- lavorare in squadra con ruoli definiti; gestire un flusso produttivo complesso;
- relazionarsi con un ampio numero di utenti (tutte le classi dell'istituto);
- applicare tecniche professionali di scatto e postproduzione;
- rispettare scadenze e standard qualitativi.

● Festival Musicale MONORAMA

MONORAMA, il festival punk nato per ricordare Mono, voce e leader storico degli F.F.D. Il Festival Monorama, appuntamento annuale della scena musicale parmense, una rassegna dedicata alla promozione di artisti emergenti, rappresenta uno dei momenti culturali più significativi del territorio. Gli studenti partecipano attivamente al festival attraverso una copertura tecnica completa dell'evento: realizzano le riprese multicamera dell'intero concerto, gestiscono in autonomia le postazioni video e, al termine, si occupano di montaggio e post-produzione dei



materiali, producendo sia la registrazione integrale sia un video reportage della giornata di esibizioni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione Culturale Kinoki

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Operare in un contesto professionale reale, con tempi, ruoli e responsabilità autentiche;
- Lavorare in team su una produzione complessa, gestendo riprese, audio, workflow e postproduzione;
- Confrontarsi con imprevisti, ritmi e dinamiche tipiche degli eventi live; Applicare competenze tecniche e progettuali acquisite in laboratorio;
- Sviluppare autonomia operativa, problem solving e capacità organizzative.



Installazione artistica “Lo spazio svelato” presso Oratorio delle Grazie

Il progetto di valorizzazione dello spazio dell'Oratorio di Santa Maria delle Grazie a Parma attraverso una installazione video interattiva, promosso e guidato dall'Associazione Culturale KINOKI, prende forma attraverso un percorso di co-progettazione con gli studenti del Liceo Artistico Paolo Toschi di Audiovisivi e Scenografia. L'iniziativa, denominata Lo spazio svelato, si propone di aprire questo spazio storico monumentale alla cittadinanza, coinvolgendo le nuove generazioni in un processo creativo e formativo. Il progetto si realizza con il sostegno del Comune di Parma, proprietario dell'oratorio, che ha riconosciuto il valore culturale dell'iniziativa ed è a favore della sua realizzazione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione Culturale Kinoki

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Apprendimento di competenze tecnico-creative nel campo dell'audiovisivo e delle



installazioni interattive

- Capacità di lavorare in team e di partecipare a un processo di co-progettazione reale
- Consapevolezza del valore culturale e sociale della valorizzazione del patrimonio storico

● Xilografia, calcografia, litografia tra scienza e arte.

Disegno e stampa di matrici delle tre tecniche grafiche con lezioni sintetiche di inquadramento storico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verranno valutati i manufatti secondo questi criteri:

-



- Padronanza tecnica: buona gestione dell'incisione.
 - Qualità del segno: segni netti e ben calibrati.
 - Composizione: rispetta i principi di contrasto tipici della stampa in rilievo.
 - Ricerca dei dettagli: accurata e precisa.
 - Gestione delle sfumature: efficace, segno di controllo del bulino e dell'inchiostrazione.
 - Comprensione del principio chimico: evidente.
 - Disegno: equilibrato.
 - Stampa: pulita e ben eseguita.
- Sintesi complessiva
 - Competenze tecniche: solide.
 - Sensibilità artistica: presente.
 - Margini di miglioramento: uniformità della pressione e pulizia delle stampe.

● 32° meeting giovani (Cercasi sogni... sogniamoli insieme)

Realizzazione di locandina, banner, copertina.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione seguirà i seguenti criteri:

- Locandina: messaggio chiaro, buona gerarchia visiva, impatto grafico coerente con il tema.
- Banner: sintesi efficace, leggibile su web/social, coerenza cromatica con gli altri materiali.
- Copertina: design armonico, identità visiva uniforme, qualità grafica curata.

Sintesi complessiva:

I materiali grafici per l'evento comunicano in modo chiaro e coerente, con buona attenzione alla leggibilità e all'impatto visivo.

● La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia

Il progetto PCTO "La Repubblica, a scuola di giornalismo" mira a sviluppare nelle studentesse e negli studenti competenze trasversali e professionali legate al mondo dell'informazione e della comunicazione contemporanea. Attraverso un percorso formativo strutturato e guidato da giornalisti della redazione di la Repubblica, gli studenti acquisiscono strumenti per comprendere il funzionamento di una redazione giornalistica, il processo di elaborazione e verifica delle notizie, l'organizzazione e la pubblicazione di contenuti su carta, online e sui social media.

Il percorso intende rafforzare lo spirito critico, la capacità di analisi delle fonti, la consapevolezza del contesto economico-sociale e digitale, favorendo una lettura attenta e responsabile della realtà in continuo mutamento. Il completamento di tutti i moduli consente la certificazione di 40 ore di PCTO.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla base della partecipazione attiva alle attività proposte, del completamento di tutti i moduli formativi previsti dalla piattaforma, della fruizione consapevole dei materiali didattici e delle eventuali attività di verifica o restituzione previste dal corso. La valutazione tiene conto anche dello sviluppo di competenze trasversali quali spirito critico, capacità di analisi delle fonti, autonomia, responsabilità e consapevolezza del ruolo dell'informazione nella società contemporanea. Al termine del percorso è rilasciata certificazione delle 40 ore di PCTO svolte.

● **Impegno, Arte e Cittadinanza attiva in collaborazione con la Comunità Sant'Egidio**



Attività 1: preparazione, allestimento e apertura della mostra " Facciamo Pace" presso Istituto Comprensivo Parmigianino Parma.

Attività 2 preparazione e distribuzione pacchi alimentari per le famiglie in difficoltà.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà in itinere durante lo svolgimento tramite incontri e scambi tra la scuola e i referenti dell'associazione.

● DIPINGIAMO LA SCUOLA DEI BAMBINI

Progettazione grafica e successiva realizzazione pittorica di un ciclo decorativo per l'ingresso principale della scuola primaria Anna Frank di Parma. La classe realizza una decorazione murale sul posto di 2x3m e 5 tele 100x150cm a scuola in pomeriggi concordati con la docente. (tot.30h)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere

● AttivaMente

Laboratorio di educazione alla Politica, alla partecipazione democratica e alla cittadinanza attiva.

Il mondo è complesso, ha mille facce: cosa è giusto o sbagliato, come e perché agire o reagire a ciò che accade? Il mondo della politica lo è ancora di più: come imparare a leggerlo?

Attiva Mente è un progetto del Centro studi movimenti di Parma, in collaborazione con le scuole della città e finanziato da Fondazione Cariparma, che vorrebbe avvicinare i più giovani alla



politica democratica, ai suoi protagonisti sociali e istituzionali, alle sue dinamiche e culture, mettendone in risalto i punti di forza ma anche i limiti e le contraddizioni.

Attiva Mente è uno spazio di approfondimento e riflessione condotto da docenti ed educatori, declinato in 12 incontri pomeridiani di 3 ore da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, da ottobre 2025 a marzo 2026.

I 12 incontri saranno articolati in lezioni dialogate, laboratori, debate, giochi di ruolo e visite guidate su vari temi. Una prima parte affronterà il tema della vita democratica e dei partiti politici, per imparare a orientarsi tra idee e programmi di destra, centro e sinistra, comprendere a chi si rivolgono e quali siano le loro strategie comunicative.

Una seconda parte del corso tratterà il tema della Carta costituzionale e delle istituzioni (amministrazioni locali e istituzioni nazionali ed europee), per comprendere quale sia il loro funzionamento, la loro storia e il loro ruolo nella vita democratica.

L'ultima parte si occuperà dei diritti civili e sociali tramite una serie di incontri con attivisti che portano avanti battaglie su diversi terreni (lavoro, scuola, diritti civili, pace, ambiente, ecc.).

E prevista infine un'uscita a Roma, con visita alla Camera dei Deputati (dove ragazzi e ragazze potranno assistere ad una seduta parlamentare) e ad alcuni luoghi significativi per la storia politica del nostro paese (Piazza del Gesù, via Botteghe oscure, via Caetani, Altare della patria ecc).

Attiva Mente si rivolge a studentesse e studenti degli ultimi 2 anni delle scuole secondarie di secondo grado, di età tra i 17 e i 19 anni. Le ore di partecipazione possono essere certificate come ore di PCTO o Orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione Promozione Sociale (Centro Studi Movimenti Parma)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PER L'AREA DENOMINATA PARCO PELLEGRINI – COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DAILAB -

Progetto di riqualificazione dell'area verde denominata Parco Pellegrini dove è previsto uno spazio teatro all'aperto. La collaborazione si è compiuta per iniziativa dell'associazione DAILAB nella volontà di aprire ai giovani e alla cultura di questo polmone verde ad oggi dimenticato. Al termine del progetto si realizzerà una premiazione pubblica.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE DAILAB

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della partecipazione e impegno nella ideazione e realizzazione del progetto in itinere.

● PROGETTO DI ALLESTIMENTO PER UNA SCENOGRAFIA PER LA SCUOLA MONTEBELLO DI PARMA

Progetto per una scenografia per una rappresentazione musicale all'interno della scuola Montebello.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della partecipazione e impegno nella ideazione e realizzazione del progetto in itinere.

● REALIZZAZIONE DELLA SCENOGRAFIA PER IL MUSICAL “LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI” PER IL LICEO CLASSICO G.D ROMAGNOSI

Realizzazione di una scenografia dell'opera in oggetto per un gruppo di ragazzi seguiti dai docenti del Liceo Classico G.D. Romagnosi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della partecipazione, impegno, cura del lavoro in itinere.

● PROGETTO DI UNA SCENOGRAFIA PER UN TEATRINO BAROCCO PRESSO LA SEDE DI PARMA LIRICA

Realizzazione di una scenografia barocca per il teatrino dell'Associazione Parma Lirica a Parma

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione Parma Lirica

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione della partecipazione e impegno nella ideazione e realizzazione del progetto.

● CASA PABLO

Attività : Attività di laboratorio finalizzata alla progettazione e realizzazione di un logotipo e di tutte le linee guida necessarie. Definitivo stampa e applicazioni per logotipo "CASA PABLO"

Risultati previsti Visual del logotipo "Casa di Quartiere Pablo" di Parma

Abilità / competenze : Conoscenze, competenze e abilità disciplinari

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato "Casa di Quartiere Pablo" di Parma

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'esito della progettazione verrà valutato secondo apposita griglia di valutazione, come progetto grafico. L'elaborato scelto sarà destinato a rappresentare la casa di comunità di quartiere Pablo "CASA PABLO"

● "FESTIVAL DELLA PAROLA"

Attività : Attività di laboratorio finalizzata alla progettazione e realizzazione di un visual per la tredicesima edizione del "Festival della Parola 2026" di Parma dal titolo "Biofilia"

Risultati previsti Visual della tredicesima edizione del "Festival della Parola 2026" di Parma

Abilità / competenze : Seguire tutte le fasi progettuali per la realizzazione di illustrazione utilizzando tutte le tecniche creative, manuali o digitali conosciute. Studio e conoscenza della grafica d'arte e dell'illustrazione

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Festival della Parola



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esito della progettazione verrà valutato secondo apposita griglia di valutazione, come progetto grafico. L'elaborato scelto sarà destinato a rappresentare tutti gli eventi legati al Festival della Parola, con ampia diffusione su stampa, affissione e web. Tutte le opere presentate saranno esposte in allestimento da progettare

● “PREMIO NAZIONALE DI CULTURA “MONTE CAIO 2026” FONDAZIONE BORRI”

Attività : Sono previsti un incontro iniziale dove esperti della fondazione verranno a scuola per presentare il tema del progetto (2h) e 2 incontri (2h cad) con il grafico della Fondazione Luca Bodedi, per guidare le fasi progettuali iniziali e, a metà periodo (primi gennaio) un incontro per valutare lo stato dei lavori e infine (fine gennaio) un incontro per la presentazione dei progetti svolti e la scelta del lavoro da stampare. Al progetto di studio partecipano tutti gli alunni della classe individualmente, completando l'intero iter progettuale. Tra tutti i progetti ne verrà scelto 1 che verrà stampato e utilizzato per tutti gli usi utili alla Fondazione. Con tale Premio la Fondazione intende attirare l'attenzione dei lettori, e dei giovani in particolare, sui temi che riguardano la montagna italiana. La Fondazione fornirà in tempo utile al Liceo Toschi tutti gli elementi e le indicazioni necessarie al riguardo.

Risultati previsti Studio creativo di illustrazioni e progettazione di una grafica di copertina/locandina per l'edizione 2026 del Premio nazionale di cultura Monte Caio

Abilità / competenze : Seguire tutte le fasi progettuali per la realizzazione di illustrazione



utilizzando tutte le tecniche creative, manuali o digitali conosciute. Studio e conoscenza della grafica d'arte e dell'illustrazione

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Fondazione Andrea Borri

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esito della progettazione verrà valutato secondo apposita griglia di valutazione, come progetto grafico. L'elaborato scelto sarà destinato a rappresentare tutti gli eventi legati al Premio Monte Caio. Tutte le opere presentate saranno esposte in occasione della Premiazione presso sala del Municipio di Lesignano de Bagni (Pr).

● "SCACCHISTICA PARMENSE ASD"

Coinvolgimento alunni nelle attività della "Scacchistica Parmense".



Studio e Restyling del logotipo dell'associazione

Studio e proposta grafica di illustrazione per realizzazione T-Shirt commemorativa della 6ª edizione "Torneo Internazionale di Scacchi Parma città della Cultura".

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione Sportiva dilettantistica

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

L'esito della progettazione è stato valutato secondo apposita griglia di valutazione, come progetto grafico. Gli elaborati scelti sono stati premiati dall'A.S.D. Scacchistica Parmense.

● Studio pittorico relativo a dati processuali storici (Archivio di Stato Parma)

Attraverso lo studio di documenti storici verranno rielaborati i ritratti e la riproduzione



dell'abbigliamento dell'epoca dei soggetti presi in esame.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà eseguita durante e alla fine dell'iter progettuale, così come previsto dalla programmazione disciplinare.

● Associazione Boxe Parma

Progettazione e realizzazione di tele dipinte sul tema della boxe

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione sportiva Boxe Parma

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà eseguita durante e alla fine dell'iter progettuale, così come previsto dalla programmazione disciplinare.

● Murale Casa quartiere Pablo

Progettazione di un murale da realizzare nelle pareti esterne dell'edificio che abbia un valore identificativo per lo spirito identificativo dell'associazione che opera in campo del volontariato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Intercral Parma Associazione di promozione sociale



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà eseguita durante e alla fine dell'iter progettuale, così come previsto dalla programmazione disciplinare.

● Targhe commemorative voltoni del Grano

Studio grafico-pittorico delle targhe commemorative che si trovano sotto i voltoni dei portici del Grano del Comune di Parma. Formazione storica degli alunni che durante la settimana del 25 aprile, fungeranno da guida alle classi delle scuole superiori che si recheranno in visita a tale iniziativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà eseguita durante e alla fine dell'iter progettuale, così come previsto dalla programmazione disciplinare.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PARTECIPAZIONE ANNUALE ALLA "BIENNALE ARTE E ARCHITETTURA DI VENEZIA"

Fondamentale per il potenziamento e l'aggiornamento delle pratiche disciplinari (in particolare Architettura e Pittorico) è la partecipazione alle giornate di apertura dell'evento organizzato dalla Biennale di Venezia (Arte e Architettura) che ogni anno promuove le nuove tendenze artistiche e culturali fungendo da sintomo dei cambiamenti sociali e culturali a livello mondiale ed in particolare manifestando le tendenze e ricerche architettoniche ed artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di relazionarsi con nuove tendenze architettoniche ed artistiche in generale, tali da favorire e comprendere il legame indissolubile tra forma d'arte/scienza e cambiamenti sociali e culturali (a livello mondiale) che le hanno generate/configurate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● Scuola Aperta (Attività di orientamento in entrata)

La scuola, come attività di orientamento in entrata, organizza ogni anno degli appuntamenti per incontrare gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado, le loro famiglie e il territorio. Questi eventi si compongono di: visite guidate, nei quali viene illustrata l'offerta didattica; workshop, vere e proprie lezioni laboratoriali aperte (sia in orario curricolare che extra-curricolare); Notte del Toschi, per conoscere la produzione artistica della scuola in modo più informale attraverso incontri, installazioni e performance; incontri individuali con studenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Per il prossimo triennio ci poniamo come obiettivo un principio chiaro: dare continuità e stabilità ai risultati conseguiti nel triennio precedente. E' un impegno consapevole a consolidare quanto già raggiunto, garantendo coerenza e affidabilità nel percorso formativo.



Traguardo

Per dare stabilità si considerano i seguenti indicatori: Il numero di studenti ammessi alla classe successiva in linea con i dati del triennio passato. Il numero degli studenti rimandati dovrà restare proporzionato e coerente con quanto registrato negli anni precedenti.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza degli studenti in ingresso rispetto alle caratteristiche degli indirizzi di studio, alle discipline caratterizzanti e ai carichi di lavoro richiesti. - Miglioramento della coerenza tra interessi, attitudini personali e scelta del percorso scolastico. - Rafforzamento della capacità di autovalutazione e di scelta informata da parte degli studenti e delle famiglie. - Rafforzamento della continuità verticale tra scuola secondaria di primo grado e secondo grado. - Migliore accoglienza e integrazione degli studenti in ingresso. - Clima relazionale più positivo e maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Discipline plastiche

Scenografia

Aule

Magna



Proiezioni

Teatro

Aula tematica STEM

Aula generica

● Archivio Storico Toschi

Dal 2017, in occasione del 150° anniversario di fondazione dell'Istituto di Belle arti, ora Liceo artistico "Paolo Toschi" (1877- 2017), si è provveduto a recuperare, ripristinare e dotare di un aggiornato catalogo (sia cartaceo che digitale) l'archivio storico del Liceo, che è divenuto così un ordinato strumento fondamentale per la conoscenza del mondo artistico parmense.

Attualmente ne è responsabile un ex insegnante del nostro istituto e studiosa. La documentazione, che copre l'arco di un secolo, è oggi a disposizione di ricercatori e studiosi. L'archivio si trova in un ambiente al piano interrato ed è conservato in armadi compatti e, in parte, in scaffalature. In fase di inventariazione si è proceduto alla segnatura e alla normalizzazione in buste. La storia della documentazione è ben rispecchiata dall'archivio stesso, esso infatti è organizzato in due grandi classi, Amministrazione e Contabilità, in fascicoli annuali e in buste materie. L'Archivio è consultabile e fruibile grazie ad un'apertura settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere strutturali i progetti di mentoring e lo sportello psicologico, integrare competenze socio-emotive nella didattica, monitorare il benessere con strumenti sistematici e ampliare la partecipazione attiva degli studenti, garantendo inclusione per BES e contesti svantaggiati.

Traguardo

Attivare un sistema stabile di mentoring, inserire moduli di educazione emotiva nel curriculum, rilevare annualmente il clima scolastico, aumentare del 30% la partecipazione alle attività di cittadinanza e assicurare il coinvolgimento di tutti gli studenti con BES in progetti inclusivi.

Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio storico-documentale della scuola come risorsa culturale e formativa. - Rafforzamento del rapporto tra scuola, territorio e mondo della ricerca attraverso l'accesso controllato all'archivio da parte di studiosi e ricercatori. - Sviluppo, negli studenti coinvolti, di competenze di cittadinanza, consapevolezza storica e metodo di ricerca. - Incremento della visibilità e del ruolo della scuola come polo culturale e centro di documentazione storica. - Promozione di pratiche di tutela, conservazione e consultazione consapevole delle fonti storiche. - Stimolo a progettualità interdisciplinari e a collaborazioni con enti culturali, università e istituti di ricerca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
	Restauro
Biblioteche	Classica

● Storia, memoria, arte: un percorso integrato attraverso le stragi di Ustica e Bologna del 1980 (classi quinte)

Laboratorio storico sulla Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 Progetto finanziato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna Storiche esperte dell'evento conducono gli studenti in un percorso di memorie sui luoghi della strage, per imparare a riconoscere i segni materiali dell'evento e quelli lasciati appositamente per ricordarlo. Si mette l'accento sul valore della conoscenza della biografia delle vittime. Segue un incontro di analisi dei fatti storici e processuali (in Palazzo d'Accursio, sede del Comune di Bologna), con la testimonianza diretta di membri dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della strage, solitamente persone ferite all'epoca o testimoni dell'esplosione. Visita al Museo per la Memoria di Ustica Si analizza e ci si confronta con l'installazione permanente realizzata dall'artista francese Christian Boltanski nel 2007, mentre le guide raccontano in maniera lineare l'evento che ha portato all'inabissamento del DC9 ITAVIA nel giugno del 1980, legando gli eventi legati alle indagini alle vicende politiche internazionali contemporanee all'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti matureranno una consapevolezza critica sulle interconnessioni tra Storia contemporanea e cittadinanza attiva, comprendendo il valore civile della memoria storica. Attraverso l'analisi dell'opera di Boltanski e dei luoghi della memoria, i partecipanti acquisiranno la capacità di interpretare il linguaggio artistico come strumento fondamentale di conservazione e trasmissione della testimonianza. L'esperienza diretta dei segni tangibili del passato permetterà loro di declinare le proprie competenze tecniche e creative in chiave etica, imparando a progettare interventi artistici e multimediali capaci di dialogare con il contesto storico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Scuola-Museo

Il progetto ha come risorsa le opere d'arte (sculture, gessi, dipinti, incisioni) all'interno dell'Istituto, sede dal Settecento dell'Accademia di Belle Arti. Lo stesso contesto scolastico, coi suoi ambienti, può diventare così un museo diffuso da conoscere ed esplorare. Questo per i ragazzi è stimolante e li porta a sentirsi parte di una storia fatta da artisti, insegnanti e allievi, li aiuta a potenziare, applicandole a una realtà più vicina, metodiche e linguaggio della Storia dell'arte, li spinge a scoprire sul campo l'esigenza della catalogazione, tutela e restauro dei beni culturali e ad assumere un ruolo più consapevole e propositivo in termini di cittadinanza. Sono coinvolti nel progetto gli studenti delle classi prime e delle quarte. Le attività sono così organizzate: - I docenti di Storia dell'arte curano e conducono in orario curricolare visite guidate delle proprie classi prime alla scoperta delle opere in Aula Magna, Gipsoteca, Sala Bartolini, Museo Toschi e dell'atrio del secondo piano. - Uno studioso e membro dell'Accademia Nazionale di Belle Arti di Parma, in qualità di esperto esterno, cura invece, sempre in orario curricolare, visite guidate di tutte le classi quarte -accompagnate dai loro docenti di Storia dell'arte- presso la sede attuale dell'Accademia di Belle Arti, dove si trovano altre opere legate alla storia della



scuola. Nelle visite guidate gli studenti saranno a tu per tu con le opere, potranno fare foto e ricerche (nell'istituto è presente anche un archivio) in modo da assumere un ruolo più attivo nella scoperta del patrimonio culturale. I docenti di Storia dell'arte cureranno la preparazione e la verifica (anche sotto forma di prodotto finale) delle attività, che saranno inoltre valutate a fine anno dagli studenti tramite un questionario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relative alla Storia dell'arte, alla tutela, catalogazione, musealizzazione delle opere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● L'altra Pilotta: un percorso di valorizzazione delle collezioni del Liceo Artistico Paolo Toschi

Progetto, nato dalla collaborazione tra il Liceo Toschi e gli Amici della Pilotta, che permette di far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico della scuola. Forti della convinzione che la tutela e la conoscenza passino attraverso il racconto e la divulgazione, vengono organizzate visite curate dalla responsabile dell'archivio e guidate da una studiosa delle opere, già docente di storia dell'arte del Liceo. Il patrimonio conservato è costituito da una gipsoteca di oltre 250 opere, una ventina di marmi, alcuni bronzi, una trentina di dipinti, una notevole raccolta di disegni di architettura e di incisioni e altri materiali, tutti collocati all'interno della scuola, a costituire un "museo diffuso". Tale prestigiosa collocazione e la presenza della suddetta raccolta artistica si devono all'antica origine della scuola come Accademia delle Belle Arti di Parma fondata nel 1752 da Don Filippo di Borbone duca di Parma e Piacenza, con la finalità dell'insegnamento e della promozione dell'arte nei territori del ducato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere strutturali i progetti di mentoring e lo sportello psicologico, integrare competenze socio-emotive nella didattica, monitorare il benessere con strumenti sistematici e ampliare la partecipazione attiva degli studenti, garantendo inclusione per BES e contesti svantaggiati.



Traguardo

Attivare un sistema stabile di mentoring, inserire moduli di educazione emotiva nel curriculum, rilevare annualmente il clima scolastico, aumentare del 30% la partecipazione alle attività di cittadinanza e assicurare il coinvolgimento di tutti gli studenti con BES in progetti inclusivi.

Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio storico-documentale della scuola come risorsa culturale e formativa. - Rafforzamento del rapporto tra scuola, territorio e mondo della ricerca attraverso l'accesso controllato all'archivio da parte di studiosi e ricercatori. - Incremento della visibilità e del ruolo della scuola come polo culturale e centro di documentazione storica. - Promozione di pratiche di tutela, conservazione e consultazione consapevole delle fonti storiche. - Stimolo a progettualità interdisciplinari e a collaborazioni con enti culturali, università e istituti di ricerca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● GIORNALINO DELL'ISTITUTO

Il progetto prevede la progettazione, realizzazione e diffusione del giornalino d'istituto a cura degli studenti (almeno tre numeri) con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e professionali legate alla comunicazione e al lavoro redazionale, in chiave di scrittura e di grafica. Il progetto promuove la partecipazione attiva alla vita scolastica e al dialogo con il territorio,



stimolando la pratica del controllo delle fonti e della produzione di informazioni, per quanto semplici, di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Per il prossimo triennio ci poniamo come obiettivo un principio chiaro: dare continuità e stabilità ai risultati conseguiti nel triennio precedente. E' un impegno consapevole a consolidare quanto già raggiunto, garantendo coerenza e affidabilità nel percorso formativo.

Traguardo

Per dare stabilità si considerano i seguenti indicatori: Il numero di studenti ammessi alla classe successiva in linea con i dati del triennio passato. Il numero degli studenti rimandati dovrà restare proporzionato e coerente con quanto registrato negli anni precedenti.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere strutturali i progetti di mentoring e lo sportello psicologico, integrare competenze socio-emotive nella didattica, monitorare il benessere con strumenti sistematici e ampliare la partecipazione attiva degli studenti, garantendo inclusione per BES e contesti svantaggiati.

Traguardo

Attivare un sistema stabile di mentoring, inserire moduli di educazione emotiva nel curriculum, rilevare annualmente il clima scolastico, aumentare del 30% la partecipazione alle attività di cittadinanza e assicurare il coinvolgimento di tutti gli studenti con BES in progetti inclusivi.

Risultati attesi

Il progetto del giornalino d'istituto rappresenta un'opportunità concreta per sviluppare competenze trasversali e professionali legate alla comunicazione, alla scrittura e alla grafica. Attraverso la progettazione, la realizzazione e la diffusione del giornalino, gli studenti sperimentano il lavoro redazionale, imparano a gestire tempi e ruoli, a collaborare in gruppo e a controllare le fonti, promuovendo una produzione di informazioni di qualità. Questo percorso favorisce la partecipazione attiva alla vita scolastica e il dialogo con il territorio, rafforzando il senso di appartenenza e la cittadinanza attiva. I risultati attesi si traducono in un miglioramento del clima scolastico e del benessere: maggiore senso di appartenenza, incremento della partecipazione alle attività di cittadinanza, sviluppo di competenze socio-emotive e digitali, e creazione di un ambiente collaborativo che riduce l'isolamento e favorisce la comunicazione. Il giornalino, oltre a essere un prodotto editoriale, diventa così un laboratorio di crescita personale e collettiva, capace di integrare obiettivi formativi e inclusivi con il monitoraggio del benessere scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● RESPONSABILITA' E RELAZIONI

Il Progetto "Responsabilità e relazioni: l'incontro che fa crescere" – promosso dal Comune di Parma e dagli Istituti Penitenziari di Parma – coinvolge docenti, studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado e giovani ristretti, per riflettere sulla propria storia attraverso la messa in campo di una dimensione collettiva e di processi di responsabilizzazione. Prevede lezioni di bellezza, poesia, riflessione, filosofia, libertà creati insieme ai ragazzi e svolte in parte a scuola e in parte all'interno degli Istituti Penitenziari di Parma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere strutturali i progetti di mentoring e lo sportello psicologico, integrare competenze socio-emotive nella didattica, monitorare il benessere con strumenti sistematici e ampliare la partecipazione attiva degli studenti, garantendo inclusione per BES e contesti svantaggiati.

Traguardo

Attivare un sistema stabile di mentoring, inserire moduli di educazione emotiva nel curriculum, rilevare annualmente il clima scolastico, aumentare del 30% la partecipazione alle attività di cittadinanza e assicurare il coinvolgimento di tutti gli studenti con BES in progetti inclusivi.

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla voglia di creare occasioni di condivisione e partecipazione attiva e ha come finalità l'incontro dell'altro che apre alla conoscenza e al cambiamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **REALIZZAZIONE DI BOZZETTI DI PERSONAGGI E AMBIENTAZIONI CHE ILLUSTRANO ALCUNI ATTI PROCESSUALI STORICI CONSERVATI PRESSO L'ARCHIVIO DI**



STATO DI PARMA

Dall'analisi di alcuni documenti storici, corrispondenti a degli atti processuali del XVIII e XIX secolo e grazie all'aiuto della direttrice dell'Archivio di Stato di Parma, i ragazzi ricostruiscono i personaggi e le ambientazioni attraverso delle illustrazioni che verranno messe in mostra nella sede storica dell'Archivio di Stato di Parma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Per il prossimo triennio ci poniamo come obiettivo un principio chiaro: dare



continuità e stabilità ai risultati conseguiti nel triennio precedente. E' un impegno consapevole a consolidare quanto già raggiunto, garantendo coerenza e affidabilità nel percorso formativo.

Traguardo

Per dare stabilità si considerano i seguenti indicatori: Il numero di studenti ammessi alla classe successiva in linea con i dati del triennio passato. Il numero degli studenti rimandati dovrà restare proporzionato e coerente con quanto registrato negli anni precedenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere strutturali i progetti di mentoring e lo sportello psicologico, integrare competenze socio-emotive nella didattica, monitorare il benessere con strumenti sistematici e ampliare la partecipazione attiva degli studenti, garantendo inclusione per BES e contesti svantaggiati.

Traguardo

Attivare un sistema stabile di mentoring, inserire moduli di educazione emotiva nel curriculum, rilevare annualmente il clima scolastico, aumentare del 30% la partecipazione alle attività di cittadinanza e assicurare il coinvolgimento di tutti gli studenti con BES in progetti inclusivi.

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto si concentrano sullo sviluppo di competenze storiche, artistiche e relazionali. Gli studenti acquisiranno la capacità di analizzare fonti primarie e comprendere il contesto socio-culturale e giuridico dell'epoca, trasformando le informazioni in illustrazioni coerenti e curate dal punto di vista grafico. Il lavoro favorirà la collaborazione e il confronto con esperti, culminando nell'organizzazione di una mostra, e contribuirà alla valorizzazione del patrimonio culturale, sensibilizzando i ragazzi alla tutela degli archivi storici. Inoltre, il progetto



promuove benessere e inclusione, stimolando la partecipazione attiva, il senso di appartenenza e il coinvolgimento di tutti gli studenti, compresi quelli con BES, in attività creative e significative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scenografia

● Progetto Scuola Volontariato

Il progetto Scuola Volontariato, attivo da anni nel nostro Istituto, offre agli studenti e alle studentesse occasioni di dialogo e incontro con associazioni di Volontariato e del Terzo settore del nostro territorio che operano attivamente a livello nazionale e internazionale sui temi della pace, della cooperazione internazionale, della marginalità e del supporto ai più fragili. Le iniziative accompagnano gli studenti lungo i 5 anni, come parte integrante della programmazione di Ed. Civica, in collegamento con il Progetto Salute e Benessere, e sono progettate in accordo con l'agenda 2030. Nel tempo si è costituita un'ampia e diversificata offerta formativa, coinvolgendo le seguenti realtà: Rete Scuole della Pace, Rete Scuole Service Learning, Di Mano in Mano, Giocamico, Caritas Children, Caritas, Gruppo Mission, Papa Giovanni XXIII, Istituti Penitenziari di Parma, Comunità di Sant'Egidio, Filo di Juta, AIL, Admo, Avis, AIDO, Colletta Alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Acquisizione degli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, per essere in grado di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per dare espressione alla creatività.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere strutturali i progetti di mentoring e lo sportello psicologico, integrare competenze socio-emotive nella didattica, monitorare il benessere con strumenti sistematici e ampliare la partecipazione attiva degli studenti, garantendo inclusione per BES e contesti svantaggiati.

Traguardo

Attivare un sistema stabile di mentoring, inserire moduli di educazione emotiva nel curriculum, rilevare annualmente il clima scolastico, aumentare del 30% la partecipazione alle attività di cittadinanza e assicurare il coinvolgimento di tutti gli studenti con BES in progetti inclusivi.

Risultati attesi

Promuove valori come la solidarietà, la responsabilità, la cura, attraverso iniziative di partecipazione attiva per sensibilizzare a tematiche sociali, sviluppare empatia, conoscere dal vivo testimoni significativi del nostro tempo, muovere i primi passi da volontari e cittadini attivi,



protagonisti di cambiamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività previste in relazione al PNSD

Nel triennio 2025-2028 il Liceo Artistico "Toschi" intende consolidare e potenziare le azioni già avviate nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, in continuità con i progressi conseguiti e in coerenza con i dati rilevati dall'Osservatorio Scuola Digitale e con le finalità del Piano Scuola 4.0.

La scuola dispone di connessione in fibra ottica in tutti i plessi, cablaggio interno completo e piattaforme digitali per la didattica, garantendo un'infrastruttura adeguata alle esigenze formative. Sono presenti dispositivi digitali (PC, tablet, stampanti 3D) e lavagne interattive nella maggioranza delle classi.

Per il nuovo triennio si prevedono le seguenti azioni:

- Sviluppo delle competenze digitali attraverso progetti curricolari ed extracurricolari, con metodologie innovative quali Project Based Learning, Learning by Doing, Cooperative Learning, Debate e didattica attiva integrata al digitale.
- Laboratori per le professioni digitali del futuro, con attività di making, modellazione e stampa 3D/4D e creazione di prodotti e servizi digitali.
- Percorsi di formazione per docenti sulla transizione digitale, metodologie didattiche innovative e uso responsabile delle tecnologie, anche in ottica STEAM.
- Iniziative per l'inclusione digitale e l'uso di tecnologie assistive per studenti con bisogni educativi speciali.
- Partecipazione a reti e progetti nazionali e internazionali (es. eTwinning) e potenziamento dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro con focus sulle competenze digitali e sull'orientamento professionale.
- Azioni di sensibilizzazione e orientamento per avvicinare le studentesse alle discipline STEM e alle carriere digitali.
- Promozione della cittadinanza digitale e della sicurezza online, anche attraverso attività di prevenzione di bullismo e cyberbullismo.
- Promozione dell'impiego dei carrelli tecnologici già presenti (linea di investimento 3.2 PNRR) contenenti dispositivi individuali (notebook e tablet), per integrare le tecnologie digitali nei



processi didattici di tutte le discipline.

- Valorizzazione dei laboratori multimediali e tematici già presenti (linea di investimento 3.2 PNRR), al fine di potenziare attività pratiche, collaborative e orientate allo sviluppo delle competenze digitali, in coerenza con le finalità del Piano Scuola 4.0 e del PNSD.
- Promozione dell'utilizzo della biblioteca digitale MLOL e del servizio ReadER, favorendo la consultazione e l'impiego delle risorse digitali da parte di docenti e studenti, anche attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione.
- Consolidamento del Team per l'Innovazione Digitale, quale struttura di supporto alla progettazione e all'attuazione delle azioni previste dal PNSD, con compiti di monitoraggio e accompagnamento dei processi di transizione digitale.

L'obiettivo è favorire una didattica attiva e inclusiva, sostenere l'innovazione metodologica e garantire la continuità del processo di digitalizzazione, in linea con il PNSD e con le esigenze di un Liceo artistico proiettato verso il futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

TOSCHI - PRSD01000E

P.TOSCHI - PRSD01050X

Criteri di valutazione comuni

Il testo normativo di riferimento è il DM 122 del 2009 e successive Linee guida – Regolamento della valutazione, con le diverse integrazioni successive, tra cui risultano particolarmente rilevanti quelle relative alle prove degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento- e delle nuove misure di cui alla Legge n.150/2024. Ogni docente deve possedere al termine di ogni periodo didattico (trimestre, quadrimestre, pentamestre) un congruo numero di elementi di valutazione, orali, scritti, grafici e pratici, che gli consentano di osservare i progressi dello studente o comunque l'evolversi della situazione. Sulla base degli elementi raccolti i docenti presentano, in sede di scrutinio, una proposta di voto, che il Consiglio di classe accoglie o modifica. Nella valutazione finale il Consiglio tiene conto anche dell'impegno e della partecipazione, nonché di eventuali fattori extrascolastici che possano avere condizionato il rendimento dello studente. Un'apposita commissione ha predisposto il seguente prospetto, in allegato, di corrispondenza tra i voti nelle discipline e le conoscenze-abilità-competenze che il Collegio dei docenti ha approvato. I dipartimenti disciplinari dell'Istituto hanno predisposto, di comune accordo, criteri condivisi di valutazione che vanno a comporre il Regolamento interno della valutazione. I docenti delle singole materie si attengono ai criteri che autonomamente la loro comunità professionale, disciplina per disciplina, ha indicato. I docenti neo-arrivati riceveranno copia delle pagine del Regolamento di valutazione che riguarda la loro disciplina.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il coordinatore di Educazione civica ha il compito specifico di coordinare le diverse attività svolte dai docenti a partire dal tema scelto dal Consiglio di classe, nel rispetto della scansione quinquennale; deve inoltre, tenendo conto dei voti conseguiti nelle singole attività e segnati sul registro elettronico, formulare una proposta di valutazione sommativa per ogni alunno in sede di scrutinio. I docenti hanno piena libertà di scelta rispetto alle tipologie di prove da effettuare al termine dei loro percorsi programmati, di modo che ciascuno abbia la possibilità di proporre prove orali, scritte o pratiche a seconda delle esigenze e delle caratteristiche dei percorsi svolti dagli studenti.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento (comunemente detta "voto di condotta"), ai sensi della normativa vigente, si terrà conto: - del comportamento tenuto in classe dall'alunno; - delle eventuali note disciplinari; - dei ritardi e delle assenze; - dei provvedimenti disciplinari; - dell' eventuale rifiuto di una o più materie; - presenza di provvedimenti disciplinari a carico. I Consigli di classe, nel valutare il comportamento, utilizzeranno l'intera gamma dei voti (da 10 a 6, in casi assolutamente gravi anche voti inferiori). Come previsto dalla norma, la valutazione insufficiente del comportamento implica di per sé la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CONSIDERAZIONI FONDAMENTALI: 1) Principio imprescindibile è anzitutto valutare la singolarità della condizione di ogni studente, nelle sue difficoltà e nei suoi progressi, anche evitando una meccanica applicazione dei criteri sotto riportati. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale della funzione docente, sia nella dimensione individuale sia in quella collegiale che si esprime nel Consiglio di classe (DPR n. 122/2009, art.1, comma 2). Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, delibera la promozione/sospensione del giudizio/non promozione (oppure anche l'ammissione o meno all'esame di stato) sulla base dei voti proposti dai singoli docenti che sono appunto proposte di voto (Regio Decreto n. 653 del 4 maggio 1925, art.79) le quali diventano definitive solo dopo l'approvazione o la modifica del Consiglio di classe. In sede di scrutinio finale la



valutazione del Consiglio di classe è complessiva e non si riduce ad un calcolo delle votazioni sufficienti o insufficienti nelle diverse discipline: tale valutazione complessiva dell'esperienza scolastica dell'alunno/a deve essere ponderata e attenta al percorso di crescita che il ragazzo/a sta attraversando. 2) I criteri sotto riportati assumono pertanto il valore di coordinate di riferimento comuni a tutti i Consigli di classe dell'Istituto, per assicurare una generale omogeneità ed equità alle procedure di valutazione finale e si applicano agli scrutini periodici e finali. 3) Nella valutazione dei casi dubbi il Consiglio di classe deve tener conto di tutte le voci sotto riportate e di ogni altro elemento che possa permettere una più ampia conoscenza della condizione del ragazzo. Soltanto i singoli Consigli di classe possono valutare opportunamente la particolare dinamica che si è instaurata nella classe, il ruolo recitato in essa da ogni alunno, l'atteggiamento tenuto verso gli altri, verso i docenti, verso le materie di studio e le attività proposte. **CRITERI DI RIFERIMENTO:** Nella valutazione dei casi, in sede di scrutinio finale, i Consigli di classe si atterranno alle disposizioni contenute nella Ordinanza Ministeriale di prossima pubblicazione e nella delibera approvata oggi stesso dal Collegio dei docenti; in particolare: 1) in caso di ammissione di un alunno/a alla classe successiva in presenza di votazioni insufficienti in una o più discipline, in deroga a quanto previsto dal D.P.R n.122/2009 e dal D. Lgs. N. 62/2017, i voti verranno riportati sul documento di valutazione finale (pagella) e sul tabellone dei voti; 2) Con 3 insufficienze gravi (4 o meno di 4) uno studente può anche essere NON promosso, se il CCL valuta che non sussistano i presupposti per il recupero estivo 3) Con 4 insufficienze diffuse, per quanto non gravi, lo studente può non essere promosso - Le situazioni intermedie saranno valutate nella loro specificità dai singoli CCL 4) Le delibere di non promozione alla classe successiva o di non ammissione all'esame di stato dovranno essere motivate puntualmente a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alla normativa vigente e alle eventuali successive modifiche.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che i docenti della scuola secondaria assegnano nello scrutinio finale degli ultimi tre anni. Il voto finale del percorso di scuola secondaria di secondo grado (100/100), pertanto, è il risultato della somma del credito scolastico e dei voti ottenuti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio): prima prova (massimo 20 punti); seconda prova (massimo 20 punti); colloquio (massimo 20 punti); credito scolastico (massimo 40



punti). Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: 12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017 in allegato. Il credito formativo contribuirà a permettere l'attribuzione eventuale del punteggio più alto all'interno della fascia prevista per il credito scolastico. I criteri di valutazione dei crediti formativi sono i seguenti: • ogni esperienza formativa esterna alla scuola, per poter essere valutata, deve venir attestata dalle istituzioni, enti o associazioni presso le quali è stata compiuta, con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa; • il credito formativo può essere attribuito nella misura massima di un punto e solo in presenza di un rendimento scolastico soddisfacente e di un atteggiamento positivo verso il lavoro scolastico; non può venir utilizzato per colmare eventuali insufficienze nella media; non si deve in nessun modo oltrepassare la fascia dei voti per l'attribuzione del credito scolastico; • il Consiglio di classe porrà particolare attenzione all'ente presso cui l'esperienza si è svolta, evitando di accettare indiscriminatamente ogni certificazione rilasciata; • vista la natura del ns. Istituto, avranno particolare rilevanza le esperienze di carattere artistico (o storico-artistico) compiute dai ragazzi, sempre che siano debitamente documentate; tali esperienze debbono però avvenire al di fuori della programmazione didattica o dell'orario delle lezioni della classe. In altre parole, il concorso per la progettazione di un logo, di un manufatto, di una serie di decorazioni pittoriche che sia assunto nella programmazione di un insegnante e si svolga nelle ore di lezione, ancorché si concluda con una premiazione, non costituisce un'esperienza valida per attribuire credito formativo; • le certificazioni di corsi linguistici svoltesi all'estero devono essere convalidate da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciuti in Italia; • potranno essere considerati validi gli stages effettuati durante il periodo estivo e, in considerazione della natura del ns. Istituto, gli stages effettuati durante il periodo scolastico, ma in orario pomeridiano e serale presso Enti che abbiano stipulato con l'Istituto una convenzione per realizzare tirocini in alternanza scuola-lavoro all'interno di importanti manifestazioni artistiche; • gli studenti che intendono richiedere la valutazione di esperienze come credito formativo dovranno segnalare la loro richiesta al docente coordinatore che la presenterà al Consiglio di classe.

Allegato:

Tabella crediti scolastici.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto, che ha maturato in questi anni diverse esperienze di inclusione, si presenta, per le caratteristiche intrinseche di molte delle discipline di insegnamento, particolarmente favorevole per l'accoglienza di alunne/i con BES in generale e, in modo particolare, di alunne/i con disabilità, grazie anche alla presenza di un gruppo stabile di docenti di sostegno coeso che si avvale della collaborazione di operatori socio-educativo-assistenziali comunali. Le attività per l'inclusione di alunni/e certificati/e o segnalati/e si articolano in tre fasi: a. PREACCOGLIENZA e orientamento in ingresso per la classe 1° b. ACCOGLIENZA, per classi 1° e 3° c. ATTIVITA' IN ITINERE all'interno delle varie classi nella quali si promuove l'uso di una didattica flessibile. Le strategie messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi che tali attività si prefiggono prevedono: * il coinvolgimento del gruppo-classe per lo sviluppo di competenze relazionali e sociali; * l'utilizzo di strumenti e attrezzature di laboratorio artistico per lo sviluppo di abilità espressive; * raccordi con enti e istituzioni del territorio per progetti legati alla formazione professionale; * utilizzo di strutture esterne (piscina comunale) e mezzi pubblici di trasporto per il progetto nuoto e per progetti di autonomia per studenti con disabilità. Nell'Istituto è nominato un docente come Funzione strumentale Inclusione di alunni/e certificati ex l.104, il quale: * è responsabile del coordinamento e della gestione delle risorse umane e della logistica delle varie attività; * cura i rapporti con strutture ed enti esterni * verifica l'adequazione della documentazione prodotta per ognuno degli studenti e si occupa dell'apertura e compilazione, per ciascuno di essi, del fascicolo digitale nel portale dell'Anagrafe studenti del Ministero (partizione riservata); * partecipa alla formazione in materia di inclusione Per l'inclusione degli alunni stranieri, il Liceo aderisce al progetto FAMI (Fondo Asilo Integrazione e Migrazione) che prevede l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione di italiano L2 Adotta un nuovo modello di PDP BES per Svantaggio Linguistico, finalizzato all'accoglienza e conoscenza dei bisogni educativi di alunni stranieri che ancora non abbiano raggiunto il livello B1 Nell'istituto è stata attribuita ad una docente un'ulteriore Funzione Strumentale per l' Inclusione di alunni con BES e DSA, con i seguenti compiti: Supervisione alla predisposizione e compilazione dei



PDP, follow up e consulenza ai docenti in corso d'anno Gestione documentazione e supporto ai coordinatori nell'interpretazione Informatizzazione del modulo per la redazione dei PDP Colloqui con genitori e professionisti Incontri per studenti con DSA e BES in procinto di sostenere l'esame di stato Consulenza costante e formazione per i docenti

Punti di debolezza:

I punti di debolezza per la realizzazione piena degli obiettivi della scuola in materia di inclusione sono costituiti in larga misura dai limiti strutturali imposti dalle barriere architettoniche presenti nell'edificio scolastico nonostante i lavori di adeguamento effettuati nel tempo per adattarlo alle esigenze di tutta la popolazione scolastica. Risultano inoltre insufficienti gli spazi da dedicare ad eventuali attività di gruppo e anche la presenza di una sede staccata e delle palestre esterne contribuiscono a complicare la gestione delle attività, specialmente nel caso di classi con studenti o studentesse certificati/e con necessità di supporto intensivo, creando difficoltà logistiche per l'organizzazione di spazi, uscite, spostamenti sede-distaccamento e affiancamento da parte di educatori e docenti di sostegno. Anche sul piano delle risorse umane dedicate all'inclusione, si rileva scarsità di disponibilità specialmente a livello di personale educativo che talora può limitare la piena fruizione della vita d'aula a studenti che necessitano di affiancamento costante durante la loro permanenza in aula o rendere critica la gestione di situazioni particolarmente difficili. L'istituto presenta, a livello di popolazione scolastica con Bisogni Educativi Speciali, una grande complessità, dovuta in primo luogo al numero di tali situazioni, decisamente più elevato rispetto alla media di molte altre scuole sia del territorio che nazionali, a seguito del quale parecchie classi vedono la presenza di più studenti con DSA o BES ma anche di studenti certificati ex l. 104, con conseguente difficoltà di elaborazione dell'orario evitando sovrapposizioni e sovraffollamento di figure educative. La definizione degli obiettivi educativi e di apprendimento, la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli e gli interventi individualizzati possono essere potenziati ed entrare in maniera ancora più sistematica e capillare nel tessuto del lavoro di classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti curricolari e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è migliorabile, così come la condivisione con le altre figure professionali coinvolte. Attraverso collaborazioni da implementare sul territorio e con gli enti locali si auspica la possibilità di realizzare un numero crescente di percorsi Formazione Scuola-Lavoro specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali, in particolare se certificati ai sensi della legge 104.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'attività didattica viene svolta prevalentemente in classe e, qualora i docenti lo ritenessero opportuno, anche individualmente o in un piccolo gruppo, in caso di recupero o per la preparazione in vista di qualche verifica. I programmi didattici sono, quando è possibile, aderenti a quelli della classe, e in alcune materie anche gli obiettivi e i contenuti fondamentali, per quanto essenzializzati, sono comuni, mentre per altre sono differenziati, come prevede il PEI di inizio anno. Per ogni disciplina vengono quindi presi accordi con i docenti curricolari sulla riduzione dei contenuti da attuare, sulla base degli obiettivi da raggiungere. Pertanto i programmi vengono opportunamente semplificati e rimodulati in funzione delle capacità degli alunni, dei tempi di memorizzazione e assimilazione delle conoscenze, delle effettive potenzialità di apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono predisposte e concordate con l'insegnante di sostegno, e vengono personalizzate sulla base dei programmi svolti e sulle capacità effettive degli alunni. Nella programmazione educativa individualizzata si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica. I percorsi scolastici dedicati agli alunni certificati ai sensi della Legge 104 prevedono la possibilità di seguire: • un percorso con PEI curricolare ORDINARIO con obiettivi uguali a quelli della classe, oppure PERSONALIZZATO con PROVE EQUIPOLLENTI, ma comunque valide per il conseguimento di regolare Diploma; • un percorso a maggior grado di personalizzazione con PEI DIFFERENZIATO, che conduce al rilascio di Attestato di Credito Formativo che certifica le competenze acquisite ai fini dell'inserimento lavorativo. Per gli alunni con necessità di supporto di media o elevata intensità sono attivati laboratori espressivi dedicati, che riguardano attività di tipo musicale, plastico-pittorico e motorio e micro-progetti volti ad arricchire l'esperienza sociale e relazionale di alcuni alunni che vengono affiancati da personale competente in occasioni progettate al fine di consolidare e migliorare le autonomie individuali e sociali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Docenti del Consiglio di classe, curricolari e di sostegno con l'eventuale supporto del docente che ricopre la funzione strumentale dedicata; educatore/i comunali scolastici e/o domiciliari, se presenti; famiglia e, ove possibile, studente/essa certificato/a; specialista AUSL referente; altre figure sanitarie eventualmente presenti e rilevanti nel percorso di crescita (es. psicologo, logopedista...eventualmente anche privati se indicati dalla famiglia), assistente sociale, referente degli enti territoriali che si occupa degli inserimenti lavorativi (per alunni/e dell'ultimo triennio)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le attività per l'inclusione di alunni/e certificati/e o segnalati/e si articolano in tre fasi: a. PREACCOGLIENZA e orientamento in ingresso per la classe I° b. ACCOGLIENZA, in particolare per le classi I° e III° c. ATTIVITÀ IN ITINERE con progetti di autonomia In tutte queste fasi le famiglie rivestono un ruolo attivo ed importante: a. in fase di Pre-accoglienza per tutti gli/le studenti/esse di nuova iscrizione, la Funzione Strumentale conduce un colloquio di conoscenza con i docenti della scuola secondaria di primo grado di provenienza e con la famiglia, propedeutico ad un laboratorio artistico di accoglienza all'interno di una classe dell'istituto; b. in fase di accoglienza, ad inizio anno scolastico per le classi prime e terze, che sono di nuova formazione, la funzione strumentale organizza una presentazione di studenti/esse certificati/e ai nuovi docenti fornendo i necessari passaggi di informazioni, nel corso di apposite riunioni dei consigli di classe ai quali vengono invitati a partecipare anche i genitori, accompagnati da eventuali specialisti privati o figure di riferimento presenti nel percorso educativo e di crescita; c. In itinere le famiglie vengono costantemente coinvolte nelle scelte e nella realizzazione dei progetti inseriti nel PEI e chiamate a supportare il lavoro domestico, cooperando in maniera sinergica con la scuola

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione delle prove, condotte con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei rispettivi Piani Individualizzati o Personalizzati terranno conto dell'impegno, dei progressi fatti rispetto al livello di partenza e del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti. Per tutti i tipi di



verifica, la valutazione verrà attribuita dai singoli insegnanti curricolari in collaborazione con i docenti di sostegno. La valutazione di ciascun docente va intesa in termini di: -valutazione diagnostica, cioè valutazione dei prerequisiti propedeutica alle informazioni relative alle conoscenze e alle abilità che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare; -valutazione formativa, cioè valutazione in itinere utile per misurare i livelli di apprendimento, per adottare efficaci strategie di recupero e per rivedere e correggere il processo in corso; -valutazione sommativa, per definire il grado di raggiungimento degli obiettivi, permettendo di rimodulare le metodologie risultate meno efficaci. I momenti ritenuti più idonei alla verifica globale di PEI e PDP coincidono con le verifiche del percorso curricolare, quindi avverranno di norma in corrispondenza dello scrutinio intermedio e dello scrutinio finale. Gli esiti delle verifiche verranno riportati sul registro elettronico, dove la famiglia potrà costantemente visionarli. La famiglia potrà inoltre accedere ai colloqui settimanali e/o quadrimestrali con i docenti curricolari e i docenti di sostegno. Nel caso di PEI curricolare e/o per prove equipollenti, le verifiche verranno effettuate simultaneamente al gruppo classe, sulla base degli stessi testi o testi equipollenti; quando lo si riterrà necessario, potrà essere messo a disposizione maggior tempo, la mediazione dell'insegnante di sostegno per essere guidato nell'interpretare correttamente le consegne, e, all'occorrenza, un testo diversamente strutturato, benché sempre adeguato alla valutazione del livello di conseguimento degli obiettivi curricolari prefissati. Le verifiche saranno volte a far emergere non solo nozioni, ma anche a sviluppare diverse modalità di ragionamento ed autonomie. Le verifiche contempleranno prove di tipologie variate, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento dei singoli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

A decorrere dal triennio finale vengono attivati percorsi di Orientamento e di Formazione Scuola Lavoro, in collaborazione con enti di formazione professionale, Consorzi di solidarietà sociale, Comuni o ASL, in realtà lavorative e/o cooperative, al fine di fornire ad alunni e alunne competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro, competenze più specifiche professionali, favorire il passaggio graduale verso il mondo del lavoro e comunque la transizione verso la vita adulta, nell'ottica di contribuire alla costruzione del Progetto di vita. Tali percorsi si aggiungono, ove possibile, ad eventuali percorsi effettuati insieme al gruppo classe, ove ne sussistono le condizioni.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Inclusione e Successo Formativo di studentesse e studenti con DSA e BES

L'Istituto opera nel quadro normativo formato dalla Legge n. 170 del 2010, dal D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 (relative ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento), e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (per quanto concerne i Bisogni Educativi Speciali). Queste sanciscono il diritto allo studio e il successo formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici.

Per ciascuno studente e studentessa con segnalazione di DSA o con bisogni educativi speciali (disagi psicologici, sociali o fisici), il Consiglio di Classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Questo documento ufficiale definisce percorsi individualizzati per potenziare le abilità possedute e le funzioni non coinvolte nel disturbo, strumenti compensativi, ossia supporti (digitali, grafici o procedurali) che facilitino l'esecuzione dei compiti e misure dispensative, cioè la sostituzione di particolari attività o prestazioni impattate dal disturbo con altre di pari valore per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Tutta la procedura di redazione dei PDP è gestita digitalmente grazie ad un apposito software.

Il Referente per l'Inclusione (BES e DSA) è una figura di sistema che coordina le strategie dell'Istituto per garantire l'accoglienza e il supporto degli studenti con fragilità. Fornisce consulenza ai Consigli di Classe per la redazione dei PDP, suggerendo le strategie e gli strumenti più idonei in base alle diagnosi; agisce come raccordo tra la scuola, le famiglie e i professionisti sanitari (pubblici o privati),



agevolando la condivisione del percorso. Inoltre supporta la segreteria nella gestione dell'archivio delle certificazioni e delle diagnosi, facilitando la corretta applicazione delle norme e la continuità didattica e infine promuove l'aggiornamento dei colleghi sulle nuove metodologie didattiche e sull'uso delle tecnologie.

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

L'Istituto garantisce il diritto e il dovere all'apprendimento anche per le alunne e gli alunni che, a causa di gravi patologie o impedimenti fisici, si trovino impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni. Questo servizio di Istruzione Domiciliare si basa sulle disposizioni del D.Lgs. 66 del 2017 e sulle Linee di Indirizzo nazionali adottate con il D.M. 461 del 2019, applicate sul territorio attraverso le indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, recentemente aggiornate con la Nota prot. n. 31185 del 23 settembre 2024.

L'attivazione del percorso può essere richiesta dalla famiglia in caso di assenza dalla scuola per un periodo non inferiore ai trenta giorni, anche non continuativi. Per accedere a questo particolare programma è indispensabile che la patologia e il relativo periodo di impedimento siano dettagliatamente certificati e documentati dalla struttura ospedaliera pubblica di riferimento.

La scuola predispone poi un progetto formativo mirato che, nei limiti delle risorse assegnate e della disponibilità del personale, punta a garantire la continuità didattica e il successo formativo. Il percorso si avvale sia di interventi diretti dei docenti presso l'abitazione, sia dell'ausilio delle nuove tecnologie per mantenere vivo il legame relazionale con la classe.

Allegato:

PAI 25-26 .pdf



Aspetti generali

Si rimanda ai seguenti link:

<https://www.liceotoschi.edu.it/documento/organigramma/>

<https://www.liceotoschi.edu.it/documento/funzionigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE- Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; - Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). -

3



Primi contatti con le famiglie degli alunni -
Compartecipazione alle riunioni di staff; -
Collaborazione richieste organico UST. -
Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; -
Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - Supporto al lavoro del D.S.; - Sostituzione del D.S.; - Applicazione del regolamento - Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - Stesura dell'orario scuola secondaria di II grado; - Collaborazione con gli uffici amministrativi; - Cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; - Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per



le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. documenti di valutazione degli alunni; 6. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili SECONDO E TERZO

COLLABORATORE- Collabora all'organizzazione/ gestione delle attività scolastiche; - Collabora nella valutazione dell'organico di diritto e di fatto; - Coordina la commissione di formazione delle classi prime (solo secondo); - Insieme al collaboratore vicario predispone la formazione delle classi terze; - Supervisiona i nulla osta, i trasferimenti in ingresso e in uscita e revisiona le classi ad inizio anno scolastico - Collabora all'accoglienza per i nuovi docenti; - Svolge la funzione di verbalizzatore del Collegio Docenti (solo secondo); - Partecipa, su delega della DS, ad incontri e riunioni; - Contribuisce a predisporre il piano annuale delle attività e i relativi calendari; - Collabora con la commissione PTOF nel valutare i progetti didattici che costituiscono arricchimento all'offerta formativa per la loro approvazione, e nella redazione del RAV e degli aggiornamenti del Piano stesso; - Gestisce i permessi di entrata/uscita permanenti, vaglia



le richieste occasionali di ingresso posticipato/uscita anticipata in relazione al Regolamento di istituto, autorizza le uscite didattiche giornaliere; - Collabora all'organizzazione e realizzazione di attività e manifestazioni rivolte alle classi, insieme con le figure preposte; - Supervisiona l'andamento generale del servizio, vigilando sull'osservanza delle norme di sicurezza, riadattando temporaneamente l'orario delle lezioni, organizzando anche le sostituzioni del personale in caso di assenza di qualche docente; - È responsabile delle relazioni scuola-famiglia e delle comunicazioni, curando la trasmissione delle informazioni e la loro diffusione tramite il sito della scuola e l'inserimento delle relative comunicazioni sulla bacheca del registro elettronico;- Si interfaccia con docenti, DSGA, personale degli uffici, collaboratori scolastici; - Collabora con il personale degli uffici, in particolare l'ufficio alunni, per la gestione di pratiche e il corretto invio dei materiali ai docenti - Svolge un'azione costante di mediazione tra la scuola e le famiglie e la scuola e gli enti esterni (sia in generale sia per quanto riguarda gli studenti con disabilità) facilitando nel contempo la comunicazione tra le diverse componenti del personale scolastico e, in particolare, in seno alla componente docente.

Funzione strumentale

F.S.INCLUSIONE ALUNNI CERTIFICATI ex L.104:- È responsabile del coordinamento e della gestione delle risorse umane e della logistica delle varie attività nell'ambito del Dipartimento; - Pianifica annualmente gli

5



incarichi dei docenti di sostegno e degli educatori del Comune di Parma; - Cura i rapporti con strutture ed Enti esterni e l'organizzazione della quotidianità interna all'istituto, caratterizzata da complessità notevoli (trasporti comunali, orari, organizzazione lavoro del personale ESEA, assenze e sostituzioni del personale educativo con gestione di una banca ore, criticità occasionali, relazioni coi genitori); - Pianifica come tramite con ASL Parma, gli incontri di GLO previsti dalla normativa vigente; - È referente dell'Istituto per l'organizzazione dei trasporti dedicati;- Coordina gli interventi di sostegno ed educativi supervisionando gli orari del personale docente ed ESEA per gli alunni certificati; - Gestisce il computo del monte ore annuale aggiuntivo del personale educativo del Comune e aggiorna costantemente la compilazione della banca dati sul portale dedicato; - Supervisiona e verifica l'adeguatezza della documentazione prodotta per ognuno degli studenti e l'apertura e aggiornamento, per ciascuno di essi, del FASCICOLO DIGITALE nel portale SIDI dell'Anagrafe Studenti del Ministero (Partizione Riservata); - Coordina, in collaborazione con l'ente di formazione CIOFS-Parma, il Comune di Parma e l'impresa sociale Sefora la gestione di progetti a valenza orientativa per alunni del triennio e di avviamento al lavoro per alunni in uscita e alunni precedentemente diplomati; - Partecipa alle attività di formazione sia su piattaforma SOFIA del Ministero dell'istruzione



sia su canali web dell'ufficio scolastico Regionale ER e presso UNIPR sui temi della didattica inclusiva, anche supportata dalle tecnologie digitali e per seguire l'evoluzione della normativa in materia di sostegno scolastico che impone un adeguamento delle procedure e della documentazione; - Diffonde iniziative formative dedicate ai docenti di sostegno in tema di inclusione scolastica - Supervisiona i tirocini per la formazione di nuovi docenti di sostegno provenienti da percorsi universitari TFA ed il tutoraggio per docenti di sostegno nel corso dell'anno di prova. F.S.INCLUSIONE ALUNNI CON BES E DSA:- Incontri con i Consigli di Classe delle classi prime e terze (cioè di nuova formazione) per illustrare e commentare le diagnosi delle alunne e degli alunni con DSA e BES inseriti nelle singole classi; - Supporto ai Consigli di Classe nella redazione dei PDP, concertazione di misure con i coordinatori e le famiglie, ove necessario, mediazione tra le misure richieste e quelle concesse; - Colloqui con le famiglie quando queste ultime ne hanno fatto richiesta e ravvisato la necessità; coordinamento con le famiglie, i CdC e i tutor che hanno gestito le azioni di Mentoring previste dal PNRR (DM 170/22 e DM 19/24) per armonizzare tra di loro gli interventi nei casi di alunne e alunni con DSA e BES; - Presenza ad incontri con professionisti della sanità (neuropsichiatri, psicologi) e con tutor specializzati in Disturbi Specifici, ove richiesto e ritenuto positivo per il benessere scolastico di alunne e alunni; - Aggiornamento professionale per Funzioni



Strumentali al PTOF organizzato da INDIRE su aspetti gestionali e normativi; -

Aggiornamento individuale con lo studio di testi specialistici sui disturbi specifici

dell'apprendimento, sugli stili cognitivi -

Archiviazione della documentazione sanitaria inviata dalle famiglie di nuovi iscritti e nuovi diagnosticati (di concerto con l'Ufficio Alunni), aiuto nella lettura delle diagnosi ai coordinatori dei rispettivi Consigli di Classe;-

Incontro con alunni e alunne delle classi quinte in vista dell'Esame di Stato, per illustrare l'Ordinanza Ministeriale nelle parti riguardanti le misure compensative e dispensative previste; - Comunicazione con l'Assistente Tecnico d'Istituto per la predisposizione dei dispositivi elettronici concessi alle studentesse e agli studenti nelle prove scritte, relative comunicazioni ai Presidenti di commissione.

F.S.ORIENTAMENTO INGRESSO/USCITA:-

Programmazione e coordinamento delle attività annuali relative all'orientamento -

Coordinamento, organizzazione, promozione delle giornate di Scuola Aperta -

Coordinamento, organizzazione, gestione degli incontri di orientamento post-diploma -

Gestione dei contatti con le diverse figure coinvolte nelle attività orientative e nella didattica orientativa (docenti, psicologi, enti del territorio) organizzazione salone -

Orientamento e altre iniziative per classi quarte e quinte - Diffusione nelle classi quinte delle informazioni e delle comunicazioni relative all'orientamento gestione casella di



posta orienatmento@liceotoschi.edu.it
incontri per famiglie e studenti personalizzati
a tema orientamento - Coordinamento per
incontri e visite nelle scuole e nei comprensivi
della Provincia - Partecipazione ad incontri
relativi al tema dell'orientamento organizzati
da enti esterni ed istituzioni F.S. RAPPORTI
CON GLI STUDENTI E ATTIVITÀ DI CONTRASTO
AL BULLISMO/CYBERBULLISMO: - Supporta gli
studenti nell'organizzazione delle assemblee
studentesche d'Istituto - Supporta
l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni
studentesche - Coordina la gestione dei
progetti indirizzati al benessere scolastico
degli studenti - Coordinare le azioni di
prevenzione, gestione e contrasto dei casi di
bullismo e cyberbullismo nella scuola,
collaborando con dirigenti, docenti, famiglie e
istituzioni esterne - Mantenere i rapporti con
enti territoriali, Forze dell'Ordine, psicologi ed
esperti - Favorisce l'educazione alle relazioni,
alla cittadinanza digitale e all'uso responsabile
dei media F.S. PTOF E FORMAZIONE
DOCENTI:- Aggiornare il PTOF; - Controllare e
mantenere il sistema di coerenza interna del
PTOF; - Garantire il rispetto delle procedure e
dei criteri definiti; - Documentare l'iter
progettuale ed esecutivo; - Predisporre il
monitoraggio e la verifica finale; - Controllare
e mantenere il sistema di coerenza del piano
di miglioramento con le linee guida del PTOF;-
Aggiornare il PTOF; - Controllare e mantenere
il sistema di coerenza interna del PTOF; -
Garantire il rispetto delle procedure e dei
criteri definiti; - Documentare l'iter progettuale



ed esecutivo; - Predisporre il monitoraggio e la verifica finale; - Controllare e mantenere il sistema di coerenza del piano di miglioramento con le linee guida del PTOF; - Individuare i bisogni dell'utenza ed armonizzarli con le risorse professionali, strumentali e strutturali dell'istituto; - Favorire la comunicazione e gli scambi di informazione all'interno della comunità scolastica; - Monitorare in itinere i processi di attuazione dei piani e dei programmi del P.D.M. in termine di realizzazione, conseguimento dei risultati in itinere e predisposizione delle azioni correttive in collaborazione con lo staff dirigenziale; - Valutare gli esiti finali del P.D.M. in coerenza con le finalità istituzionali e strategiche del Pof triennale; - Curare la Rendicontazione Sociale; - Pianificare le azioni per l'acquisizione di strumenti e materiali di supporto alla didattica, in collaborazione con gli assistenti amministrativi e il DSGA; - Preparare la documentazione per le delibere degli Organi Collegiali, relativamente agli ambiti dei propri compiti; - Analizzare i bisogni formativi dei docenti e monitorarne le attività di formazione.

Responsabile di plesso

- Collaborare con l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria; - Segnalare malfunzionamenti del servizio erogato all'utenza; - Raccoglie le richieste dei materiali e dei sussidi necessari ai docenti. - Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. -

2



Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. - Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori, facendosi portavoce delle necessità espresse dai colleghi. - Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. - Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. - Collaborare con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso. - Visionare perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notificarle alla Dirigenza. - Segnalare rischi, con tempestività.

Responsabile di laboratorio

-Riceve dai colleghi segnalazioni di manutenzioni. - Affida all' Assistente Tecnico la manutenzione ordinaria e inoltra all'UT la richiesta di manutenzione straordinaria - Durante l'anno scolastico raccoglie le richieste di acquisto di attrezzature in conto capitale e ne verifica la motivazione e la coerenza alle finalità didattiche previste dal profilo professionale e/o dal P.T.O.F.. -Sentito il D.S., avanza richieste di preventivo all'Ufficio Tecnico. - Predispone la richiesta di acquisto per il materiale di facile consumo necessario - Controlla le dotazioni antinfortunistiche - Tiene aggiornato il registro dell'inventario, effettua e firma il collaudo delle nuove attrezzature, stende la relazione di scarico inventariale e dichiara l'avvenuta manutenzione delle attrezzature. - Predispone con il responsabile della sicurezza un

8



programma di verifica periodica delle attrezzature - A fine anno scolastico chiude sottochiave le attrezzature mobili, chiude gli armadi e controlla l'inventario delle attrezzature presenti in laboratorio. - All'inizio dell'anno scolastico riapre gli armadi, verifica lo stato del laboratorio e l'inventario.

Animatore digitale	- Stimola la formazione del personale scolastico sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). - Organizza laboratori formativi, svolgendo direttamente il ruolo di formatore oppure individuando formatori competenti all'interno o all'esterno della scuola. - Individua strumenti e metodologie didattiche digitali sostenibili, in linea con le esigenze e le caratteristiche del contesto scolastico. - Collabora con altre figure scolastiche per integrare l'innovazione con l'assistenza tecnica e migliorare l'efficacia degli strumenti digitali. - Partecipa attivamente ai gruppi di lavoro e alle commissioni scolastiche, contribuendo per la parte di sua competenza alla realizzazione degli obiettivi comuni.	1
Team digitale	- Supportare l'Animatore Digitale nella realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendone attuazione e diffusione - Organizzare e promuovere attività di formazione per docenti, ATA, studenti e famiglie sull'uso di tecnologie didattiche e piattaforme online	8
Docente tutor	Le attività principali del docente tutor nella Scuola secondaria di secondo grado sono aiutare ciascuno studente a creare un E-	10



portfolio personale e costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente. sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento

Docente orientatore	Svolge attività organizzative per favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro e consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere	1
---------------------	--	---

RESPONSABILE SPORTELLLO D'ASCOLTO	- Gestione degli appuntamenti che prevede: 1. uno/ due incontri ad inizio anno per l'organizzazione delle attività e la condivisione di documenti e modalità di presentazione, la pubblicazione dei relativi avvisi, 2. predisposizione modulistica per le autorizzazioni da sottoporre a firma dei genitori e verifica dell'avvenuta consegna da parte degli studenti l'organizzazione dei percorsi di classe, ove richiesti, preventivamente concordati coi docenti, rivedendo eventualmente le aule a disposizione. 3. un incontro di restituzione a fine anno (il tutto in orario extracurricolare), 4. la rendicontazione puntuale delle ore effettuate. - A ciò va aggiunta l'attività ordinaria che, di settimana in settimana, richiede l'organizzazione degli appuntamenti, in presenza a scuola ed eventualmente su piattaforma o telefonicamente al pomeriggio (specialmente per i genitori, la redazione di una lista d'attesa per essere in grado di	1
--------------------------------------	--	---



	sostituire all'ultimo momento un eventuale assente all'appuntamento del giorno, in modo da non creare tempi morti.	
REFERENTE CORSO SERALE	- Coordinamento di tutte le attività relative al funzionamento del corso serale - Cura dei rapporti tra l'istituto e gli studenti del corso serale in fase di iscrizione. - Cura dei rapporti tra l'istituto e gli studenti del corso serale durante l'anno scolastico. - Cura dei contatti comprese le varie riunioni con la commissione crediti per il corso serale - Cura dei rapporti con i docenti del corso serale. - Sostituzione dei docenti assenti nel corso serale. - Gestione delle attività con i Coordinatori del corso serale	1
REFERENTE LEGALITÀ E PROGETTO SALUTE	- Prende contatto e organizza incontri con enti, associazioni, singoli personaggi che attraverso il loro lavoro, impegno sociale e/o la testimonianza delle loro esperienze possano trasmettere ai giovani sani principi e concetti di vita diventando parte integrante del programma di educazione civica scolastica - Promuovere iniziative per diffondere cultura delle regole, cittadinanza attiva e rispetto nelle relazioni scolastiche - Organizzare interventi su problemi emergenti (bullismo, uso dispositivi, sicurezza, privacy) - Stimolare il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie nella discussione del regolamento e nelle campagne di sensibilizzazione	1
REFERENTE PCTO	- Propone, coordina e monitora le attività legate ai progetti PCTO e dei referenti PCTO delle singole classi e dei dipartimenti - Verifica che le studentesse e gli studenti abbiano	1



	completato la formazione sulla sicurezza	
REFERENTE INVALSI	- Coordinamento di tutte le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI nelle classi coinvolte (calendari). - Cura dei rapporti tra l'istituto e INVALSI per la gestione delle procedure tecniche operative. - Assicurare la corretta applicazione dei protocolli di sicurezza e delle modalità di somministrazione. - Garantire la distribuzione e la raccolta delle prove nei tempi e nelle modalità stabilite. - Fornire supporto tecnico e informativo ai docenti coinvolti nelle prove Inoltre: - Leggere i dati invalsi e relazionare al Consiglio di Istituto - Leggere i dati invalsi e relazionare al Collegio dei docenti	1
REFERENTE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, GLI STUDENTI ALL'ESTERO E LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	- Figura di riferimento per gli studenti italiani e per le famiglie - Principale interlocutore con le organizzazioni partner - Monitora l'andamento del programma in corso restando sempre in contatto con le famiglie degli studenti, interviene in caso di problematiche per risolverle - Fornisce assistenza allo studente nella redazione della documentazione - Collabora con il DS, con i Consigli di classe e gli uffici amministrativi - Coordina l'attività rivolta al conseguimento delle certificazioni linguistiche - Coordina i progetti di mobilità docenti/studenti - Coordina i momenti formativi - Coordina il team per l'internazionalizzazione - Gestisce le piattaforme e-twinning, Erasmus+	1
RESPONSABILE COORDINAMENTO RAV	- Coordina IL NIV a supporto del Dirigente Scolastico nella stesura e compilazione del RAV	1



REFERENTE PER I
PROVVEDIMENTI
DISCIPLINARI E IL
REGOLAMENTO D'ISTITUTO

- Aggiornare il regolamento d'Istituto,
definendo comportamenti sanzionabili,
tipologie di sanzioni e organi competenti -
Verificare che il regolamento rispetti le norme
nazionali e le direttive ministeriali - Proporre
modifiche periodiche e revisioni in
collaborazione con gli organi collegiali - 1
Informare famiglie, studenti e personale sulle
regole e sulle procedure disciplinari -
Assicurare che tutti conoscano modalità di
utilizzo di strumenti elettronici, sanzioni e
diritti - Supportare la dirigenza e i coordinatori
di classe nella gestione dei casi disciplinari

COMMISSIONE FORMAZIONE
CLASSI PRIME

Il referente: Supervisiona la raccolta delle
schede di iscrizione pervenute tramite la
piattaforma del ministero, le apre e prende
nota dei bisogni educativi speciali in esse
dichiarati e delle richieste di preferenza per la
formazione delle classi espresse dai genitori.
Cura la formazione della mailing list con la
quale comunicare con i genitori Raccoglie le
richieste che pervengono alla mail della scuola
fino a giugno in merito alla formazione delle
classi Predisporre il format nel quale vere gli
elenchi, avendo cura di suddividere tra le 6
classi i vari casi di BES Raccoglie a fine anno
scolastico i dati relativi al voto finale
conseguito dagli studenti in ingresso Coordina
le riunioni della commissione nel corso delle
quali vengono stilati gli elenchi delle classi
Supervisiona l'esito finale delle operazioni e
gestisce eventuali ingressi/uscite in modo da
mantenere il più possibile bilanciata la
composizione delle classi La commissione,
costituita da n. 6 membri. ha il compito di



procedere alla formazione delle classi secondo i criteri generali previsti dal regolamento interno. La Commissione è operativa nei mesi

COMMISSIONE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
E I PROGETTI EUROPEI

Mira a sviluppare azioni/attività volte a sostenere l'internazionalizzazione del Curricolo formativo, ed, in particolare: - promuove l'internazionalizzazione del Curricolo attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca fondi Europei, nazionali ed internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo della UE; - favorisce la mobilità internazionale degli studenti promuovendo la partecipazione a programmi europei (es. Erasmus+, e-twinning,...) e relativo accreditamento; - sostiene lo sviluppo di competenze trasversali, relazioni e di cittadinanza Europea; - diffonde informazioni su bandi europei ed internazionali; - incoraggia la mobilità internazionale di docenti e staff, grazie anche ad attività di redazione e supporto alla progettazione; - incentiva la stipula di accordi bilaterali/plurilaterali volti a favorire la collaborazione culturale e didattica con istituzioni scolastiche, culturali di altri Paesi; - organizza incontri, in collaborazione con gli uffici scolastici territoriali, associazioni e Enti locali, mirati all'accoglienza di delegazioni da tutto il mondo di docenti e studenti; - crea sinergie e collaborazioni volte a favorire lo scambio di buone pratiche e la realizzazione di iniziative congiunte

8



COMMISSIONE PTOF

- revisiona e aggiorna il Ptof sulle indicazioni fornite dall'Atto di Indirizzo del Dirigente; - monitora lo sviluppo di tutte le attività, progetti connessi col NIV al fine di garantirne la realizzazione e la coerenza reciproca, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; - revisiona il RAV e il Piano di Miglioramento; - propone azioni formative d'Istituto; - coordina la progettazione curricolare ed extracurricolare; - interagisce con il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti, le altre funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA - revisiona e aggiorna l'Area Progetti, con il contributo delle altre commissioni e/o referenti di area o altre articolazioni del Collegio dei Docenti

8

RESPONSABILE SITO WEB

- Curare con regolarità e tempestività l'aggiornamento dei contenuti del sito; - Pubblicizzare le attività e gli eventi promossi; - Garantire la fruibilità del sito e la reperibilità delle informazioni; - Curare la modalità di comunicazione delle informazioni; - Raccogliere e pubblicare materiale formativo e didattico prodotto da studenti e docenti; - Aggiornare e migliorare la struttura logico-organizzativa del sito se necessario. - Fornire consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola; - Gestire l'area del Sito Riservata ai Docenti

1

REFERENTE RAPPORTI CON
GLI ENTI PUBBLICI:
PROVINCIA, COMUNE E
SOVRINTENDENZA

- Collaborazione con Comune di Parma; - Partecipazione Provincia di Parma per gestione nuove aule e rapporti con USP; - Sovrintendenza di Parma per gestione beni

1



mobili e interventi su locali oggetto di vincolo
architettonico;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Insegnamento della disciplina nelle classi del
biennio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Gestione dei laboratori di orientamento sugli
indirizzi nel biennio
Impiegato in attività di:

- Orientamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Corsi di recupero
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Corsi di recupero
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Gestioni dei laboratori di orientamento nel
biennio
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Orientamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Corsi di recupero
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni del DSGA sono molteplici e comprendono: Gestione Amministrativa: Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili, curando l'organizzazione e la verifica dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati. Coordinamento del Personale: Organizza l'attività del personale ATA, attribuendo incarichi e gestendo le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Attività Ispettive: Può svolgere incarichi ispettivi all'interno delle istituzioni scolastiche, garantendo il rispetto delle normative e delle procedure. Redazione di Documenti: Si occupa della predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, fungendo da ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Formazione e Aggiornamento: Ha la responsabilità di formare e aggiornare il personale, contribuendo allo sviluppo professionale all'interno della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Bacheche on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Service Learning Emilia-Romagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dalla terra alla tavola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Parma parallela

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Cominciamo bene

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la Sperimentazione dell'indirizzo "TEATRO" nei Licei Artistici (Campania-Emilia Romagna-Lombardia-Sicilia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.liceotoschi.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/Sperimentazione-indirizzo-Teatro.pdf>

Denominazione della rete: Rete "Scuole per la pace" (Parma e provincia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.liceotoschi.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/Scuole-per-la-pace.pdf>

Denominazione della rete: Rete di scuole “La tela di Penelope – 5”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- “Promozione e diffusione della cultura teatrale nelle scuole della rete; produzione e rassegna ‘Scuola in scena.’”

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

<https://www.liceotoschi.edu.it/wp-content/uploads/2025/09/La-tela-di-Penelope.pdf>

**Denominazione della rete: PERFORMARE LA CITTÀ —
Educare alla cittadinanza attraverso il teatro (Università
di Parma – DUSIC, con Micro Macro ETS; partner
scolastici: Liceo Romagnosi e Liceo Artistico Toschi)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Public Engagement universitario e co-creazione intergenerazionale (OOT) tra UNIPR e scuole."

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.liceotoschi.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Per-formare-la-citta.pdf>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autoformazione

Nell'ottica di superare la frammentazione delle iniziative e dei percorsi individuali di aggiornamento nonché di favorire l'acquisizione di competenze strutturate per tutti gli insegnanti, il Collegio dei docenti valuta opportuno concentrare le energie e le risorse verso obiettivi unitari: pertanto l'attività formativa sarà articolata in cinque ambiti da sviluppare anno per anno. Il Piano triennale di formazione del Liceo Toschi prende innanzitutto spunto dalle priorità nazionali indicate dal Ministero, si sviluppa in una serie di iniziative elaborate dall'Istituto come ente accreditato per la formazione (CCNL 2006-2009, art. 67, c. 2), nonché come espressione dell'autonoma capacità progettuale e di ricerca del Collegio dei docenti, si completa e si declina infine con i singoli piani individuali di sviluppo professionale dei docenti. Prendendo a riferimento il prospetto delle priorità definite a livello nazionale dal Ministero, il Collegio dei docenti individua cinque settori di formazione prioritari su cui costruire, anno per anno, per l'intero triennio in corso, unità formative accreditate dal Liceo per l'acquisizione da parte dei docenti di competenze professionali certificabili. I cinque settori prioritari individuati dal Liceo Toschi sono i seguenti: a) Competenze digitali b) Cultura disciplinare c) Competenze didattico-metodologiche d) Sicurezza e salute e) Varie I singoli docenti, sulla base del proprio bilancio delle competenze, elaboreranno un piano individuale di sviluppo professionale che sarà coerente con le indicazioni fornite dal Liceo mediante il Piano triennale presente: in altri termini, le singole esigenze formative degli insegnanti orienteranno la scelta dei corsi che essi frequenteranno, nelle direzioni indicate dall'articolazione sopra definita.

Tematica dell'attività di formazione	a) Competenze digitali b) Cultura disciplinare c) Competenze didattico-metodologiche d) Sicurezza e salute
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle nuove



funzionalità del registro elettronico

Il percorso formativo è rivolto ai docenti e ha l'obiettivo di potenziare le competenze digitali per un uso efficace delle nuove funzioni del registro elettronico ClasseViva, in particolare: PLS (Progettiamo la Scuola): strumento per la progettazione didattica e curricolare, la gestione delle UDA, la valutazione per competenze e la compilazione di documenti (PEI, PDP, PsP, Documento del 15 maggio). FSL (Formazione Scuola Lavoro): modulo dedicato alla gestione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex PCTO), che consente di: -Pianificare e monitorare le attività di alternanza scuola-lavoro; -Gestire convenzioni e documentazione obbligatoria; -Registrare presenze e attività svolte dagli studenti; -Generare report e certificazioni delle competenze acquisite; -Favorire la trasparenza e la comunicazione con famiglie e aziende partner.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso su IA

Ha l'obiettivo di fornire competenze operative e normative per la gestione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola in conformità all'AI Act.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08

Il corso, obbligatorio per dirigenti, docenti, personale ATA, studenti e addetti antincendio/primo soccorso, è finalizzato a garantire la formazione prevista dall'art. 20, comma 2, lettera h del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro. La formazione, congiuntamente all'informazione, costituisce un pilastro per la prevenzione dei rischi e la partecipazione attiva al sistema di sicurezza scolastico. Il percorso prevede: - Aggiornamento normativo sulla sicurezza e prevenzione; - Procedure operative per la gestione delle emergenze; - Ruoli e responsabilità del personale scolastico; - Indicazioni pratiche per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

dirigente, personale ATA e addetti antincendio/primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su gestionale per attività FLS

Tematica dell'attività di formazione	Formazione scuola - lavoro
--------------------------------------	----------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Attività di formazione su "gestione documentale"

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione sulle procedure di acquisto

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola